32 PAGINE

Martedì 24 Giugno 1980
Anno 112 - Numero 158

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

L'estate fredda

Ieri a Torino 21 gradi la temperatura massima - Turismo: giugno è stato un fallimento - Molti i rientri anticipati

Dovremo cancellare giugno dai mesi estivi? A giudicare da quest'anno, si direbbe di sì. Andare in vacanza con giacche, maglioni e impermeabili sempre a portata di mano non piace a nessuno, e ne sanno qualcosa gli operatori turistici delle località di villeggiatura: pochi i turisti e, tra questi, chi poteva è fuggito dopo pochi giorni a causa del maltempo. Anche gli stranieri, che gli altri anni compensavano la scarsa presenza degli italiani, hanno preferito restarsene dentro i confini del loro paese, complice anche l'inflazione. E' una situazione che si ripete un po' ovunque.

Cielo nuvoloso, frequenti acquazzoni, il sole si vede di rado, la gente va in giro ancora con maglie e impermeabili, fa freddo: questa mattina a Torino, alle 9, il termometro segnava 15 gradi; ieri abbiamo avuto una minima di 13 gradi e una massima di 21, mentre l'anno scorso — stesso giorno, 23 giugno — la minima era stata di 18 gradi e la massima di 29, temperatura «tradizionale» per questa stagione. Ma quest'anno fa eccezione, piove e fa freddo e i primi turisti che si erano recati in villeggiatura, se possono, rifanno le valigie e tornano in città.

Sul Lago Maggiore (ad eccezione di Stresa, grazie anche al succedersi di congressi nazionali e internazionali), il mese di giugno è stato disastroso.

Nelle località montane del Cuneese, come a Limone, Frabosa e Lurisia, ci sono molti posti disponibili per luglio; bisogna arrivare alla prima quindicina di agosto per trovare il tutto esaurito. A Limone, la maggior parte degli alberghi non ha nemmeno riaperto i battenti a giugno. Quanto agli alloggi, la situazione si presenta meno critica perché generalmente vengono affittati per tutto l'anno.

Gli operatori turistici della Liguria si lamentano per il ritardo dell'inizio della stagione e accusano il brutto tempo, l'inflazione e il caos negli esami scolastici. I tedeschi, fedeli clienti della Riviera ligure, quest'anno sono arrivati in numero inferiore.

● Servizi a pagina 11 ●

Il dramma di Franco

TORINO - Il piccolo Franco continua a essere al centro di polemiche dopo la decisione del Tribunale di toglierlo alla famiglia che l'aveva cresciuto per darlo in adozione

● IL SERVIZIO A PAGINA 9 ●

Vent'anni dopo lo scandalo del ministro Profumo

Christine è povera

LONDRA — *Christine Keeler, la ragazza che vent'anni fa scandalizzò il mondo e diede uno scossone all'impero britannico (il caso Profumo, con sesso e spionaggio), oggi vive in miseria. Ha un figlio da mantenere e deve arrangiarsi con il magro assegno che le passa l'ex marito (un uomo d'affari).*

La donna — che ora è minacciata di sfratto perché non paga l'affitto — rivela agli intervistatori una sola preoccupazione: vuole cancellare la reputazione di prostituta che le venne affibbiata ai tempi del caso Profumo. «Se avessi fatto quel mestiere — dice — oggi sarei miliardaria». Ora prepara un libro di memorie per rifarsi un conto in banca e per fare tremare l'Inghilterra ancora una volta.

Buon vino a tavola

I 13 ristoranti che garantiscono i D.O.C. piemontesi

● A PAGINA 2 ●

La festa sul Po

Stasera dai Murazzi al Valentino, organizzata da «Stampa Sera»

● a pagina 8 ●

Atletica a Torino

Cominciano oggi gli assoluti allo Stadio Comunale

● a pagina 20 ●

Per un omicidio un anno e mezzo

A Capodanno aveva sparato un colpo uccidendo una ragazza

● a pagina 6 ●

Jazz vietato ai maschi

Stasera a Torino concerto di donne per sole donne

● a pagina 25 ●

200 mila famiglie in attesa del 30 giugno

Sfratti: «Non c'è proroga» dice il ministro Compagna

ROMA — «Non ci sarà alcuna proroga»: così il ministro dei Lavori Pubblici Compagna (pri) ha risposto ai giornalisti che gli schiedevano come il governo intenda comportarsi di fronte ai circa 200 mila sfratti che verranno a scadere dal prossimo 30 giugno.

Per le famiglie sono giorni di anzia. Gli sfratti saranno realmente eseguiti?

Queste le domande che si pongono sia le associazione degli inquilini che dei piccoli proprietari. Nonostante le misure studiate e in parte già attuate gli alloggi reperiti sinora per gli sfrattati risultato insufficienti.

Secondo le opinioni delle organizzazioni di inquilini e proprietari il governo avrebbe dovuto realizzare una cosiddetta «proroga flessibile», eseguendo gli sfratti solo quando sia possibile trovare un alloggio alternativo.

Ma d'altra parte ci sono anche le famiglie che attendono il 30 giugno per rientrare in possesso del loro appartamento affittato.

Comunque, l'esecutività degli sfratti non è immediata e generalizzata, ma scaglionata nel tempo. Quelli immediati sono circa 35 mila. Gli inquilini che hanno avuto lo sfratto esecutivo tra il 1° luglio '75 e il 30 giugno '76 dovranno lasciare gli appartamenti in affitto il 31 ottobre. Dovranno andarsene il 30 aprile 1981 gli inquilini sfrattati tra il 1° luglio 1976 e il 30 giugno 1977; mentre il 31 ottobre 1981 saranno eseguiti gli sfratti divenuti esecutivi fra il 1° luglio 1977 e il 15 febbraio 1980.

Conscio del problema che sta per porsi a decine di migliaia di famiglie il ministero dei Lavori Pubblici si è premurato di spiegare cosa sta facendo per creare abitazioni. Procede il piano che prevede la costruzione da parte di 28 grandi Comuni di 26.049 alloggi e la realizzazzione delle relative opere di urbanizzazzione per un importo globale di 100 miliardi di lire.

In alcuni Comuni i lavori sono già stati aggiudicati e in altri sono in corso le gare di appalto. I Comuni sono stati inoltre finanziati con 400 miliardi di lire per acquistare case da dare in affitto agli sfrattati, mentre sono concessi mutui a tasso agevolato per l'acquisto di alloggi.

I dati sulla situazione edilizia in Italia sono comunque ancora sconfortanti. Negli ultimi dieci anni le abitazioni ultimate sono diminuite del 59 per cento. Nel 1970 i vani finiti furono 2.479.361, nel 1979 sono stati (secondo l'Instat, che tuttavia non riesce a tener conto di tutte le abitazioni abusive) 1.011.650.

Equo canone: costo-base case del '79

ROMA — Il costo-base di produzione a metro quadrato per gli immobili ultimati nel 1979 — ai fini dell'applicazione dell'equo canone — è stato fissato in 430 mila lire per le regioni centro-settentrionali ed in 395 mila lire per quelle meridionali con un decreto

Il costo-base di 430 mila lire al metro quadrato riguarda le regioni Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Mentre il costo di 395 mila lire è applicabile in Campania, Abruzzo Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Le notizie di oggi

● **Critiche sovietiche al vertice di Venezia.** *«Le potense occidentali hanno parlato dell'Afghanistan — scrive la Tass — per distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica occidentale dalla crescente recessione economica». Confermato che le truppe sovietiche resteranno in quel paese fino alla completa «normalizzazione» della situazione.*

● **Rivendicato dai Nar l'assassinio del giudice.** *La telefonata del gruppo neofascista è ritenuta più attendibile di altre a nome delle br. Stamane una delegazione del consiglio superiore della magistratura si è incontrata con il presidente Pertini.*

● **Proteste dei radicali.** *Per la decisione del governo di demandare ai tribunali locali anziché alla Corte di Cassazione la funzione di controllo di legittimità delle firme raccolte dal comitato per i referendum. Motivo: la Cassazione non sarebbe in grado di compiere la verifica in tempo utile.*

● **Sostituiti i precari in sciopero.** *Da altri insegnanti della stessa scuola per consentire lo svolgimento degli scrutini: lo ha disposto il ministero della Pubblica Istruzione. In Sardegna e in alcune scuole di Napoli ancora ostacolate dalle agitazioni dei precari le operazioni di fine anno scolastico.*

● **Sit-Siemens: 20 mila in Cassa integrazione?** *La proposta è venuta dall'azienda. La decisione duramente criticata ieri in una riunione dei lavoratori comunisti delle telecomunicazioni, con esponenti del partito.*

● **Iran: entro 5 settimane si decide per gli ostaggi Usa.** *Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri, senza però precisare a quali condizioni i prigionieri potrebbero essere rimessi in libertà. Ordinata la chiusura a tempo indeterminato di tutte le sale cinematografiche per lottare «contro la dipendenza culturale del paese dall'estero».*

● **Trudeau a Roma.** *Proveniente da Venezia è giunto questa mattina a Roma il Primo ministro canadese. Trudeau si tratterrà nella capitale per una visita di lavoro fino a domani.*

● **Anche Mao Tse-tung sotto accusa.** *Il comitato centrale del partito comunista cinese ha deciso di pubblicare entro la fine dell'anno un documento in cui sarà illustrato per la prima volta il ruolo del leader cinese negli avvenimenti della storia della rivoluzione.*

● **Ammonizione canonica per Baget Bozzo.** *Il sacerdote, commentatore politico su diversi quotidiani di sinistra, non potrà più scrivere o partecipare a dibattiti senza l'autorizzazione del cardinale Siri, arcivescovo di Genova.*

● **Autonomi sotto accusa.** *A Padova: nuove comunicazioni giudiziarie (circa 40) nell'ambito dell'inchiesta su Autonomia operaia. In mattinata riprenderà il processo contro 33 autonomi.*

● **Reagisce ai rapinatori: ferito a Napoli.** *Francesco Sica, di 40 anni, è stato ferito con un colpo di pistola da quattro banditi ai quali si era opposto durante un tentativo di rapina.*

● **Esplosione a Firenze: grave una donna.** *Serenella Caprarica, 27 anni, di Lecce, laureata in architettura, è rimasta gravemente ustionata nell'esplosione, che ha devastato la camera da letto.*

L'inflazione favorisce il fisco

Allo Stato l'inflazione rende. Lo dimostrano anche gli incassi del fisco nei primi tre mesi di quest'anno: 16 mila 612 miliardi di lire, il 30,9 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E che la perdita di valore della nostra moneta faccia guadagnare lo Stato è confermato dal fatto che l'incremento percentuale delle entrate tramite le tasse è ben superiore al tasso medio dell'inflazione.

Il «segreto» di questo «successo» per le Finanze italiane? Soprattutto l'immobilità, la mancanza da parte del Governo di provvedimenti contro gli effetti perversi di quello che gli esperti considerano il male maggiore delle economie moderne. Non intervenendo, il Governo consente che l'inflazione galoppi.

Ne era privo dalla nascita

«Costruita» lingua artificiale a un quattordicenne in Usa

NEW YORK — *Il dottor Richard Stark di New York ha creato una lingua artificiale per un ragazzo colombiano quattordicenne nato senza l'organo. Jorge Gonzales era stato portato dal dr. Stark nel 1977: allora poteva appena pronunciare qualche parola e per mangiare doveva ficcarsi i bocconi direttamente nell'esofago. Ora parla e mangia normalmente, ma ovviamente il senso del gusto è minimo.*

L'operazione di chirurgia costruttiva è stata estremamente difficile. In assenza di qualsiasi muscolo nella bocca di Jorge con il quale lavorare, il dottor Stark ha dovuto usare i muscoli situati tra la clavicola e il mento. Li ha tagliati a forma di maniglia di valigia e li ha spinti attraverso la mascella nella bocca, fissandoli poi in modo tale da farli funzionare come una lingua.

Scompare il papiro — La bellissima pianta acquatica, strettamente legata alla letteratura e alla storia, presente in Italia già ai tempi di Plinio, oggi è scomparsa in quasi tutto il Mediterraneo. Vegeta solo più in Siria, Africa tropicale e sul Ciane, un piccolo fiume della Sicilia orientale. Ma anche questi pochi papiri rischiano di scomparire a causa della dissennata politica ambientale.

Si era lanciato da 2000 metri

Il paracadute non si apre si rompe solo una gamba

PARMA — Si rompe una gamba ma si salva, il paracadutista Vittorio Pinni, 23 anni, precipitato per duemila metri con il paracadute che non aveva funzionato.

Il giovane campione italiano di paracadutismo della categoria esordienti, domenica pomeriggio, durante una esercitazione nel cielo di Parma, si è lanciato da un aereo dall'altezza di 2 mila metri. Il paracadute, però, non ha funzionato completamente e anche quello di emergenza si è aperto parzialmente.

Qualche volta la buona e la malasorte si equivalgono e accade una specie di miracolo. I paracadute, di solito, si aprono regolarmente, ma il fatto eccezionale può sempre accadere. In questo caso il primo «ombrello» si è aperto male, ha fatto la «fiamma», cioè, attorcigliate le funicelle, non è riuscito a dispiegarsi bene. Però la caduta è stata rallentata.

In linea di massima si può dire che nessuno dei due ha funzionato, ma le due calotte, per quanto sgonfie hanno sempre opposto quel minimo di resistenza da consentire al paracadutista di remigare con le braccia distese e le gambe allargate così che tutti insieme, l'uomo e i paracadute hanno in qualche modo planato e la caduta non è stata verticale, al massimo della velocità.

Non nutre i timori dell'Occidente

L'Urss punta tutto sull'energia nucleare

ROMA — Al simposio italo-sovietico sull'energia, organizzato dall'Associazione Italia-Urss, il vicepresidente del comitato statale per la scienza e la tecnica dell'Urss, prof. Zhimerin, ha detto che i sovietici non condividono il pessimismo di una parte dell'opinione pubblica e di alcuni esperti occidentali sui pericoli dell'energia nucleare. «Siamo convinti — ha aggiunto — che i problemi della sicurezza delle centrali nucleari possano essere risolti con piena garanzia di sicurezza, assicurando una qualità dell'ambiente nettamente migliore rispetto a quella che si avrebbe se si utilizzassero centrali termoelettriche convenzionali».

Si è appreso così, ufficialmente, che l'energia nucleare, contestata e tenuta a freno in Italia per la sua pericolosità soprattutto, in Unione Sovietica è, invece, la fonte energetica del prossimo futuro. L'Urss, infatti, intende sviluppare il programma di costruzione di centrali nucleari nella parte europea del paese.

Il sottosegretario all'Industria Maria Magnani Noya ha tratteggiato la situazione energetica italiana, caratterizzata dalla forte tensione del petrolio sul bilancio energetico nazionale: 68,8% nel 1979. Magnani Noya ha poi indicato gli obiettivi da raggiungere: 1) conservazione e risparmio dell'energia nel settore civile, in quello industriale e nei trasporti; 2) ricorso alle energie alternative (carbone e nucleare); 3) sviluppo delle fonti rinnovabili (solare, biomasse ecc.).

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Un'iniziativa della Camera di Commercio di Asti destinata a fare strada

Il vino di qualità è prezioso come l'oro Ora anche i ristoranti devono garantirlo

DAL NOSTRO INVIATO

COSTIGLIOLE D'ASTI — *Attenti alla targa: «Ristorante del buon vino». Se volete una buona cucina innaffiata dai grandi vini Doc astigiani, i ristoranti che a partire dal primo luglio esporranno quest'insegna fanno al caso vostro. Bevete pure con tranquillità. Le loro cantine hanno superato l'esame dei più quotati assaggiatori, questa targa è un distintivo di garanzia: il Barbera che troverete è di quello buono.*

In molti lamentano le difficoltà del mercato del vino (la vendemmia del '79 è stata eccezionale, molti produttori non riescono a smaltire le scorte), ma il discorso sulla qualità non conosce crisi. Il consumatore chiede un prodotto garantito: è disposto a spendere, ma non a scatola chiusa.

L'iniziativa è della Camera di Commercio di Asti. Non basta cucinare bene, trasformare i piatti tipici della cucina monferrina in tante opere d'arte. Anche il bere ha la sua importanza. E nella provincia che è «capitale morale del vino italiano», secondo la definizione del presidente della Camera di Commercio Borello, la scelta del bere non può essere lasciata al caso. Ci vuole un punto di riferimento, quel tocco in più che offra al consumatore una garanzia di qualità.

I ristoranti della provincia sono stati passati al setaccio. Le commissioni dell'Onav (i maestri assaggiatori con tanto di diploma), hanno visitato le cantine, prelevato i campioni di vino. Lo hanno assaggiato, annusato, ne hanno osservato il colore. Alla fine è stato emesso il verdetto: su 49 ristoranti soltanto 13 hanno superato l'esame e meritato la targa «del buon vino».

Eccoli: Ristorante «Falcon Vecchio», Ristorante «Moro», Ristorante «Reale» di Asti; Ristorante «Enoteca» di Costigliole; Ristorante «Il Giardinetto» di Grazzano; Ristorante «Centrale» di Moncalvo; Ristorante «Lago di Codana» di Montiglio; Ristorante «Da Italo», Ristorante «Savona» di Nizza; Ristorante «Da Beppe» di Penango; Ristorante «Belvedere» di Robella; Ristorante «Aurora» di Roccaverano; Ristorante «La Lanterna» di San Damiano.

«Gli esaminatori sono stati severi e senza complessi — dice Borello —. Solo i vini più selezionati, degni del punteggio di ottimo o eccellente sono stati ritenuti degni del riconoscimento».

Ma il controllo non si ferma qui. Per avere la sicurezza che il vino esaminato e promosso sarà anche servito a tavola, la Camera di Commercio ha aggiunto un'ulteriore forma di garanzia: tutte le bottiglie saranno rivestite con un'apposita etichetta sotto il controllo dei "professori" dell'Onav».

Ma non basta. «Ai ristoranti abbiamo distribuito un dépliant, una specie di "Abc" del bere — aggiunge Borello — dove il cliente può trovare tutte le informazioni utili sul vino, dalla temperatura ai piatti tipici con cui va accompagnato, dove può imparare a leggere un'etichetta e a conoscere le caratteristiche dei Doc della nostra provincia».

E il prezzo?

«Lo abbiamo lasciato ai ristoranti, sono loro a decidere. Tenendo presente però che il nostro controllo dura tutto l'anno: se un ristorante serve un vino che non è eccellente gli ritiriamo la targa».

Insomma, secondo Borello è un'iniziativa destinata a lasciare il segno. Nel presentarla ieri sera al ristorante dell'enoteca di Costigliole d'Asti il presidente si è fatto avanti con un'altra novità. «Vogliamo indirizzare i turisti su una serie di itinerari che non si limitano ad indicare i locali in cui si mangia e si beve bene, ma che segnalano monumenti, attrattive del paesaggio, cultura. Carta della provincia alla mano abbiamo individuato per ora sette percorsi diversi che offrono la possibilità di attraversare l'Astigiano in modo nuovo».

Ci sono notizie e curiosità, richiami storici e architettonici. La pubblicazione è già pronta: 50 pagine di cartine topografiche, indirizzi di agricoltori dove si può comperare il vino buono.

Un'altra idea per valorizzare la campagna.

Mauro Anselmo

★ **MOZAMBICO: Arriva nave italiana** — La «nave della solidarietà italiana» sta arrivando a Maputo, nel Mozambico. Porta un carico di trattori e aratri, scuole prefabbricate, medicinali e vestiario destinati alle popolazioni dello Zimbabwe (l'ex Rhodesia)

Due libri di due scrittori torinesi: ARPINO e MORONE

I giustizieri sotto la Mole

Successo di un quasi giallo: «Il fratello italiano»

Fra le quinte c'è Torino. Lo spettatore se la trova davanti così, un po' fredda, chiusa, riconoscibile solo per i nomi delle vie, dritte, squadrate. Un po' meno per il carattere degli abitanti, dei protagonisti di questo libro «Il fratello italiano» che Giovanni Arpino ha costruito con l'intelaiatura di un romanzo ma che ha più la sostanza, anche la truculenza, del feuilleton.

Dall'archivio esce un ritaglio di cronaca nera, un fattaccio, con due personaggi che vivono due storie parallele. C'è il maestro in pensione Carlo Botero (piemontese ovviamente), la cui figlia ha sposato Pepito, parrucchiere calabrese dai molti traffici, legato alla mala.

Il matrimonio è andato a rotoli, i due si sono lasciati, tutto finito, ma Pepito, sangue bollente, non molla, tormenta ancora l'ex moglie, la minaccia, l'atterrisce e lei, non sapendo che fare, va dal tranquillo padre pensionato, lo prega di intervenire e gli lascia qualche elemento per trovare Pepito e una rivoltella. Per intimidirlo? Per ucciderlo? Faccia un po' lui.

Botero, vestito con panni torinesi, che dovrebbe esprimere un carattere tutto piemontese, si mette quell'esplosivo arnese in tasca e va a cercare Pepito. Impresa non facile. Nessuno sa, nessuno l'ha visto, nessuno lo conosce. Poi, uno spiraglio. Botero incontra un operaio, Raffaele Cardoso, calabrese, emigrato in Germania, piovuto a Torino per cercare la figlia che batte i marciapiedi. Il torinese si «associa» al calabrese: il primo cerca Pepito, il secondo cerca la figlia.

Cardoso vuole ritrovare la ragazza e ucciderla. Ci riesce e lo fa quasi con pietà scoprendola, drogata, uno straccio di donna, in un cascinale. Missione compiuta. Resta il debito che Cardoso, da buon calabrese, sente di avere con Botero, che gli è stato fedele aiuto-collaboratore, girovagando insieme in città fra garga e peripatetiche. Cardoso vuole aiutare Botero a tutti i costi e così ritrova Pepito, anche lui nel giro della droga; lo fa morire costringendolo a ingoiare tutte le dosi di stupefacenti che trova lì intorno. A questo punto la coscienza «torinese» di Botero si risveglia. Quel delitto è suo, se lo deve accollare. Così, da buon maestro, scrive un tema, non una «confessione», ma un tema, preciso, nitido, raccontando tutto, dal principio alla fine.

Arpino, da solido e abile narratore qual è, sembra aver un po' stravolto Torino. E poi perché Torino? A parte i nomi dei personaggi (perché Botero e non Sclopis, Rossi, Ferrero?), le movenze che richiamano ora un Campanini patetico, triste, romantico, ora un Farassino che cerca di farsi coraggio aggrappandosi a quella pistola che in tasca gli pesa, l'interrogativo è spontaneo. Tutto potrebbe svolgersi a Milano, se non a Città Studi, certamente tra via Larga e San Babila, oppure a Genova, fra i traffici del porto.

«Il fratello italiano» non soddisfa il torinese antico che ama la sua città, come del resto l'ama Arpino; non s'appaga di vedere che il protagonista beve caffè corretto grappa (forse la stessa che Arpino predilige); non s'accontenta dell'elogio dell'antica pasticceria nostrana, oggi che ogni pasta finisce, «in un orifizio rotondo e unto» da cui traboccano «creme gessose». «Neppure l'idea degli antichi bignè torinesi, lievi e minuscoli come petali appena nati».

Con Cardoso, in certi momenti, manca la contrapposizione e forse il motivo è ovvio: Botero non parla più il linguaggio schietto torinese e Cardoso non usa più quello calabrese. I due «fratelli italiani» si incontrano, si muovono, uccidono ma soffrono dell'imbastardimento di generazioni che hanno perso una fisionomia.

Torino in queste pagine ci appare velata, sfocata, irreale, e il bello (anzi, il brutto) è che forse si presenta davvero così: irriconoscibile, anonima, senza fisionomia, snaturata.

Arpino ha messo insieme una sceneggiata nel senso più letterale del termine, che ci lascia la bocca amara. Tutte le nostre simpatie vanno al gatto Stalin. Come i gatti in genere, e i siamesi in specie, ti fissa «con due mezzelune azzurre, gelide» e se ne frega. Di Botero, di Pepito, di Cardoso e di tutti. La saggezza di questi gatti, che vedono, giudicano, e non dicono nulla, è insuperabile.

r. ross.

Gli innamorati nel «raggio verde»

Il nuovo «romanzo a sorpresa» di un notaio

Che cosa si può fare con i personaggi? La risposta è «Tutto» e dev'essere scaturita tanto improvvisa quanto onesta già a Pirandello. Dopo «Allo spuntar del sole», con i tascabili Bompiani, Remo Morone ci ha riprovato. Ha avuto fiducia, molta, nel lettore in tutti i sensi. Si è convinto, scrivendo «Il raggio verde», edito da Rizzoli, che nessuno s'accorgesse del gioco; che, preso dalla girandola dei personaggi, degli artifizi, delle trovate — non è ancora venuto fuori un regista per un film? — nessuno s'accorgesse che «Il raggio verde» è la continuazione di «Allo spuntar del sole».

Certo, sono due romanzi differenti, «staccati», autonomi, procedono l'un l'altro per conto proprio; altrimenti dove andrebbe a finire il piacere del gioco?

«Allo spuntar del sole», opera prima di Remo Morone, professionista noto ma non scrittore, è brillato come una meteora illuminando di stupore. E l'autore che ti fa? Che ti combina? Dal suo gioco di scatole cinesi ti estrae Alarico e Valentina, due personaggi in cui ciascuno è liberissimo di riflettersi. Sembrano ingenui, freschi, spogli nel loro amore come potrebbero quasi esserlo Renzo e Lucia sparati con un razzo sulla Luna, oggi, un millennio e passa dalla morte di Don Rodrigo. Poi arrivano le complicazioni della vita, i *se* e i molti *ma* e i due si interrogano. E' il momento peggiore, perché i due innamorati non dovrebbero interrogarsi mai, altrimenti il castello di carte va giù, finisce a pezzi, soffiato via da cento, mille problemi.

Che avverrà mai dopo? Che senso ha tutto questo? Chi siamo, da dove veniamo, dove stiamo andando? Le domande di sempre che Remo Morone aveva fatto finta, solo finta, di evitare scrivendo «*Allo spuntar del sole*», ma la sua sensibilità e la sua intelligenza lo hanno tradito. Alarico e Valentina, amandosi, si muovono come automi e di tanto in tanto devono render conto di ogni loro gesto al Giudice. Lo scoglio insuperabile di Morone è qui: chi è il Giudice: la coscienza? Dio oppure la storia di tutti e di ciascuno? Il direttore, il caporeparto della nostra condizione umana oppure il pazzo che ha dato il via al rotolare di una palla di terra e acqua che si chiama mondo?

Morone potrebbe telefonare a Socrate, cercare nelle «pagine gialle» il numero di Aristotele, chiamare Voltaire, Claudel e Bernanos. Siamo certi che la risposta esatta non la troverebbe comunque neppure lui. Il Giudice di Morone è un po' tutto, (Dio, caso, coscienza, fato, ineluttabilità), ti chiama quando vuole, ti fa sentire in colpa, ti ammonisce, condanna. Davanti a Lui sfila un'umanità stravagante con i propri problemi, una turba di personaggi che compone un mosaico, colossale, variopinto, anche dissacrante e contraddittorio.

Scegliamo un passo del libro che dà l'idea di questo «giudizio» universale sul palcoscenico da filodrammatica. «... il *Giudice pregò i partecipanti al vertice di prendere posto. Giove, i capelli bianchi, la barba incolta, appoggiandosi al braccio di Venere, andò a mettersi nello scranno riservato al Presidente d'Onore. Poi presero posto al tavolo Budda, Cristo e Maometto mentre Confucio e Carlo Marx si sedettero nella tribuna della stampa. "Niente televisione, vogliamo salvare il nostro prestigio"...*».

Un *cocktail*, dunque, in cui nessuno si salva, che coinvolge ogni Fede, perfino la mitologia, in una mistura dove un povero lui, Alarico, e una povera lei, Valentina, stentano a trovare il sentiero di una vita normale. Morone dev'essersi divertito con questo libro, in questo gioco, in un alternarsi di primi piani e di dissolvenze, a disorientare il lettore.

Quando, alla fine, Alarico vede il suo amore allontanarsi in mezzo alla gente ed esclama, angosciato: «*Oh, Valentina!*», è ovvio che nell'animo di chi ha seguito l'avventura si ponga l'interrogativo: «*Che senso avrà mai tutto questo?*», ma è una domanda che possiamo rivolgerci ogni mattino, allo spuntar del sole, in attesa di quel raggio verde che, almeno una volta nella vita, tutti dovremmo vedere, fissando il disco del sole, come osano fare le aquile.

Renzo Rossotti

I colori di Mosca '80

Questo è uno dei manifesti delle Olimpiadi di Mosca più ammirati dagli sportivi (Tel.)

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

Le mostre dell'estate

• **Asti - Selezione arte moderna, Galleria La Giostra.** La stagione espositiva si chiude in questa galleria astigiana con una rassegna di opere realizzate da Innocenti, Morgillo, Nomachi, Miroglio, gli alessandrini Morando e Botta, lo scultore Unia, Sasia, Tulelli, Ramel e Massimo Quaglino. (Via Verdi 34, tel. 56.302 - sino al 28 giugno).

• **Chieri - Franco Gentilini, Libreria Galleria dell'Arco.** Esponente tra i più qualificati e conosciuti dell'arte contemporanea, Gentilini presenta a Chieri incisioni originali in acquaforte e acquatinta: «Le Maschere». (Via S. Domenico 23, tel. 947.2687 - fine giugno).

• **Torino - Artisti toscani, Galleria Davico.** Il critico ed artista Renzo Biasion presenta una selezione di artisti toscani contemporanei: Cantini, Gherardi Del Testa, Fusi, Malinconi e Nigiani. I loro dipinti rivelano i nessi inscindibili con le più attuali esperienze figurative legate alla tradizione, alla fotografia, all'arte pop, a un certo tipo di iperrealismo. (Gall. Subalpina 30, tel. 519.152 - sino al 5 luglio). — **Laura Avondoglio e Corrado Porchietti, Galleria Weber.** Proseguendo nelle proposte giovani artisti il gallerista A. Weber espone i grandi, intensi, introspettivi volti dell'Avondoglio e gli oggetti, i ricordi, gli elementi di un universo quotidiano recuperati da Porchietti. (Via S. Francesco da Paola 4, tel. 545.458 - sino al 26 giugno). — **Nel segno della ricerca.** Alla Galleria Stein (piazza S. Carlo 206, tel. 535.574) personale di Giuseppe Penone; Fabio Francardo espone una scultura-reperto dal suo recente viaggio in Messico, Galleria Mantra-Paolo Tonin (via S. Maria 2, tel. 533.187); i «Nuovi Dipinti/New Paintings» di Janusz Haka sono oggetto di una mostra allestita dalla galleria L. P. 220 (via Pietro Micca 21, tel. 516.067); la Galleria Persano (piazza Vittorio Veneto 11, tel. 835.527) presenta composizioni di Maurizio Mochetti.

• **Sanremo - Artisti contemporanei, Hotel des Etrangers.** Sino al 29 giugno sarà aperta la mostra collettiva di Artisti italiani e stranieri allestita all'Hotel des Etrangers dall'Associazione Nazionale Culturale «Amici del Quadrato», con la collaborazione del Centro Artistico Culturale Ligure «Il Quadrifoglio». Alle ore 10 del 29 giugno conferenza sul tema «Arte-Critica-Tendenze di Mercato» che si terrà nei locali del Circolo «Il Quadrifoglio» (via Stazione, Pal. «Le Palme»/Arma di Taggia) con interventi del prof. Giuseppe Tibaldi e del dott. Giorgio Falossi.

• **Saint-Vincent - Carlo Tommasi, Galleria Gruppo Artistico G. Colonello.** Tra le mostre che caratterizzeranno l'estate nella ridente località montana annotiamo la personale di Carlo Tommasi, allestita nelle sale espositive di via Chanoux. (Sino al 6 luglio).

Fotografia

• **Torino. Mario Cresci, Palazzo degli Antichi Chiostri.** Promossa dalla Regione Piemonte si è inaugurata, nel suggestivo Porticato del Palazzo degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25), la mostra di fotografia «L'archivio della memoria», realizzata da Mario Cresci già Premio Bolaffi per la fotografia nel 1977. Immagini, interni, scorci di un viaggio intorno alla realtà sociale e culturale del Sud dell'Italia vengono proposti in un insieme di pregevole qualità, di attenta indagine conoscitiva che pone in risalto, in particolare, aspetti e risvolti della Basilicata. L'esposizione verrà presentata in seguito in Puglia e a Sasso di Castalda (Potenza).

Record di Pellizza da Volpedo a Londra

• All'asta della Sotheby's Park Bernett di Londra il dipinto «Idillio primaverile» (1896) dell'alessandrino Giuseppe Pellizza da Volpedo (1868-1907), è stato aggiudicato per la somma di 165 mila sterline. Di questo autore la Regione Piemonte ha recentemente acquisito il noto dipinto «Quarto Stato».

La scomparsa di Umberto Lilloni

• Si è spento in questi giorni, nella sua casa di Milano, il pittore Umberto Lilloni che era nato nel capoluogo lombardo nel 1898. La sua pittura s'inserisce nella tradizione naturalistica lombarda, in un'area espressiva che intorno agli Anni Trenta diede vita, insieme a Del Bon, De Rocchi, De Amicis, a quell'atteggiamento spirituale ed estetico che Guido Piovene definì «Chiarismo». Fu invitato alle Biennali di Venezia, Quadriennali di Roma e Torino, alla Mostra Internazionale di Parigi nel 1937 ed alle maggiori manifestazioni d'arte del Novecento.

Libri e monografie

• Mirella Bandini, «Copertina d'artista», Edizioni della Galleria Unde di Torino, L. 30.000. Il volume raccoglie le copertine ideate e realizzate da artisti contemporanei che hanno preso come punto di riferimento note riviste: BolaffiArte (Sergio Agosti), Weekend (Dino Bedino), Il piccolo Hans (Enzo Bersezio), Scena (Giorgio Ciam), Spirali (Alberto Gallingani), Life (Duilio Gambino), Illustratofiat (Emilio Isgrò), Data (Ugo Nespolo) per citare solo qualche esempio di una interessante iniziativa.

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Non saranno dati in Italia, ma sono un'importante indicazione

I temi assegnati agli studenti nelle scuole italiane all'estero

ROMA — Nella scorsa settimana si sono già svolte le prove scritte degli esami di Stato (che in Italia avranno inizio il 3 luglio) nelle scuole italiane all'estero; in questa settimana si svolgono le prove orali. La differenza di fusi orari ha obbligato il ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, a dettare prove di italiano diverse per le sedi europee ed africane da una parte ed americane dall'altra.

Ecco in sintesi i testi dei temi assegnati (tra i quali sceglierne uno da svolgere). Questi temi non potranno più essere proposti per la maturità in Italia, ma possono costituire un utile «test».

MATURITA' SCIENTIFICA EUROPA: 1) La libertà non può essere soffocata dalla violenza; 2) Romanticismo e influssi sul primo Novecento letterario; 3) Federalismo e processo unitario italiano; 4) «Un nuovo modello di sviluppo» dopo le crisi energetica: che significa?

MATURITA' SCIENTIFICA AMERICHE: 1) Solidarietà e cooperazione crescono: che tipo di società ne scaturisce? 2) Scrittori italiani dell'800 antiromantici; 3) 1871-1914: come cambia l'Europa; 4) La scienza trasforma le condizioni materiali e morali dei popoli?

MATURITA' TECNICA EUROPA-AFRICA: 1) Lavoro manuale e lavoro intellettuale: pari o no in dignità? 2) l'esperienza politica di Dante riflessa nel Paradiso; 3) Crisi politica italiana alla fine dell'800 tra conservatorismo e ansie di rinnovamento; 4) Industria ed emigrazione ai primi del '900: i problemi umani e sociali.

MATURITA' TECNICA AMERICHE: 1) Giovani e mass-media; 2) Un poeta «minore» del Risorgimento che il candidato conosce meglio; 3) Napoleone e il Risorgimento italiano; 4) Consumismo e sfruttamento indiscriminato della natura: una strada senza ritorno?

ISTITUTO MAGISTRALE DI COLONIA 1) Civiltà dell'immagine contro civiltà della parola: chi vincerà? 2) Carducci e le tendenze letterarie del suo tempo; 3) Garibaldi e l'iniziativa rivoluzionaria nel Risorgimento; 4) Troppe letture guastano se non si coordinano nell'unità dello spirito. Lo ha detto lo storico Gaetano De Santis (Francesco non c'entra *n.d.r.*). E il giovane che ne pensa?

Gli studenti che sostengono esami di maturità quest'anno nelle scuole italiane all'estero sono 514, oltre cento in più dell'anno scorso. Non si tratta solo di studenti italiani. Molti studenti locali frequentano le nostre scuole per poi potere frequentare le nostre università.

Le commissioni al lavoro sono 17 e impegnano 95 presidi e professori italiani. Le sedi di esame: Addis Abeba, Istanbul e Cairo (unica commissione «volante»), Atene (con un allievo, proveniente anche da Tripoli), Barcellona, Berna, Mogadiscio (con allievi provenienti anche da Lagos in Nigeria), Caracas (con due allievi della scuola di Bel Orizonte), Colonia, Madrid, Parigi, Tangeri e New York.

Gli esami si svolgono con anticipo sul nostro calendario per uniformità con le scuole locali. Gli esami di maturità nelle scuole italiane di Buenos Aires, data la differenza di emisfero, avranno invece inizio il 15 dicembre.

Un farmaco da Israele

Raffreddore È sconfitto?

TEL AVIV — Presso l'Istituto Weizmann di Rehovot (Tel Aviv), è stato messo a punto dal professor Aharon Yerushalmi uno strumento chiamato Rhinotherm A1-101, che dovrebbe guarire il raffreddore comune.

L'apparecchio utilizza acqua distillata ed emette una corrente di aria umida alla temperatura di 43 gradi direttamente nelle narici del paziente. La maggior parte dei raffreddori è stata guarita dopo un solo trattamento della durata di trenta minuti.

Razionata carne in Urss

MOSCA — Le autorità sovietiche avrebbero deciso di razionare alcuni generi alimentari (burro, carne, latticini, prodotti legati all'allevamento bovino) in diverse città per consentire un miglior rifornimento alimentare di Mosca durante le Olimpiadi. La notizia è arrivata dalla regione intorno alla città di Smolensk, 400 chilometri a Ovest di Mosca. L'hanno riferita alcuni cittadini sovietici che in questi giorni si sono recati in visita alla capitale: le autorità avrebbero ordinato la distribuzione di tessere annonarie per il razionamento: un chilo di carne al mese e un chilo di burro per ogni famiglia di tre persone.

La notizia non è stata confermata a livello ufficiale (né poteva esserlo dato il rifiuto del governo a rilasciare qualsiasi informazione), ma viene considerata attendibile dagli osservatori occidentali. La carenza di generi alimentari non è un fatto nuovo nelle città mal rifornite ma ora, la coincidenza con le Olimpiadi di Mosca avrebbe reso più drammatico il fenomeno.

La carenza di generi alimentari rivela anche la crisi in cui continua a dibattersi l'agricoltura sovietica. L'anno scorso, secondo quanto ha rivelato il responsabile della commissione statale prezzi sulla «Ekonomicheskaya Gazeta», l'Urss ha speso 40 mila miliardi di lire per sovvenzionare i prezzi.

L'inchiesta venne riaperta in seguito al ritrovamento di alcune foto del corteo

Il tragico rogo dell'Angelo azzurro Chi sono i ricercati e gli arrestati

Stefano Della Casa, 25 anni, membro della segreteria torinese di Lotta continua finché l'area, con il congresso di Rimini, non cessò di esistere come organizzazione: in seguito sarà tra i giovani che si impegneranno perché nella sede di corso San Maurizio il dibattito politico continui, come polo di aggregazione di tutta quella fetta del movimento che non intendeva rivolgersi al terrorismo. Attualmente Della Casa si riconosce in Lotta Continua per il comunismo: una nuova organizzazione politica che è nata l'anno scorso a Milano e che pubblica mensilmente una rivista.

Nella sede di corso San Maurizio lavorano da tempo anche Angelo Luparia e Silvio Viale. Luparia, 25 anni, ex dipendente delle Ferrovie dello Stato ed attualmente impiegato alle Poste, è stato tra i più attivi promotori del circolo giovanile Cangaceiros. Erroneamente durante la conferenza stampa in questura è stato classificato come «autonomo»: in realtà se la sede di Lotta Continua di corso San Maurizio negli ultimi anni ha potuto sopravvivere politicamente molto è dovuto anche a lui.

Silvio Viale, 23 anni, studente di medicina, nel tempo libero aiuta i genitori che hanno una latteria. Ma trova anche il tempo per occuparsi di politica ed a Torino, negli ambienti della nuova sinistra, è forse il più «amato-odiato»: «amato» dai compagni di Lotta Continua che ne hanno sempre ascoltato i consigli, «odiato» dagli autonomi che lo considerano un nemico, per le sue posizioni «entriste» o comunque moderate.

Nella conferenza stampa di ieri pomeriggio, quando sono stati resi noti ufficialmente i nomi degli arrestati o ricercati per i fatti dell'Angelo Azzurro (Della Casa, Luparia, Freeman e D'Ursi) dove morì Roberto Crescenzio e per l'assalto dello stesso giorno alla Cisnal (lo stesso Freeman, Viale, Roccazzella e Peyrot), il capo della Digos Fiorello ha precisato che occorre evitare di confondere i nomi di alcuni degli arrestati con altri di coloro che attualmente militano nelle file di organizzazioni terroristiche.

Roccazzella infatti, il cui nome era venuto recentemente alla ribalta per una rapina in Abruzzo, perché accusato dall'attentato all'agente De Martini e perché letteralmente torturato in una caserma dei carabinieri affinché confessasse, rivendica la propria appartenenza a Prima Linea. Francesco D'Ursi è stato arrestato nel recente blitz torinese della Digos, imputato di appartenere a Prima Linea. Ettore Peyrot, anch'egli arrestato dalla Digos a Torino, è accusato di far parte delle «Ronde proletarie di combattimento», una formazione minore affiliata a Prima Linea.

Arrestati Stefano Della Casa e Angelo Luparia

Peter Freeman infine è latitante, ricercato per Prima Linea.

Evidentemente costoro nel '77, quando il 1° ottobre si svolse la manifestazione di protesta contro l'assassinio del giovane antifascista Walter Rossi, non erano ancora confluiti nelle file delle formazioni armate. Un particolare che il dottor Fiorello ha sottolineato spiegando anche che nell'inchiesta non è coinvolta Lotta continua, come struttura organizzata, ma i suoi singoli militanti.

Paradossalmente però ieri pomeriggio nella sede di corso San maurizio gli stessi giovani di Lotta continua hanno respinto questa impostazione definendo quest'operazione come «un attacco a tutto quanto politicamente negli ultimi anni Lotta continua ha rappresentato: e cioè il dissenso alla sinistra del partito comunista, le lotte in fabbrica, la volontà ancora di sopravvivere come realtà omogenea».

«*L'episodio* dell'Angelo Azzurro a Torino aveva provocato un dibattito intensissimo — *ha detto uno degli intervenuti all'assemblea* — il movimento si era assunto la responsabilità di quanto avvenuto e aveva fatto una profonda autocritica. Oggi, sostenendo magari che questo non c'entra con il terrorismo, ma trattando di fatto l'episodio come un fatto terroristico il potere cerca di dare il colpo di grazia a quello che è rimasto del movimento e alla volontà di lottare».

Al di là delle interpretazioni su questi ultimi arresti, Fiorello ha comunque spiegato che l'inchiesta è stata riaperta perché in casa di alcuni perquisiti (durante il blitz di maggio contro Prima linea) sono state trovate fotografie in cui appaiono più chiaramente alcuni di quei protagonisti del corteo del 1° ottobre, con i nomi segnati sul retro. Queste foto e «ammissioni di arrestati» *sarebbero dunque alla base di un'inchiesta che, come ha spiegato Fiorello,* «non era mai stata chiusa».

s. rot.

Identificato grazie alle chiavi dell'auto il morto di Trana

Ucciso dal racket della droga?

Il mistero del delitto di Trana si sta dipanando. Il giovane sgozzato nella notte fra venerdì e sabato e abbandonato su una stradina di campagna ha un nome. E si sa anche che a decretare la sua condanna a morte è stata l'organizzazone che tira le fila del mercato clandestino della droga.

Il morto è Gaetano Catalano, 23 anni, che ha lasciato la Sicilia all'inizio dell'anno scorso per venire a Torino e cercarsi un lavoro in Fiat. In realtà l'operaio lo ha fatto per poche settimane a La Loggia; poi è entrato nel «giro» degli spacciatori di stupefacenti: attività, certo, meno faticosa che gli consentiva di vivere da ricco.

Alloggiava in un residence di via Giotto 16, vestiva elegantemente acquistando gli abiti in boutique, frequentava un istituto di bellezza, possedeva una «Porsche».

I carabinieri sono arrivati alla sua identificazione proprio attraverso le chiavi della automobile che la vittima aveva in tasca. «*Quelle chiavi* — hanno infatti spiegato i carabinieri — *potevano essere soltanto di una "Porsche" o di una "Jaguar". Se il giovane le aveva con sè significava che a Trana era arrivato sulla macchina dell'assassino. Pazientemente abbiamo cercato la sua vettura*».

Dopo qualche tentativo a vuoto l'hanno trovata parcheggiata in corso San Maurizio e le indagini hanno potuto procedere più speditamente. Un cugino della vittima ha riconosciuto il cadavere e ha confermato che i sospetti degli inquirenti erano fondati: Gaetano Catalano era entrato nel giro degli spacciatori di stupefacenti. Aveva commesso qualche sgarro all'organizzazione? Tentava di mettersi in proprio? Non ha pagato i dovuti pedaggi «a chi sta più in alto»?

I boss hanno deciso la sua eliminazione. I killer avrebbero dovuto toglierlo di mezzo la notte fra venerdì e sabato. Infatti il Catalano è stato fatto salire su una automobile dove c'erano almeno due persone. Il giovane non ha pensato che volessero farlo fuori e li ha seguiti senza sospetti.

Dal sedile posteriore lo hanno afferrato alla gola con una cintura per strangolarlo, ma il laccio si è rotto e l'assassino lo ha finito vibrandogli una coltellata che gli ha squarciato la gola. Il cadavere è stato buttato in un fosso alla periferia di Trana.

Polizia e carabinieri cercano un giovane che non ha fatto ritorno a casa da venerdì, il giorno del delitto: Domenico Lisi, 31 anni, corso Tirreno una serie di conti da regolare con la giustizia, che è stato visto spesso in compagnia del Catalano. Gli inquirenti sono convinti che «abbia parecchio da dire sul delitto».

Ultimo giorno per il referendum

Si conclude stasera la campagna referendaria del partito radicale. A Torino da stamane sono al lavoro ancora alcuni tavoli, dislocati in punti nevralgici della città, per la raccolta delle firme. Poi i nomi dei cittadini che hanno sottoscritto la proposta dello svolgimento dei dieci referendum saranno convogliati a Roma.

Sicilia-Piemonte a Fiorinpiazza

Oggi alle 16 al giardino roccioso del Valentino, sede di Fiorinpiazza, esibizione di un gruppo folcloristico siciliano con canti e danze tradizionali. Alle 17 distribuzione di diplomi ai partecipanti alla mostra. Alle 18 asta di beneficenza a cura della Scuola giardinieri della città di Torino.

Fiat-Flm: difficili le trattative per il contratto integrativo

«Per adesso andiamo malissimo»

Se l'ultima sessione (giovedì e venerdì della settimana scorsa) di trattative tra Fiat e Flm per il contratto integrativo aziendale si è conclusa in modo certamente non incoraggiante, quella che prende il via domani (e proseguirà nei due giorni successivi) all'Unione industriale, si presenta con prospettive ancora più negative.

L'intervista rilasciata nei giorni scorsi da Umberto Agnelli, le inevitabili decise reazioni del sindacato, la posizione espressa dalla delegazione aziendale al negoziato, gettano sull'intera vertenza una luce non certo favorevole a quella sollecita conclusione che sembrava essere nelle intenzioni di entrambe le parti. Oggi, intanto, si svolge in tutti gli stabilimenti la seconda battuta di quelle sette ore di sciopero proclamate come «prima iniziativa di lotta» (le prime quattro sono state effettuate la scorsa settimana).

Negli ultimi colloqui si è parlato di organizzazione del lavoro, quello che il sindacato considera «asse portante» di questo integrativo 1980. La piattaforma rivendicativa chiede un graduale superamento del lavoro vincolato di linea con l'estensione di altri sistemi produttivi già sperimentati in alcune realtà come i «gruppi di lavoro» e i «lam».

La risposta della Fiat è stata quella già preannunciata in altre sedi, prima ancora dell'apertura della vertenza: nei suoi stabilimenti si è già molto avanti in questo campo, quasi tutto il possibile è già stato fatto, per il resto ci sono problemi pressoché insormontabili di natura tecnica o economica. I secondi, in particolare, non permetterebbero assolutamente all'azienda di affrontare i grossi costi che le modifiche dell'organizzazione del lavoro chieste dalla Flm comporterebbero.

La replica della Flm alla posizione Fiat è stata dura: «La Fiat ha opposto preclusioni che non esitiamo a definire ideologiche», *ha detto il segretario nazionale della Flm, Silvano Veronese.* «Ha ancora una volta dimostrato di non avere una sua strategia di fronte alla crisi internazionale dell'auto e di rifugiarsi nelle semplicistiche soluzioni del contenimento dei costi e della massima flessibilità della forza lavoro». *I dirigenti sindacali accusano anche l'azienda di aver compiuto passi indietro rispetto alle aperture di metodo manifestate in precedenza e di* «privilegiare il tavolo romano di trattativa rispetto a quello torinese».

Premesse, come si diceva, tutt'altro che incoraggianti per la ripresa dei colloqui di domani. I temi in discussione saranno salario, mensa, festività. Quel salario per cui l'azienda ha già detto di non prevedere alcun incremento, almeno per quest'anno, se non alla luce di un aumento della produttività che si potrebbe verificare l'anno prossimo. «Per adesso andiamo malissimo», *aveva detto Veronese la scorsa settimana dopo la riunione ristretta che ha concluso la discussione sull'organizzazione del lavoro.* «Se su salario, mensa e festività le cose andranno nello stesso modo, sarà chiaro che la Fiat non ha alcuna intenzione di arrivare all'accordo».

echi di cronaca

L'omicidio colposo il 31 dicembre '78 a Venaria, vittima una ragazza di 19 anni

Uccise «per festeggiare Capodanno» Condannato a un anno e cinque mesi

Un anno e cinque mesi di reclusione: questa la pena, non certo pesante sancita stamane in Tribunale per Giuseppe Garieri, 34 anni, il muratore che la notte di San Silvestro del '79 uccise a Venaria con un colpo di pistola sparato dalla finestra per festeggiare l'inizio del nuovo anno, una ragazza di 19 anni, Adriana Buetto.

Un omicidio che seppure involontario destò enorme impressione: morire per l'irresponsabile stupidità di uno sconosciuto non è soltanto una tragica fatalità. L'incredibile episodio accadde in via Buozzi: allo scoccare della mezzanotte Giuseppe Garieri, sposato e padre di quattro figli, non si limitò a brindare all'anno nuovo ma prese da un cassetto la sua Beretta 7,65 e uscì sul balcone, vuotando tutto il caricatore con incosciente allegria.

«Non volevo colpire nessuno, ho sparato in aria», tentò di giustificarsi quando, due giorni dopo, i carabinieri riuscirono a identificare in lui lo sparatore. Ma la menzogna era palese. I Garieri abitavano al sesto piano dell'edificio contrassegnato dal numero 5/2, quasi tutti i colpi finirono attorno alla finestra cui era affacciata la povera Adriana, al primo piano della palazzina di fronte. Uno centrò la ragazza in piena fronte, al sopracciglio sinistro, uccidendola sul colpo. Un altro entrò nell'alloggio sorpastante, fortunatamente senza colpire nessuno.

L'omicida Giuseppe Garieri (con la pistola) sul balcone al momento della ricostruzione del fatto

Apparve subito chiaro che l'omicida doveva essere uno tra i numerosi incoscienti che nella stessa zona, avevano messo mano alle armi per festeggiare il Capodanno (furono rinvenuti nei dintorni una ventina di bossoli di vario calibro e addirittura due pallettoni di lupara) ma le perquisizioni nello stabile di fronte a quello dove viveva la vittima non portarono ad alcun risultato: Garieri infatti, che nel frattempo si era spostato con la famiglia nell'appartamento dei vicini, cadde come gli altri dalle nuvole. La moglie, Filomena, fu presa da un tragico dubbio ma di fronte al silenzio del marito preferì imitarlo.

Quando i carabinieri andarono ad arrestarlo il pomeriggio del 2 gennaio, il muratore scoppiò in lacrime: *«Non volevo ammazzare, è stata una disgrazia. Stavo per costituirmi. Che ne sarà dei miei figli?»*. In carcere Giuseppe Garieri è rimasto poco più di sei mesi: in luglio infatti venne rimesso in libertà, dopo essere stato rinviato a giudizio per omicidio colposo, previo versamento di una cauzione di dieci milioni, anticipo sul risarcimento promesso alla famiglia della vittima.

Ed è proprio il risarcimento la maggiore attenuante riconosciuta all'imputato che come ha comunicato stamane il suo difensore avvocato Bellina ai giudici, ha offerto ai parenti di Adriana Buetto 21 milioni, accettati.

Il pubblico ministero dottor Marabotto ha proposto la condanna a 4 anni e 9 mesi di reclusione, quasi il massimo della pena prevista per l'omicidio colposo (cinque anni): i giudici della prima sezione penale (presidente Cucchiara) hanno avuto la mano molto più leggera e, tenendo conto di ulteriori attenuanti hanno condannato Giuseppe Garieri a soli 17 mesi di reclusione, di cui uno per i danni materiali provocati con la folle sparatoria. Al muratore è stata ovviamente concessa la condizionale.

m. sp.

La vittima Adriana Buetto

Per l'uccisione di Amato

Magistrati domani in assemblea

Per commemorare la figura del giudice Mario Amato, ucciso ieri a Roma, e discutere della situazione intollerabile del mondo giudiziario nel mirino dei terroristi, i magistrati torinesi si riuniranno domani in assemblea. Le udienze in Tribunale e in Pretura saranno sospese alle 10, per riprendere in parte più tardi.

Una nuovissima specialità «inventata» sul momento

Canoa-polo nel laghetto Italia '61

«Un'altra volta mi metto il casco» *commenta Roberto Mele tastandosi il bernoccolo che ha sulla testa. E' il ricordo della partita di canoa-polo disputata ieri sul laghetto di Italia 61, nell'ambito delle manifestazioni «Sportuomo Torino 80». Canoa-polo: uno sport nuovissimo, mai visto prima d'ora a Torino. Tanto nuovo da confondere gli stessi atleti che dovevano giocarlo.*

«All'inizio della partita non sapevamo che cosa fare — *commenta ancora Mele* — poi abiamo incominciato a giocare, ad inventare gli schemi, ad abbozzare i passaggi. Che fatica però». *Roberto Mele è sceso in campo con la formazione del Circolo Amici del fiume, opposta al Canoa Club Cuneo e regolarmente battuta a suon di gol.* «Dal Cuneo non ci siamo presi solo i gol — *puntualizza Mele* — ma anche tante botte. Mi hanno dato una pagaiata in testa e la punta di una canoa mi ha colpito nel fianco che a momenti rimanevo secco».

Il Circolo Amici del fiume, un'allegra Armata Brancaleone della canoa, ha pure mandato in acqua due donne: Lidia Barillà e Giovanna Meinardi. E' giunto ultimo, secondo pronostico, nella classifica guidata da Canoa Club Ivrea, Canoa Club Cuneo ed Eridano Torino.

Al di là del risultato però la canoa-polo ha dimostrato di essere uno sport valido: impegnativo e spettacolare, divertente da praticare e da guardare. Per questo Restagno, Daniele e gli altri dirigenti del Comitato zonale si sono riproposti di non lasciare senza seguito questa prima manifestazione. «La canoa-polo ha dimostrato di interessare la gente — *sostiene il presidente Restagno* — sia i canoisti che hanno disputato le partite, sia gli spettatori che hanno affollato le rive del laghetto». *In tutto infatti si calcola che non meno di 4 mila persone abbiano assistito alle fasi del torneo.*

«Siamo intenzionati a far frutto di questa esperienza — *ha detto ancora Restagno* — organizzando altri incontri ed altri tornei, magari con canoe più adatte e con un miglior allenamento specifico degli atleti».

m. s.

Migliaia di cittadini alla rievocazione storica

Fiaccole per San Giovanni

Come secoli fa. Archibugieri, paggi, damigelle con pizzi svolazzanti, Gianduja e le giacomette sono sfilati per tutta la notte per le vie del centro di Torino e hanno celebrato la ricorrenza della festa di San Giovanni. La manifestazione organizzata dalla «Associassion Piemonteisa», ha richiamato in piazza San Carlo migliaia di persone anche se il tempo, niente affatto estivo, ha minacciato pioggia per tutta la serata.

Il primo atto della manifestazione è stato la consegna della «carità», un pane lievitato, alle autorità di Torino. A gruppi, gli organizzatori si sono presentati nel palazzo regionale, in municipio, in prefettura. Un tempo la visita agli amministratori della città era il segno e l'espressione di stima nei confronti di chi governava.

Il sindaco, come vuole la tradizione, ha poi acceso la prima delle migliaia di fiaccole che sono sfilate per via Pietro Micca, piazza Castello, via Roma per arrivare fino in piazza San Carlo. Accanto al «caval 'd brons» era già arrivato il carro di buoi (sembra gli ultimi due che sia possibile trovare in Torino e dintorni). Portava pane benedetto che è stato distribuito ai cittadini. Alle 22 è stato incendiato il «farò». Una catasta di legna alta dodici metri sulla quale era stato messo un toro rampante simbolo della città, è stata avvolta dalle fiamme.

Il rogo dà la possibilità ai torinesi di trarre auspici favorevoli per il futuro. Anni fa ogni famiglia raccoglieva dalle soffitte le cose vecchie da buttare nell'incendio per alimentare le fiamme.

Foto di Gianni Giovannini

Forse confermata giunta di sinistra

Orbassano avrà sindaco socialista?

Un sindaco socialista ad Orbassano? La voce non è nemmeno ufficiosa ma circola con insistenza negli ambienti del psi cittadino. Giuseppe Martoccia, vicesindaco uscente nella passata giunta pci-psi, ha mietuto la più ampia messe di preferenze in città, 920 voti per l'esattezza. Fulvio Sperti, sindaco uscente comunista, ne ha raccolti 863. I risultati delle comunali ad Orbassano, comunque, non hanno destato grosse sorprese. Le sinistre hanno tenuto grazie soprattutto al psi.

A onor del vero c'è da dire che ad Orbassano il pci è riuscito a mantenere i suoi 12 seggi, la qual cosa non è riuscita ai comunisti di Beinasco che ne hanno persi 3, passando da 17 a 14 seggi, e a Rivalta dove il pci ha perso un seggio scendendo da 12 a 11 consiglieri.

Tornando ad Orbassano i socialisti hanno conquistato un seggio in più. Sono passati da 6 a 7 consiglieri. I comunisti hanno mantenuto con un certo affanno le loro posizioni. Dati alla mano abbiamo queste percentuali: psi 21,8% (pari a 2506 voti); pci 33,4% (pari a 3885 voti). Raffrontando i risultati delle comunali '75 i comunisti hanno perso un 4% netto di adesioni in percentuale.

Un seggio è stato perso pure dagli indipendenti di sinistra prima presenti in consiglio con due esponenti. Ora ne è rimasto uno solo. Una nuova forza politica farà sentire la sua voce in consiglio. Si tratta dei «Lavoratori socialisti» un gruppo costituito poco prima delle elezioni da fuoriusciti dalla locale sezione socialista. I «lavoratori socialisti» hanno conquistato un seggio. I partiti di centro hanno ricevuto, in ultima analisi, quasi gli stessi voti del '75. La dc ha fatto suoi sette seggi (2526 voti pari al 22%) uno in più rispetto a cinque anni fa. Scomparsi dai banchi del consiglio i repubblicani che sino a ieri disponevano di un seggio.

Due consiglieri (uno in più rispetto al '75) invece rappresenteranno i socialdemocratici. I liberali a queste consultazioni non si son presentati. Nel consiglio precedente operavano due consiglieri liberali uno dei quali, Guercio, si è schierato per l'8 giugno con i democristiani. Pochi voti infine (241 in tutto) ha racimolato la lista civica «La via Giusta». In conclusione l'elettorato ha premiato con il voto la passata amministrazione. La riprova di questo fatto è data dai nomi degli eletti in massima parte politici ed amministratori già noti alla cittadinanza.

Paolo Vinai

Dal pomeriggio a stanotte la kermesse di Stampa Sera

Sul Po Gianduja e l'uomo volante

Un'immagine della festa dell'anno scorso

Il tempo sembra aver messo giudizio e questa sera dovrebbe consentire il regolare svolgimento della «festa sul Po». Ricordiamo brevemente il programma.

Dal primo pomeriggio in poi si riuniscono gli artisti per la gara di pittura estemporanea, nel tratto fra il ponte di corso Vittorio ed il ponte della Gran Madre. Alle 17 interverrà la banda degli Alpini, a cui succederà dalle 21 quella della Società Filarmonica Poirinese. Alle 17,30 apertura del ballo a palchetto, con orchestra Liscio System e si andrà avanti fino alle 23. Tra le 18 e le 19,30, gare ed esibizioni di canottaggio, canoe, equipaggi a otto, yole, passaggio della squadra nazionale femminile. Dalle 19,30 alle 20,30, esibizione di hovercraft e passaggio di un «uomo volante», una vera sorpresa.

Alle 20,30, a cura della Assodassion Piemonteisa, interverrà Gianduja (Andrea Flamini) con una ricca corte di una trentina di persone: canti, danze e scenette.

Alle 22 inizio della sfilata delle barche illuminate a cui possono prendere parte tutti i mezzi in grado di galleggiare: dal tronco d'albero alla gondola, dalla zattera alla vasca da bagno, purché siano illuminate. Il concentramento è presso il Dopolavoro Enel di corso Sicilia, tra le 19,30 e le 20. Alle 23 fuochi artificiali

IL CONCORSO CONTINUA TUTTA L'ESTATE

E' IL PERIODO PIU' FAVOREVOLE PER OSSERVARE, DESCRIVERE, STUDIARE PIANTE E ANIMALI

Per chi ama la natura e desideri avvicinarsi con amicizia ai fiori dei prati di montagna, alle piante, agli animali dei boschi e dei campi, ai pesci di mare, di fiume o di torrente, non c'è epoca migliore delle vacanze, occasione di gite, di camminate, di riscoperte verdi.

In questi mesi estivi «Salviamo la natura» esce perciò dalle aule scolastiche e si avventura tra prati e boschi alla ricerca di «amici» (piante o animali) da salvare.

Regolamento

Il concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, si rivolge alle classi o ai gruppi di ragazzi. Per partecipare occorre inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e dei loro insegnante.

Le ricerche migliori saranno premiate (preciseremo in seguito i particolari) e raccolte in una «Guida verde» per la collana delle guide scritte dai ragazzi dell'Editrice La Stampa.

I lavori non saranno restituiti.

Contribuisci anche tu a salvare la natura partecipando al concorso dedicato ai ragazzi da La Stampa e dal WWF.

STAMPA SERA

Salviamo la natura

Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola ....

Classi partecipanti ....

N° allievi ....

Indirizzo ....

Località .... Tel. ....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

- Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino e adesivi del Riccio Club.
- La premiazione avverrà in autunno a Torino.

Continuano in città le polemiche sul bimbo conteso

Molti sanno la verità su Franco ma preferiscono tacere e ignorarla

Un altro tassello nella storia di Franco, il piccolo di tre anni e mezzo tolto dal tribunale alla famiglia Patrucco, che l'aveva in affidamento, per farlo adottare da una nuova famiglia.

Stamane il presidente dell'Anfaa, Giorgio Pallavicini, smentisce che l'Associazione Famiglie Adottive e Affidatarie fosse a conoscenza dei sette minori — tra cui Franco — ospitati in passato per lunghi anni in casa Patrucco. Della vicenda di Franco, l'Anfaa conoscerebbe soltanto tre date: quella del suo affido alla balia, nel maggio '77, della sua dichiarazione di adottabilità (due mesi dopo) e della revoca dell'affido (a due anni di distanza).

E' un'affermazione che ci stupisce. In passato Lucia Patrucco è comparsa sui giornali due volte. Nel febbraio '77, quando si rivolse alla cronaca per essere appoggiata nella ricerca di una casa nel verde dove sistemare due spastiche e una mongoloide affidatele dalla Provincia (tacendo, per motivi che non conosciamo, di Franco che pure viveva già con lei). Nell'aprile '79, quando in seguito ad una causa in pretura si scoprì, come denunciarono i quotidiani, che oltre ai quattro minori affidati a pagamento dalla Provincia, nell'alloggio di via Principe Amedeo ne vivevano altri tre, tra handicappati e no, messi a balia da privati. I primi quattro, fu il risultato del sopralluogo, «vennero trovati in un locale di medie dimensioni con odore di chiuso, in tre lettini uno a ridosso all'altro e, chiuso in un letto con gabbia dalle alte pareti di lamiera rivestite di materassini, un cerebropatico grave che aveva accanto, se pure inutilizzato al momento, un corpetto di contenzione». *Di conseguenza la situazione venne definita* «inidonea dal punto di vista igienico-sanitario e apparentemente più simile ad un luogo di custodia che non ad un soggiorno per bambini».

Fu dopo questa scoperta che l'affidamento di Franco ai Patrucco fu revocato, e iniziò la battaglia di carta bollata che è arrivata adesso in Cassazione.

Certo, è possibile che ai rappresentanti dell'Anfaa la notizia sia sfuggita, ma la loro presa di posizione di oggi non ci convince ugualmente. Dopo la scoperta dei sette minori qualcuno, chiamato in aiuto dai genitori del piccolo cerebropatico chiuso nel box, si dette da fare per vederci chiaro e contribuì, evitando «scandali» che solo i bambini avrebbero pagato, a far sì che la situazione fosse posta sotto controllo. Alcuni bambini — segno che la situazione non era poi così ottimale come adesso si dice — furono trasferiti, di altri (Franco e due bambine) si cominciò a studiare (con la collaborazione dei Patrucco per quanto riguarda le due bambine) una soluzione migliore. Quel qualcuno, prima di occuparsi personalmente del caso e sperando troppo ottimisticamente di averne aiuto e consiglio, ne aveva in precedenza parlato con alcuni rappresentanti dell'associazione.

Queste cose l'Anfaa le sa bene, come le sanno altri «addetti ai lavori», i quali permettono che tanta brava gente — circa cinquemila persone, per ora — firmi «per il ritorno di Franco» senza conoscere i termini esatti della questione.

Il bambino è sotto tutela dell'Ente pubblico e precisamente della Provincia. Se il ricorso dei Patrucco contro la revoca dell'affidamento è stato respinto in prima istanza e in appello, viene lecito supporre che questa decisione dei giudici si basi su una motivazione cui necessariamente l'Ente tutelare ha fornito prove ed elementi decisivi. Certo, esiste un «segreto d'ufficio». Ma a questo punto, mentre chi si batte per la verità dei fatti e quindi nell'interesse concreto di Franco viene tacciato di crudeltà o peggio, ci sembrerebbe doveroso che chi di dovere prendere una posizione precisa. Cominciando a spiegare, per esempio, che l'intervento del tribunale e della forza pubblica per portare Franco all'Ipi è stato richiesto proprio dalla Provincia.

Intanto, all'Anfaa, una sola domanda. Anche le bambine portate via due o tre mesi fa da casa Patrucco, dove erano cresciute esattamente come Franco, sono state trattate (se davvero si sostiene che il tribunale ha forzato una situazione che in casa Payrucco si dipinge equilibrata e normale) come pacchetti. Perché, però, di loro nessuno si è interessato?

l. r.

Comitato Cecchetti conferenza stampa

«Le forze dell'ordine e la magistratura non acquistano fiducia con questa sentenza: la fiducia, il riconoscimento del ruolo importante a cui devono sopperire si conquista anche riconoscendo i propri errori»: il Comitato «Bruno Cecchetti» (il giovane studente ucciso nel marzo del '77 in corso Ferrucci da un carabiniere che è stato assolto in questi giorni per «legittima difesa») in una conferenza stampa ieri pomeriggio ha espresso le proprie riflessioni sulla sentenza di assoluzione.

Cecchetti fu ucciso perché al vicebrigadiere Vinardi parve di vedere una pistola nelle mani del giovane. Conoscenti e amici di Bruno hanno sempre sostenuto che il giovane non era armato. Ora il tribunale ha dato ragione al carabiniere, ma i dubbi sulla veridicità sella versione dell'Arma sono tutt'altro che scomparsi.

«*Una sentenza come questa* — è stato detto nella conferenza stampa — *porta acqua al mulino del terrorismo. Non è nascondendo gli errori dell'arma dei carabinieri o marchiando di infamia la memoria di un giovane come Bruno che si salvano le istituzioni*».

I bizzarri concorsi di mamma Rai

«I salumi non ci sono più in premio accetti il vino»

«*Complimenti, lei ha vinto. Peccato che abbiamo esaurito i salumi, abbia pazienza, vada a ritirarsi quattro bottiglie*». Non siamo fra i baracconi di piazza Vittorio e nemmeno a una sagra di paese. Arbore e Boncompagni direbbero che nemmeno è la Bbc «*ma è la Rai!*».

In effetti, c'è da rimanere un po' sbalorditi per il modo in cui vengono organizzati certi concorsi che trasformano l'ente di Stato in un grande magazzino alimentare.

Qualche tempo fa la Rai organizzò un concorso dal titolo «*Che combinazione*» e anche a Torino si ebbe qualche fortunato (si fa sempre per dire) vincitore. Uno di questi dopo qualche giorno dopo aver partecipato al quiz, ebbe la sorpresa di ricevere una lettera che diceva:

In relazione al concorso in oggetto, siamo lieti di confermarLe l'assegnazione del premio da Lei vinto a seguito di uno dei sorteggi previsti dal regolamento della manifestazione. Al riguardo dobbiamo però informarLa che per motivi non dipendenti dalla nostra volontà ci è assolutamente impossibile consegnarLe, come a suo tempo pubblicizzato, la confezione di «insaccati».

Abbiamo ritenuto comunque farLe cosa gradita assegnandoLe un premio alternativo di pari valore, consistente in una confezione di vini italiani Doc. Per ritirare il premio Ella dovrà semplicemente consegnare il buono, che le trasmettiamo con questa lettera, all'esercente di uno dei negozi aderenti alla Coop Italia e indicati nell'elenco allegato.

Nel precisarLe che il premio dovrà essere ritirato entro e non oltre il 10 di agosto, La preghiamo, all'atto della consegna, di rilasciare — debitamente firmata — la quietanza contenuta nel buono di cui sopra. Ciò premesso La informiamo che il premio Le verrà corrisposto al netto degli oneri fiscali previsti dall'art. 30 del D.P.R. n. 600 del 29-9-1973 pari al 25% del suo valore. Ci è gradita l'occasione per inviarLe i nostri più cordiali saluti.

Se in palio c'erano «insaccati», cioè salumi, è chiaro che il fortunato vincitore non poteva che aspettarsi salumi. La sua sorpresa, un po' divertita, sta nel fatto che «*per motivi non dipendenti*» dalla volontà della Rai sia stato «*assolutamente impossibile*» mandargli gli insaccati, sostituiti con del vino. La domanda del partecipante al quiz è lecita: sono spariti i salumi dall'Italia? Ci è rimasto soltanto il vino? Certi quiz e certi premi, per fortuna, servono anche a farci sorridere.

I lavori di ristrutturazione sono in corso

Rivarolo: il teatro comunale diventa un centro di cultura

Sono iniziati e dovrebbero concludersi entro l'anno i lavori di ripristino del Teatro comunale di via Palma di Cesnola dichiarato pericolante due anni fa dall'amministrazione comunale come misura precauzionale. Rivarolo avrà quindi di nuovo un teatro? «Non certamente in questa sede — *dice l'assessore all'istruzione Domenico Besso Marcheis che con ogni probabilità ricoprirà questo incarico anche per il prossimo quinquennio* —. Il teatro è troppo piccolo per le esigenze del pubblico, ne faremo comunque un centro culturale con al pian terreno una sala per le conferenze capace di 100 posti a sedere, al primo piano la biblioteca con sala di lettura e al secondo due vani come sede per associazioni».

Di teatro caso mai si parlerà in futuro: «Potremmo approntare un palco mobile — *dice ancora Marcheis* — in grado di essere montato all'aperto e all'interno del cinema Cristallo».

Guido Novaria, studente spesso impegnato nell'organizzazione di spettacoli per conto dell'amministrazione, è tra questi: «Ci siamo fatti sfuggire il cinema Ibis sede naturale per gli spettacoli al chiuso. Il palco mobile è un palliativo che non risponde alle esigenze della cittadinanza». *E dire che Rivarolo una volta aveva un teatro invidiato dagli altri comuni della zona proprio quello che oggi si sta ristrutturando per destinare ad altri scopi.*

In uno scritto di Luigi Balma è già citato per essere stato onorato della presenza dei duchi di Chiablese per ben due volte nel 1788 e 1789. Poi la decadenza, tanto che già nel 1872 il comune si era preoccupato di restaurare l'edificio e in particolare la sua facciata costruita in muro a secco. Ma il progetto redatto dall'architetto Formento cadde ben presto nel dimenticatoio. Poi la grande invenzione dei fratelli Lumière, gli ultimi momenti di gloria per il vecchio teatro con la proiezione dei primi film muti per un pubblico incredulo ed estasiato.

Ma la macchina del cinema cominciava a muoversi e le due sale del teatro divennero insufficienti. Venne costruito l'Ibis che fino a pochi anni fa servì da sala cinematografica e quindi, dopo la costruzione di una nuova sala, da teatro. Poi non senza polemiche anche l'Ibis chiuse i battenti per cedere il posto a un'esposizione di mobili.

Questa la storia del teatro a Rivarolo, città che è riuscita spesso a catalizzare l'interesse degli spettatori per gli spettacoli ma non sa più dove metterli. Intanto il progetto di restauro sulla costruzione di via Palma di Cesnola va avanti. Un'operazione complessa visto il profondo stato di degrado in cui versavano le altre strutture. Al termine dei lavori mancheranno anche la cabina di proiezione e la tribuna. E' una parte della vecchia Rivarolo che se ne va nel ricordo. All'esterno tutto resterà come prima, come 200 anni fa, quando al teatro andavano anche i duchi di Chiablese.

g. p.

Maratona in Val di Susa

Oltre 120 atleti hanno partecipato domenica alla seconda edizione della Torino-Bussoleno-Mattie, maratona d'estate di 48 km, che si è disputata sulle strade della val Susa con un duro arrivo in salita. Si è imposto Tito Rubbio in 2 ore 45'22", davanti a 40 superstiti.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Spinello in Nicolino

Affranti ne danno il triste annuncio: il marito **Mario**, i figli **Anselmo**, **Carla**, **Elisabetta**, **Luciana** col marito **Giuseppe Bulara**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La Salma sarà benedetta mercoledì 25 alle ore 15 in via Chiabrera 37 e il funerale in parrocchia a Givoletto alle ore 16,15.

— Torino, 21 giugno 1980.

Il giorno 21 giugno 1980 è morto

Danilo Marchi

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio la moglie **Emma**, la figlia **Orietta** col marito **Piergiorgio** e i nipoti **Costanza** e **Leonardo** con nonna **Rina**.

— Torino, 24 giugno 1980.

Daisy e **Guglielmo Geggino**, annunciano straziati l'improvvisa scomparsa del figlio

Gian Maria Geggino

I funerali si svolgeranno a Torino, mercoledì 25 giugno 1980 alle ore 10,15 nella chiesa «Sacro Cuore di Gesù», via Nizza 56.

— Torino, 24 giugno 1980.

Ha terminato di soffrire

Caterina Castello

Con amore e tristezza lo annunciano: i fratelli **Giovanna** e **Domenico**, i cognati **Libero** e **Maria Vittoria**, la cara zia **Giovanna** e parenti tutti. Si ringrazia per le amorevoli cure prestate l'Equipe medica e paramedica del Centro dialisi Nuovo Martini e Maria Casalegno. Benedizione mercoledì 25 giugno ore 9,30 Ospedale Martini (via Tofane), indi la cara salma proseguirà per Moncucco Torinese ove avranno luogo i funerali. Servizio pullman. Non fiori ma offerte al Centro Aned di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 giugno 1980

Dopo lunghe sofferenze, in pace con Dio e con gli uomini, ha raggiunto il marito Ettore

Annunziata Genesi ved. Avenatti

di anni 74

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Gabriella**, **Silvana** col marito **Giovanni Brunetti** e la figlia **Manuela** col fidanzato **Mauro**, sorella e fratello, la nipote **Clara Cuffia** e famiglia, zio, nipoti, cugini e parenti tutti. I familiari ringraziano il dott. Sandro Marino, il primario del reparto neurologico dell'ospedale di Ivrea dott. Giancarlo Ferrari e il primario cardiologo prof. Giovanni Aquaro, nonché i volontari della Croce Bianca di Cuorgné. La figlia Gabriella è riconoscente alla famiglia Giacoletto per le affettuose premure. La cara salma partirà da Villa Grazia San Carlo Canavese martedì 24 ore 15 e funerali in Rivarolo ore 15,30 parrocchia San Giacomo.

— Rivarolo, 23 giugno 1980.

Dopo breve malattia si è spenta

Domenica Debernardi nata Pavesio

anni 71

Addolorati la piangono il marito **Carlo**, il figlio **Mario** con moglie **Laura** e figli **Andrea** e **Paola**, la sorella **Tilde Zavattaro** e famiglia, la cognata **Ida Gorgerino** e figlio **Gianni** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Maria Vittoria, mercoledì 25 corr., alle ore 9,30, per Grange di Nole ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla posa della croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 giugno 1980.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Costanzo Costamagna (Nino)

L'annunciano la moglie **Lina**, figli **Giacomo** e **Dino**, nuore **Silvana** e **Lella**, sorella **Gina**, nipoti cognati parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi martedì alle 17 nella chiesa parrocchiale di Lequio Tartaro (Cn).

— Torino, 24 giugno 1980.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Sala

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Ketty** con il marito **Alberto Pellegrini** ed i figli **Patrizia**, **Federico**, **Roberta** e **Gianni**; **Marghe** con il marito **Franco Zacchero** e i figli **Cristina** ed **Enrico**; **Licia**; la sorella **Lina** con il marito **Guido Martina** e figli, cugini, nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinto si prega di devolvere eventuali offerte a Specchio dei tempi. I funerali avranno luogo mercoledì 25 giugno alle ore 8,45 nella parrocchia S. Bernardino da Siena.

— Torino, 22 giugno 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Actis Dato (Nina)

di anni 90

maestra del lavoro

Con profondo dolore lo annunciano le famiglie **Actis Dato** e **Salussoglia**. I funerali avranno luogo martedì 24 ore 15 partendo da via Luca 2. La cara salma proseguirà per Caluso.

— Ivrea, 23 giugno 1980.

Cristianamente è mancato

Salvatore Allegro

Lo annunciano addolorati la moglie, figli, nipoti, generi, nuore e parenti tutti. Funerali avranno luogo mercoledì 25 ore 16 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 23 giugno 1980.

E' mancato

Maggiorino Porrino (Celin)

Addolorati lo annunciano: la moglie **Angela**, le figlie **Rina** e **Inea**, i generi, i nipoti, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 25 c. alle ore 13,30 dall'ospedale Mauriziano.

— Torino, 22 giugno 1980.

E' mancata

Annetta Battagliotti

Ne dànno annuncio la figlia **Rosina**, il genero **Germano Trivisonno**, la nipote **Annamaria** e parenti. I funerali martedì 24 giugno alle ore 16 ad Avigliana, partendo dalla parrocchia di Santa Maria Maggiore.

— Avigliana, 24 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cino Cioni

I funerali mercoledì 25/6 ore 14,30 dalla «Nuova Astanteria Martini» (Lgo Gottardo).

— Torino, 23 giugno 1980.

E' mancata

Felicita Colombo

anziana Farmitalia

Lo annunciano zie, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 24 corr. messa ore 15 via San Francesco d'Assisi 11.

— Settimo, 23 giugno 1980.

E' mancato

Ottaviano Barnato

Ne dànno l'annuncio le figlie: **Emilia**, **Maria**, genero nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Revigliasco il 24 corr. alle ore 16.

— Torino, 24 giugno 1980.

E' serenamente mancata ai suoi cari

Angela Persico vedova Gastaldi

anni 71

Lo annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 16 dal ristorante Paradiso (Valle Saulio).

— Trofarello, 23 giugno 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bottan (Jose)

La piangono il figlio **Lucio**, il fratello **Angelo**, le sorelle **Rosy** e **Rina**, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette mercoledì 25 alle 10,15; funerale in Collegno, parrocchia Vecchia, ore 11.

— Torino, 24 giugno 1980.

Da domenica l'

Ing. Guido Benoffi

non è più. Lo annunciano con dolore **Anna**, **Giorgio**, **Titta** e **Mario** ai parenti, agli amici cari ed a tutti quanti hanno avuto modo di conoscerlo nei quarantatré anni trascorsi alla Fiat. Il funerale avverrà mercoledì, alle ore 10 nella Chiesa di San Carlo.

— Torino, li 24 giugno 1980.

Improvvisamente non è più

Fulvio Chiaro Azzarà

tenente degli Alpini

di anni 27

Straziati l'annunciano la mamma, il papà, la moglie **Maria Rosaria**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria martedì 24 corr. alle 14,30. La cara salma proseguirà per Garlenda (Savona) ove giungerà in parrocchia alle ore 18.

— Cuneo, 23 giugno 1980.

RINGRAZIAMENTI

Marito, figli e familiari tutti, commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

Paola Bracco Perino

ringraziano quanti di presenza e con scritti hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata martedì 8 luglio alle ore 18,30 nella parrocchia Santi Angeli Custodi - via S. Quintino, 37.

Michele, **Carlo** e **Paolo Falzone del Barbarò** con tutti i loro familiari, commossi, ringraziano per la grande partecipazione al loro dolore per la scomparsa del **PADRE**.

«Requiescat in pace»

— Rivoli - Bresso - Roma, 23/6/1980.

ANNIVERSARI

1977 — 1980

Adriana Lucca

Con un dolore sempre più grande, mamma e papà con i tuoi cari ti ricordano con tanto amore. S. Messa 25/6 ore 18 parrocchia S. Grato.

1979 — 24 giugno — 1980

il

dott. Giovanni Bottasso

è sempre ricordato con affetto dai suoi cari.

1973 — 1980

prof. Luigi Biancalana

Affettuosamente sempre ti ricordano e rimpiangono i tuoi cari. Mercoledì, 25 giugno, a S. Carlo messa alle 18.

1979 — 1980

geom. Edgardo Arnò

Benché lontano, nulla è cambiato. Concetta, Claudio e Franco.

Forse confermata giunta di sinistra

Orbassano avrà sindaco socialista?

Un sindaco socialista ad Orbassano? La voce non è nemmeno ufficiosa ma circola con insistenza negli ambienti del psi cittadino. Giuseppe Martoccia, vicesindaco uscente nella passata giunta pci-psi, ha mietuto la più ampia messe di preferenze in città, 920 voti per l'esattezza. Fulvio Sperti, sindaco uscente comunista, ne ha raccolti 863. I risultati delle comunali ad Orbassano, comunque, non hanno destato grosse sorprese. Le sinistre hanno tenuto grazie soprattutto al psi.

A onor del vero c'è da dire che ad Orbassano il pci è riuscito a mantenere i suoi 12 seggi, la qual cosa non è riuscita ai comunisti di Beinasco che ne hanno persi 3, passando da 17 a 14 seggi, e a Rivalta dove il pci ha perso un seggio scendendo da 12 a 11 consiglieri.

Tornando ad Orbassano i socialisti hanno conquistato un seggio in più. Sono passati da 6 a 7 consiglieri. I comunisti hanno mantenuto con un certo affanno le loro posizioni. Dati alla mano abbiamo queste percentuali: psi 21,8% (pari a 2506 voti); pci 33,4% (pari a 3885 voti). Raffrontando i risultati delle comunali '75 i comunisti hanno perso un 4% netto di adesioni in percentuale.

Un seggio è stato perso pure dagli indipendenti di sinistra prima presenti in consiglio con due esponenti. Ora ne è rimasto uno solo. Una nuova forza politica farà sentire la sua voce in consiglio. Si tratta dei «Lavoratori socialisti» un gruppo costituito poco prima delle elezioni da fuoriusciti dalla locale sezione socialista. I «lavoratori socialisti» hanno conquistato un seggio. I partiti di centro hanno ricevuto, in ultima analisi, quasi gli stessi voti del '75. La dc ha fatto suoi sette seggi (2526 voti pari al 22%) uno in più rispetto a cinque anni fa. Scomparsi dai banchi del consiglio i repubblicani che sino a ieri disponevano di un seggio.

Due consiglieri (uno in più rispetto al '75) invece rappresenteranno i socialdemocratici. I liberali a queste consultazioni non si son presentati. Nel consiglio precedente operavano due consiglieri liberali uno dei quali, Guercio, si è schierato per l'8 giugno con i democristiani. Pochi voti infine (241 in tutto) ha racimolato la lista civica «La via Giusta». In conclusione l'elettorato ha premiato con il voto la passata amministrazione. La riprova di questo fatto è data dai nomi degli eletti in massima parte politici ed amministratori già noti alla cittadinanza.

Paolo Vinai

Dal pomeriggio a stanotte la kermesse di Stampa Sera

Sul Po Gianduja e l'uomo volante

Un'immagine della festa dell'anno scorso

Il tempo sembra aver messo giudizio e questa sera dovrebbe consentire il regolare svolgimento della «festa sul Po». Ricordiamo brevemente il programma.

Dal primo pomeriggio in poi si riuniscono gli artisti per la gara di pittura estemporanea, nel tratto fra il ponte di corso Vittorio ed il ponte della Gran Madre. Alle 17 interverrà la banda degli Alpini, a cui succederà dalle 21 quella della Società Filarmonica Poirinese. Alle 17,30 apertura del ballo a palchetto, con orchestra Liscio System e si andrà avanti fino alle 23. Tra le 18 e le 19,30, gare ed esibizioni di canottaggio, canoe, equipaggi a otto, yole, passaggio della squadra nazionale femminile. Dalle 19,30 alle 20,30, esibizione di hovercraft e passaggio di un «uomo volante», una vera sorpresa.

Alle 20,30, a cura della Associassion Piemonteisa, interverrà Gianduja (Andrea Flamini) con una ricca corte di una trentina di persone: canti, danze e scenette.

Alle 22 inizio della sfilata delle barche illuminate a cui possono prendere parte tutti i mezzi in grado di galleggiare: dal tronco d'albero alla gondola, dalla zattera alla vasca da bagno, purché siano illuminate. Il concentramento è presso il Dopolavoro Enel di corso Sicilia, tra le 19,30 e le 20. Alle 23 fuochi artificiali

Continuano in città le polemiche sul bimbo conteso

Molti sanno la verità su Franco ma preferiscono tacere e ignorarla

Un altro tassello nella storia di Franco, il piccolo di tre anni e mezzo tolto dal tribunale alla famiglia Patrucco, che l'aveva in affidamento, per farlo adottare da una nuova famiglia.

Stamane il presidente dell'Anfaa, Giorgio Pallavicini, smentisce che l'Associazione Famiglie Adottive [illegible] Affidatarie fosse a conoscenza dei sette minori — tra cui Franco — ospitati in passato per lunghi anni [illegible] casa Patrucco. Della vicenda [illegible] Franco, l'Anfaa conoscerebbe soltanto tre date: quella del [illegible] affido alla balia, nel maggio '77, della sua dichiarazione di adottabilità (due mesi dopo) e della revoca dell'affido (a due anni di distanza).

E' un'affermazione che ci stupisce. In passato Lucia Patrucco è comparsa sui giornali due volte. [illegible] febbraio '77, quando si rivolse alla cronaca per essere appoggiata nella ricerca di una casa nel verde dove sistemare due spastiche e una mongoloide affidatele dalla Provincia (tacendo, per motivi che non conosciamo, di Franco che pure viveva già con lei). Nell'aprile '79, quando in seguito ad una causa in pretura si scoprì, come denunciarono i quotidiani, che oltre ai quattro minori affidati a pagamento dalla Provincia, nell'alloggio di via Principe Amedeo ne vivevano altri tre, tra handicappati e no, messi a balia da privati. I primi quattro, fu il risultato del sopralluogo, «vennero trovati in un locale di medie dimensioni [illegible] odore di chiuso, in tre lettini uno a ridosso all'altro e, chiuso in un letto con gabbia dalle alte pareti di lamiera rivestite di materassini, [illegible] cerebropatico [illegible] che aveva accanto, se pure inutilizzato al momento, un corpetto [illegible] contenzione». *Di conseguenza [illegible] situazione [illegible] definita* «inidonea dal punto di vista igienico-sanitario e apparentemente più simile ad un luogo di custodia che non ad un soggiorno per bambini».

Fu dopo questa scoperta che l'affidamento di Franco ai Patrucco fu revocato, e iniziò la battaglia di carta bollata che [illegible] arrivata adesso in Cassazione.

Certo, è possibile che ai rappresentanti dell'Anfaa la notizia sia sfuggita, ma la loro presa di posizione di oggi non ci convince ugualmente. Dopo la scoperta dei sette minori qualcuno, chiamato in aiuto dai genitori del piccolo cerebropatico chiuso nel box, si dette da fare per vederci chiaro e contribuì, evitando «scandali» che solo [illegible] bambini avrebbero pagato, a far sì che la situazione fosse posta sotto controllo. Alcuni bambini — segno che la situazione non era poi così ottimale come adesso si dice — furono trasferiti, di altri (Franco e due bambine) si cominciò a studiare (con la collaborazione dei Patrucco per quanto riguarda le due bambine) una soluzione migliore. Quel qualcuno, prima di occuparsi personalmente del caso e sperando troppo [illegible]ttimisticamente di averne aiuto e consiglio, ne [illegible] in precedenza parlato con alcuni rappresentanti dell'associazione.

Queste cose l'Anfaa le sa bene, come le sanno altri «[illegible] ai lavori», i quali permettono che tanta brava gente — circa cinquemila persone, per ora — firmi «per il ritorno di Franco» senza [illegible] i termini esatti della questione.

Il bambino è sotto tutela dell'Ente pubblico e precisamente della Provincia. Se il ricorso dei Patrucco contro la revoca dell'affidamento [illegible] stato respinto in prima istanza e in appello, viene lecito supporre che questa decisione [illegible] giudici si basi su [illegible] motivazione [illegible] necessariamente l'Ente tutelare ha fornito prove [illegible] elementi decisivi. Certo, esiste un «segreto d'ufficio». Ma a questo punto, mentre chi [illegible] batte per [illegible] verità [illegible] fatti e quindi nell'interesse concreto di Franco viene tacciato di crudeltà o peggio, ci sembrerebbe doveroso che chi di dovere prendere una posizione precisa. Cominciando a spiegare, per esempio, che l'intervento del tribunale [illegible] della forza pubblica per portare Franco all'Ipi è stato richiesto proprio dalla Provincia.

Intanto, all'Anfaa, una sola domanda. Anche le bambine portate via [illegible] o tre mesi fa da [illegible] Patrucco, dove [illegible] cresciute esattamente [illegible] Franco, sono state trattate (se davvero si sostiene [illegible] il tribunale ha forzato una situazione che in casa Payrucco si dipinge equilibrata e normale) come pacchetti. Perché, però, di loro nessuno si è interessato?

L. r.

Comitato Cecchetti conferenza stampa

«*Le forze dell'ordine e la magistratura non acquistano fiducia con questa sentenza: la fiducia, il riconoscimento del ruolo importante a cui devono sopperire si conquista anche riconoscendo i propri errori*»: il Comitato [illegible] Cecchetti» (il giovane studente ucciso nel marzo del '77 in corso Ferrucci da un carabiniere che è stato assolto in questi giorni per «legittima difesa») [illegible] una conferenza stampa ieri pomeriggio ha espresso le proprie riflessioni sulla sentenza di assoluzione.

Cecchetti fu ucciso perché al vicebrigadiere Vinardi parve [illegible] vedere una pistola nelle mani [illegible] giovane. Conoscenti e amici di Bruno hanno sempre sostenuto che il giovane non era armato. Ora il tribunale ha dato ragione al carabiniere, ma i dubbi sulla veridicità sella versione dell'Arma sono tutt'altro che scomparsi.

«*Una sentenza come questa* — è stato detto nella conferenza stampa — *porta acqua al mulino del terrorismo. Non è nascondendo gli errori dell'arma dei carabinieri o marchiando di infamia la memoria di un giovane come Bruno che si salvano le istituzioni*».

I bizzarri concorsi di mamma Rai

«I salumi non ci sono più in premio accetti il vino»

«*Complimenti, lei ha vinto. Peccato che abbiamo esaurito i salumi, abbia pazienza, vada a ritirarsi quattro bottiglie*». Non siamo fra i baracconi di piazza Vittorio e nemmeno a una sagra di paese. Arbore e Boncompagni direbbero che nemmeno è [illegible] Bbc [illegible] è *la Rai!*».

In effetti, c'è da rimanere un po' sbalorditi per il modo in cui vengono organizzati certi concorsi che trasformano l'ente di Stato in un grande magazzino alimentare.

Qualche tempo fa la Rai organizzò un concorso dal titolo «*Che combinazione*» e anche a Torino si ebbe qualche fortunato (si fa sempre per dire) vincitore. Uno di questi dopo qualche giorno dopo aver partecipato al quiz, ebbe la sorpresa di ricevere una lettera che diceva:

In relazione al [illegible] in oggetto, siamo [illegible] confermarLe l'assegnazione del premio [illegible] Lei vinto a seguito [illegible] dei sorteggi previsti [illegible] regolamento della manifestazione. Al riguardo [illegible] però informarLe che per motivi non dipendenti [illegible] nostra volontà ci è assolutamente impossibile consegnarLe, [illegible] a suo tempo pubblicizzato, la confezione di «insaccati».

Abbiamo ritenuto comun[illegible] farLe [illegible] gradita [illegible]gnandoLe [illegible] premio alternativo di pari valore, consistente in una confezione [illegible] vini italiani Doc. Per ritirare il premio Ella dovrà semplicemente consegnare il buono, che [illegible] trasmettiamo con questa lettera, all'esercente [illegible] dei negozi aderenti alla Coop Italia [illegible] indicati nell'elenco allegato.

Nel precisarLe che il premio dovrà essere ritirato entro [illegible] non oltre il 10 di agosto, La preghiamo, all'atto della consegna, di rilasciare — debitamente firmata — la quietanza contenuta nel buono di cui sopra. Ciò premesso La informiamo che il premio Le verrà corrisposto [illegible] netto degli oneri fiscali previsti dall'art. 30 del D.P.R. n. 600 del 29-9-1973 pari al 25% del suo valore. Ci è gradita l'occasione per inviarLe i nostri più cordiali saluti.

Se in palio c'erano «insaccati», cioè salumi, è chiaro che il fortunato vincitore non poteva che aspettarsi salumi. La sua sorpresa, un po' divertita, [illegible] nel fatto che «*per motivi non dipendenti*» [illegible] volontà della Rai sia stato «*assolutamente impossibile*» mandargli gli insaccati, sostituiti con del vino. La domanda del partecipante al quiz [illegible] lecita: sono spariti i salumi dall'Italia? Ci è rimasto soltanto il vino? Certi quiz e [illegible] premi, per fortuna, [illegible] anche [illegible] farci sorridere.

I lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] in corso

Rivarolo: il teatro comunale diventa [illegible] centro di cultura

Sono iniziati [illegible] dovrebbero concludersi entro l'anno i lavori di ripristino del Teatro comunale [illegible] via Palma di Cesnola dichiarato pericolante due anni fa dall'amministrazione comunale come misura precauzionale. Rivarolo avrà quindi di nuovo un teatro? «Non certamente in questa sede — *dice l'assessore all'istruzione Domenico Besso Marcheis che con ogni probabilità ricoprirà questo incarico anche per il prossimo quinquennio* —. Il teatro è troppo piccolo per le esigenze del pubblico, [illegible] faremo comunque un centro culturale con al pian terreno una sala per le conferenze [illegible]pace di 100 posti a sedere, al primo piano la biblioteca con sala di lettura e [illegible] secondo due vani [illegible] sede per associazioni».

[illegible] teatro caso mai si parlerà in futuro: «Potremmo approntare un palco mobile — *dice ancora Marcheis* — in grado di essere montato all'aperto [illegible] all'interno del cinema Cristallo».

Guido Novaria, studente spesso impegnato nell'organizzazione di spettacoli per conto dell'amministrazione, è tra questi: «Ci siamo fatti sfuggire il cinema Ibis sede naturale per gli spettacoli al chiuso. Il palco mobile è un palliativo che non risponde alle esigenze della cittadinanza». *E dire che Rivarolo una volta aveva un teatro invidiato dagli altri comuni della zona proprio quello che oggi si sta ristrutturando per destinare ad altri scopi.*

In uno scritto di Luigi Balma è già citato per essere stato onorato della presenza dei duchi di Chiablese per ben due volte nel 1788 e 1789. Poi la decadenza, tanto che già nel 1872 il comune si era preoccupato di restaurare l'edificio e in particolare la sua facciata costruita in muro [illegible] secco. [illegible] il progetto redatto dall'architetto Formento cadde ben presto nel dimenticatoio. Poi la grande invenzione dei fratelli Lumière, gli ultimi momenti di gloria per il vecchio teatro con la proiezione dei primi film muti per un pubblico incredulo ed estasiato.

Ma la macchina del cinema cominciava a muoversi [illegible] le due sale del teatro divennero insufficienti. Venne costruito l'Ibis che fino [illegible] pochi anni fa servì da sala cinematografica [illegible] quindi, dopo la costruzione di una nuova sala, da teatro. Poi non senza polemiche anche l'Ibis chiuse i battenti per cedere il posto a un'esposizione di mobili.

Questa la storia del teatro a Rivarolo, [illegible] che è riuscita spesso [illegible] catalizzare l'interesse degli spettatori per gli spettacoli ma non sa più dove metterli. Intanto il progetto [illegible] restauro sulla costruzione di via Palma [illegible] Cesnola va avanti. Un'operazione complessa visto il profondo stato di degrado in cui versavano le altre strutture. Al termine dei lavori mancheranno anche la cabina di proiezione e la tribuna. E' una parte della vecchia Rivarolo che se ne va nel ricordo. All'esterno tutto resterà come prima, come 200 anni fa, quando al teatro andavano anche i duchi di Chiablese.

g. p.

Maratona [illegible] Val [illegible] Susa

Oltre 120 atleti hanno partecipato domenica [illegible] seconda edizione [illegible] Torino-Bussoleno-Mattie, maratona d'estate di 48 km, che si è disputata sulle strade [illegible] val Susa con un duro arrivo in salita. Si [illegible] imposto Tito Rubbio [illegible] 2 ore 45'22", davanti a 40 superstiti.

Tragicamente [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

[illegible] Luisa Spinello in Nicolino

Affranti [illegible] danno [illegible] annuncio: il marito [illegible] i figli **Anselmo, Carla, Elisabetta, Luciana** col marito **Giuseppe** [illegible] sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La Salma sarà benedetta mercoledì 25 alle ore 15 in via Chiabrera 37 e il funerale in parrocchia [illegible] Givoletto alle ore 16,15.
—**Torino**, 21 giugno 1980.

Il giorno 21 giugno 1980 è morto

Danilo Marchi

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio la moglie **Emma**, la figlia **Orietta** col marito **Piergiorgio** e i nipoti **Costanza** e **Leonardo** con [illegible] **Rissa**.
—**Torino**, 24 giugno 1980.

Daisy e **Guglielmo Gaggino**, annunciano [illegible] l'improvvisa scomparsa del figlio

Gian Maria Gaggino

I funerali si svolgeranno a Torino, mercoledì 25 giugno 1980 alle ore 10,15 [illegible] la chiesa «Sacro Cuore [illegible] Gesù», [illegible] Nizza 56.
—**Torino**, 24 giugno 1980.

Ha terminato di [illegible]

[illegible]

Con amore e tristezza [illegible] annunciano: i fratelli **Giovanna** [illegible] **Domenico**, i cognati [illegible] e [illegible] **Vittoria**, [illegible] cara zia **Gio**[illegible] e parenti tutti. Si ringrazia per le [illegible] cure prestate l'Equipe medi[illegible] e paramedica del [illegible] dialisi Nuovo Martini e Maria Casalegno. Benedizione mercoledì 25 giugno ore 9,30 Ospedale Martini (via Tofane), indi la cara salma proseguirà per Moncucco Torinese ove avranno luogo i funerali. Servizio pullman. Non fiori ma offerte al Centro Aned di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 giugno 1980

Dopo lunghe sofferenze, in pace con Dio e con gli uomini, ha raggiunto il marito Ettore

[illegible] ved. Avenatti

di anni 74

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Gabriella**, **Silvana** col marito **Giovanni Brunetti** e la figlia **Manuela** col fidanzato **Mauro**, sorella e fratello, la nipote **Clara Cuffia** e famiglia, zio, nipoti, cugini e parenti tutti. I familiari ringraziano [illegible] Sandro Marino, il primario del reparto neurologico dell'ospedale di Ivrea dott. Giancarlo Ferrari e il primario cardiologo prof. Giovanni Aquaro, nonché i volontari della [illegible] di Cuorgnè. La figlia Gabriella è riconoscente alla famiglia Giacoletto per le affettuose premure. La cara salma partirà da Villa Grazia San Carlo Canavese martedì 24 ore 15 e funerali in Rivaro[illegible] ore 15,30 parrocchia San Giacomo.
— **Rivarolo**, 23 giugno 1980.

Dopo [illegible] malattia si è spenta

Domenica [illegible] Pavesio

anni 71

Addolorati la piangono il marito [illegible], il figlio **Mario** con moglie **Laura** e figli **Andrea** e **Paola**, la sorella **Tilde Zavattaro** [illegible] famiglia, la cognata **Ida Gorgerino** e figlio **Gianni** e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Maria Vittoria, mercoledì 25 corr., alle ore 9,30, per Grange di Nole ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla posa della croce. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1980.

E' improvvisamente mancato [illegible]

Costanzo Costamagna (Nino)

L'annunciano la moglie **Lina**, figli **Giacomo** [illegible] **Dino**, nuore **Silvana** e **Lalla**, so[illegible] **Gisa**, nipoti cognati parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi martedì alle 17 nella chiesa parrocchiale [illegible] Lequio Tanaro (Cn).
—**Torino**, 24 giugno 1980.

Cristianamente [illegible] è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Pietro [illegible]

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Ketty** con il marito **Alberto Pellegrini** ed i figli **Patrizia, Federico, Roberta** e **Gianni**; **Margha** con il marito **Franco Zacchero** e i figli **Cristina** ed **Enrico**; **Licia**; la sorella **Lina** con il marito **Guido Martina** e figli, cugini, nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinto si prega di devolvere eventuali offerte a Specchio dei tempi. I funerali avranno luogo mercoledì 25 giugno alle ore 8,45 nella parrocchia S. [illegible]nardino da Siena.
—**Torino**, 22 giugno 1980.

Cristianamente [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Actis Dato (Nina)

[illegible] anni 90

maestra del lavoro

Con profondo [illegible] lo annunciano le famiglie **Actis Dato** e **Salussoglia**. I funerali avranno luogo martedì 24 ore 15 partendo da via Luca 2. La cara salma proseguirà per Caluso.
—**Ivrea**, 23 giugno 1980.

Cristianamente è mancato

Salvatore Allegro

Lo annunciano addolorati la moglie, figli, nipoti, generi, nuore e parenti tutti. Funerali avranno luogo mercoledì 25 ore 16 parrocchia S. Alfonso.
—**Torino**, 23 giugno 1980.

E' [illegible]

Maggiorino [illegible] (Celin)

[illegible] lo annunciano: [illegible] moglie **Angela**, le figlie **Rina** e **Ines**, i generi, i nipoti, sorelle, fratello, cognati e parenti tutti: il funerale avrà luogo mercoledì 25 c. alle ore 13,30 dall'ospedale Mauriziano.
—**Torino**, 22 giugno 1980.

E' mancata

Annetta Battagliotti

Ne dànno annuncio la figlia **Rosina**, il genero **Germano Trivisonno**, la nipote **Annamaria** e parenti. I funerali martedì 24 giugno alle ore 16 ad Avigliana, partendo dalla parrocchia di Santa Maria Maggiore.
— **Avigliana**, 24 giugno 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cino Cioni

I funerali mercoledì 25/6 [illegible] 14,30 [illegible] «Nuova Astanteria Martini» (Lgo [illegible]).
— **Torino**, 23 giugno [illegible].

E' mancata

Felicita Colombo

anziana Farmacista

Lo [illegible] zie, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 24 corr. mese ore 15 via San Francesco d'Assisi 11.
[illegible], 23 giugno 1980.

E' mancato

Ottaviano Barnato

[illegible] dànno l'annuncio le figlie: **Emilia**, [illegible] genero nipoti e parenti tutti. I fu[illegible] [illegible]no luogo nella parrocchia di Revigliasco il 24 corr. alle ore 16.
—**Torino**, 24 giugno 1980.

E' [illegible] ai suoi cari

Angela Peraico vedova Gastaldi

anni 71

Lo annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 16 da[illegible] Saulio).
—[illegible] 23 giugn[illegible]

E' [illegible] dei [illegible]

Giuseppina Bottan (Jose)

La piangono il figlio **Lucio**, il [illegible] **Angelo**, le sorelle **Rosy** e **Rina**, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette mercoledì 25 alle 10,15; funerale in Collegno, parrocchia Vecchia, ore 11.
—**Torino**, 24 giugno 1980.

Da domenica l'

Ing. Guido [illegible]

non è più. Lo annunciano con dolore **Anna, Giorgio, Titin** e **Mario** ai parenti, agli amici cari ed a tutti quanti hanno avuto modo di conoscerlo nei quarantatré anni trascorsi [illegible] Fiat. Il funerale avverrà mercoledì, alle ore 10 [illegible] Chiesa di San Carlo.
—**Torino**, il 24 giugno 1980.

Improvvisamente non è più

[illegible] Chiaro Azzarà

tenente degli Alpini

di anni 27

Straziati l'annunciano le [illegible] il papà, la moglie [illegible] **Rosaria**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria martedì 24 corr. alle 14,30. La cara salma proseguirà per Garlenda (Savona) [illegible] giungerà in parrocchia [illegible] 18.
— **Cuneo**, 23 giugno 1980.

RINGRAZIAMENTI

Marito, figli e familiari tutti, [illegible] per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

[illegible] Bracco Perino

ringraziano quanti di presenza e con scritti hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata martedì 8 luglio alle ore 18,30 nella parrocchia Santi Angeli Custodi - via S. Quintino, 37.

Michele, Carlo e **Paolo Falzone del Barbarò** con tutti i loro familiari, commossi, ringraziano per la grande partecipazione al loro dolore per la scomparsa del **PADRE**.

«Requiescat in pace»
— **Rivoli - Bratte - Roma**, 23/6/1980.

ANNIVERSARI

1977 [illegible]

Adriana Lucca

Con un dolore sempre più grande, mamma e papà con i tuoi cari ti ricordano con tanto amore. S. Messa 25/6 ore 18 parrocchia S. Grato.

1979 — 24 giugno — 1980

Il

dott. Giovanni [illegible]

è sempre ricordato con affetto dai suoi cari.

1973 — 1980

prof. Luigi Biancalana

Affettuosamente sempre ti ricordano e rimpiangono i tuoi cari. Mercoledì, 25 giugno, a S. Carlo messa alle 18.

1979 — 1980

geom. Edgardo Amò

Benché lontano, nulla è cambiato. **Concetta, Claudio e Franco.**

[illegible] la dc di Cuneo vuole far divorziare pci e psi in Regione

CUNEO — *La dc è disposta a trattare con i socialisti la formazione delle nuove giunte alla Provincia e nelle principali città del Cuneese, a condizione che il psi non favorisca la costituzione di una maggioranza di sinistra alla Regione: in questi termini, quasi da ultimatum, si è espresso il segretario provinciale democristiano Lamberto* [illegible] *nella riunione del direttivo che* [illegible] *preso* [illegible] *esame i risultati elettorali dello scorso giugno.*

[illegible] *problema delle giunte* [illegible] *Cuneese posto in questi termini rischia di far fallire, prima ancora di essere iniziate,* [illegible] *trattative.* [illegible] *psi, infatti, difficilmente sarà disposto ad accettare il collegamento fra i patti che potrebbero essere siglati in provincia e gli accordi in sede regionale. D'altra parte lo stesso segretario democristiano appare scettico su* [illegible] *ipotetica collaborazione con* [illegible] *socialisti nelle giunte locali. Sembra orientato, invece, sul rinnovo delle maggioranze con socialdemocratici e repubblicani e anche con i liberali.*

Ha dichiarato, testualmente, Bellani: «I risultati di cinque anni di collaborazione tra la dc, il psdi, il pri, nel Cuneese sono decisamente positivi. Abbiamo apprezzato la serietà e l'apporto di idee di ciascuno dei due partiti [illegible] *sinistra democratica che, con ruoli distinti, hanno vivo senso delle istituzioni e del buon governo».*

Circa i rapporti con i liberali, che nella «Granda» hanno aumentato i voti guadagnando così un seggio alla Provincia ed un altro alla Regione, il segretario della dc ha detto: «Il pli ha avuto, in questi anni, con la dc rapporti eccellenti in centri importanti [illegible] *Fossano; nei confronti di questo partito dovremo quindi ben guardarci dal pronunciare esclusioni pregiudiziali».*

Riguardo al psi, Bellani ha sostenuto che «siamo dispo[illegible] [illegible] *aprire un dialogo anche per la formazione degli assetti* [illegible] *governo locale* [illegible] *che ciò penalizzi* [illegible] *altre componenti* [illegible] *e democratiche».*

Il segretario democristia[illegible] *ha aggiunto che il proble*[illegible] [illegible] *giunte* [illegible] *Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano* [illegible] [illegible] *tutti i centri maggiori sarà coordinato e se ne occuperà la direzione provinciale. Bellani prevede che solo a luglio inoltrato la provincia e le città più importanti del Cuneese potranno avere le nuove giunte.*

I politologi prevedono che anche per i prossimi 5 anni il Cuneese continuerà ad essere amministrato dall'alleanza di dc-psdi-pri e, forse, dal pli.

Gianni De [illegible]

A Alessandria [illegible] vecchio «ghetto»

ALESSANDRIA — Parte il secondo piano per l'edilizia economica e popolare di Alessandria: alle «Casermette», alla periferia cittadina, un vecchio e cadente agglomerato di case, il «ghetto», sono entrate in fun[illegible] [illegible] ruspe. Questi lavori vengono [illegible] in ossequio al piano regolatore generale che, fra i suoi obiettivi primari indica proprio l'aumento della capacità residenziale nell'area meridionale della città, allo scopo di favorire una più equa distribuzione della popolazione sul territorio comunale e per fare in modo che il quartiere Cristo, dove sono le «Casermette», possa dotarsi di quei servizi essenziali fino ad oggi mancanti.

L'area su cui sono iniziati i primi lavori per la costruzione del nuovo quartiere destinato a sostituire l'attuale ghetto, sarà dotata di nuove strade. La zona, secondo una variante del piano regolatore, avrà una popolazione di circa 6000 abitanti.

Gli edifici delle «Casermette», così chiamati perché in origine erano destinati a uso militare, costituiscono un notevole patrimonio pubblico: si tratta di 13 mila metri quadrati coperti. Attualmente sono usati in parte come scuole e in parte come abitazioni.

In base al progetto, qui nasceranno molti spazi verdi. Vi saranno piazze e grandi cortili, collegati fra loro da due ordini di strade; vi sarà un passaggio pedonale, saranno garantiti, oltre al verde, tranquillità e quiete per i bambini, che potranno finalmente giocare e fare dello sport, per gli [illegible]ziani.

Le [illegible] abitazioni [illegible] supereranno i quattro piani: sono previsti anche minialloggi per persone anziane [illegible] handicappate.

L'istituto [illegible] popolari di Alessandria ha ottenuto dalla Regione uno stanziamento di 25 miliardi: 17 miliardi e 300 milioni serviranno per nuove case, 7 miliardi e 900 milioni per risanamenti e manutenzioni straordinarie. Con questi fondi sarà possibile costruire circa 600 alloggi.

e. c.

Per il maltempo poche prenotazioni anche a Frabosa e Lurisia

Freddo a Limone: i pochi clienti progettano di ritornare in città

CUNEO — *Limone Piemonte, Frabosa Soprana, Lurisia. Nelle tre «perle» del turismo montano della «Granda» si incontrano solo visi imbronciati, per il tempo che, almeno ieri, faceva sembrare la giornata di primo autunno anziché inizio d'estate, come conferma la meteorologia. La pioggia, i temporali, soprattutto il sole che non riesce a vincere la coltre di nubi, e il freddo che di sera si fa pungente, per ora hanno fatto tardare l'arrivo dei turisti: di fatto, la stagione non è ancora cominciata.*

Lurisia — *Chiusi i grandi alberghi (il «Fonti» ormai da due anni, il «Radium» per tutta l'estate, per restauri) i posti letto confortevoli non mancano negli esercizi di seconda e terza categoria: ufficialmente 700. Per luglio ancora poche le prenotazioni mentre per agosto si registra il pieno, ma limitato ai primi venti giorni. I prezzi della pensione completa variano dalle* [illegible] *alle 24 mila lire giornaliere,* [illegible] *un* [illegible] *del 15 per cento rispetto allo scorso anno.*

[illegible] *tradizione termale negli ultimi anni* [illegible] *in declino: Lurisia, scoperta da madame Curie, collega sempre più il suo nome alle* [illegible] *sciistiche e alle «settimane bianche».*

Frabosa Soprana — *Tante prenotazioni per agosto, mentre sono ancora numerosi i posti disponibili negli alberghi per luglio. Meno preoccupante la crisi degli alloggi in affitto perché i contratti sono annuali. I posti letto negli esercizi pubblici qui sono 750. La pensione completa va da un minimo di 10.500 (pensione di quarta categoria), alle 22 mila dell'albergo di seconda. La clientela continua ad essere soprattutto ligure.*

[illegible] **Piemonte** — *La maggior parte degli alberghi riapre solo* [illegible] *fine mese. Negli oltre 3 mila alloggi privati* [illegible] *sono poche famiglie* [illegible] *bambini, il* [illegible] *tempo li obbliga a rimanere* [illegible] *casa. Se non torna il caldo molti progettano* [illegible] *rientrare in città. In paese* [illegible] *bollettini meteorologici* [illegible] *più seguiti dei notiziari politici. Per luglio c'è ancora posto, per agosto siamo vicini al* [illegible] *esaurito. I posti letto disponibili* [illegible] *Limone sono circa mille. I prezzi variano dalle 18 mila della pensione senza bagno alle 32 mila dell'hotel di seconda categoria.*

g. d. m.

● **NOVI LIGURE:** [illegible] **regionale** - Il Comune di Carrega Ligure ha ottenuto [illegible] Regione [illegible] contributo [illegible] 33 milioni [illegible] lire necessario per il ripristino del transito sulla strada comunale Agneto-Campassi-Maggioncalda.

Il maltempo [illegible] fuggire i turisti [illegible] lago Maggiore

VERBANIA — *«Le prenotazioni* — dice [illegible] Ferrari proprietario dell'albergo Centro [illegible] viale Sant'Anna [illegible] Pallanza — *sono ottime per tutto luglio e agosto* [illegible] *giugno, mese solitamente di transizione,* [illegible] *stato un disastro. I clienti* [illegible] *arrivati in numero limitato e dopo pochi giorni, stanchi e delusi per il maltempo, se ne* [illegible] *andati. D'altra parte, che vacanze sarebbero state per loro, sul lago,* [illegible] *il sole, anzi sotto la pioggia battente?».*

Ci [illegible] [illegible] stessa [illegible] la signora Anna Battaglia, titolare dell'albergo Moderno di Premeno [illegible] il signora Angelo Garlandini, proprietario dell'hotel Miralago sul lungolago di Intra. I turisti arrivati in giugno sono [illegible] soprattutto quelli pilotati da alcuni alberghi per soggiorni concordati fin dallo scorso dicembre da grosse agenzie turistiche (per lo più comitive [illegible] anziani olandesi che hanno effettuato soggiorni [illegible] 12-15 giorni); [illegible] chi poteva fuggiva, mugugnando contro il tempo inclemente.

Una conferma diretta viene dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo [illegible] Verbania. I dati relativi al periodo marzo-maggio, raffrontati a quelli dello stesso periodo dello scorso anno, indicano [illegible] aumento negli arrivi [illegible] [illegible] forte calo nelle giornate di presenza. Più precisamente si sono registrati 11.640 arrivi e 34.378 giornate di presenza contro i 10.617 arrivi e le 38.025 presenze del[illegible] stesso periodo del '79.

C'è ancora da aggiungere che per quanto riguarda gli arrivi [illegible] è stato un aumento de[illegible] italiani e una flessione negli stranieri.

«Segno evidente — dicono all'ente turistico verbanese — *che, visto il maltempo generalizzato, gli stranieri hanno preferito restarsene* [illegible] *e perfino i tedeschi, soliti a muoversi anche quando grandina. Speriamo in luglio e agosto per recuperare, anche se* [illegible] *bisogna dimenticare* — aggiungono — *che in mancanza* [illegible] *bello stabile nei campeggi e* [illegible] *centri di montagna il calo di presenza si farà indubbiamente più pesante».*

C'è più ottimismo [illegible] Stresa dove [illegible] prenotazioni coprono tutto il settembre e dove anche nei mesi critici da marzo [illegible] maggio e per queste [illegible] di giugno — grazie anche [illegible] succedersi di congressi nazionali [illegible] internazionali — non si è registrata recessione al[illegible].

[illegible] dire[illegible]ione dell'azienda di soggiorno [illegible] afferma che a tutto il 15 giugno gli arrivi [illegible] i pernottamenti segnavano un incremento medio che sfiorava il 5 per cento e che per le settimane a venire è assicurata negli alberghi stresiani (anche nei maggiori dove si praticano tariffe [illegible] pensione giornaliera che toccano le 60 mila lire [illegible] persona) la presenza di [illegible] comitive tedesche olandesi, francesi e americane [illegible] garantita. Certo il tempo avrà la sua parte anche qui, soprattutto nella durata dei soggiorni, ma la speranza, sempre ultima a morire, è che il sole arrivi finalmente anche sul Lago Maggiore, anche perché, tra l'altro, almeno l'80 per cento delle manifestazioni [illegible] sostegno alla stagione turistica (teatrali, concertistiche, folkloristiche e cinematografiche incluse) [illegible] state programmate all'aperto.

a. c.

A Valenza le ferie salvano gli orafi dai licenziamenti

VALENZA — E' stata ribattezzata la «Fiera del rialzo dell'oro», un appellativo ironico e sconsolato per una mostra dell'oreficeria nazionale, quella di Vicenza, che fino allo [illegible] [illegible] era invece considerata nell'ambiente [illegible] punto d'approdo prestigioso [illegible] soprattutto proficuo per le vendite. Le due edizioni 1980 della manifestazione vicentina, quella invernale di gennaio e quella primaverile conclusasi nei giorni scorsi, questa volta sono coincise con due balzi verso l'alto della quotazione internazionale del prezioso metallo. L'oro, che [illegible] raggiunto agli inizi dell'anno il record di [illegible] mila lire al grammo, è sceso nei mesi passati anche a 14 mila lire per poi risalire di colpo, proprio in concomitanza con l'ultima fiera di Vicenza, a 17 mila lire.

Con una simile instabilità, la situazione, [illegible] Valenza, [illegible] dei tre maggiori centri orafi in Italia, è grave. «Non sappiamo — dicono gli operatori del settore — se investire soldi in materia prima oppure lavorare maggiormente su ordinazione, in quest'ultimo [illegible] [illegible] un netto [illegible] della produzione [illegible] rischi per i livelli occupazionali».

Da Vicenza sono tornate facce scure, preoccupate: gli orafi cittadini, [illegible] sapendo che l'edizione primaverile della Fiera [illegible] per tradizione la meno importante delle due, speravano, vista la relativa stabilità dell'oro, in una timida ripresa delle contrattazioni. Invece, degli oltre 50 mila visitatori che hanno affollato l'area espositiva, provenienti da tutto il mondo, ben pochi hanno [illegible] acquistare merce e per lo più si sono orientati verso oggetti piccoli, di scarso valore.

Certo, nei confronti di Arezzo, o della stessa Vicenza, l'oreficeria valenzana «tiene»: i suoi prodotti sono stati apprezzati ed ammirati, segno che le «chances» di una ripresa, [illegible] superata la crisi, sono più che buone. Ma, appunto, quanto durerà questa crisi, questa instabilità nel prezzo dell'oro?

Valenza, inutile negarlo, ha il «fiato corto». Le ferie, ormai prossime, sono viste dalla maggioranza degli operatori come una manna, perché comporteranno una sospensione del lavoro mai come quest'anno ritenuta indispensabile «palliativo» contro l'incertezza ed, in alcuni casi, contro la dura necessità dei licenziamenti.

A settembre, si inizierà a pensare all'ultimo appuntamento di questo disgraziato [illegible] la prova più importante: la mostra [illegible] gioiello valenzano. L'area espositiva quest'anno è stata ampliata per fare posto a nuovi stands. Le richieste [illegible] in forte aumento, [illegible] proprio che questa rassegna rappresenti l'ultima ancora di salvezza.

Piero Bottino

A Casale il libro più piccolo

CASALE — (m. v.) *Nel 1615 Galileo Galilei scrisse a «sua altezza serenissima la Granduchessa Madama di Lorena» una lunga lettera sui «corpi celesti» ragguagliandola sugli ultimi studi da lui compiuti. Il tipografo Dantino di Padova, la ricompose in un libriccino, che è forse il più piccolo del mondo. Misura, infatti, un centimetro e mezzo di altezza per un centimetro di larghezza.*

La preziosa rarità bibliografica da moltissimi anni è di proprietà della famiglia Ferretti di Casale. Attualmente la detiene Anna Maria Ferretti Quaglia, medico in un ospedale lombardo, che lo ebbe da suo padre il quale a [illegible] *volta lo ricevette nel 1911, quando si sposò.*

Non si lamentano soltanto [illegible] commercianti

Borgosesia: proteste [illegible] «luna park» [illegible] il [illegible] per 15 giorni

BORGOSESIA — *Se ne parla da almeno dieci anni,* [illegible] *ad ogni ricorrenza di San Pietro e Paolo, festa patronale di Borgosesia, le strade del principale* [illegible] *valsesiano restano intasate* [illegible] *la circolazione subisce incredibili rallentamenti. Il traffico, già difficoltoso in ogni week-end per turisti diretti verso l'alta valle, da metà giugno, per una quindicina di giorni, diventa particolarmente difficoltoso* [illegible] *causa* [illegible] *baracconi, impiantati nelle centralissime piazze Martiri e Mazzini.*

Da tempo le proteste degli automobilisti e degli abitanti, assordati dal baccano del «Luna Park» si rinnovano, ma restano «lettera morta». Il motivo: le giostre, [illegible] *a segno, le autopiste, le ruote panoramiche, attirano* [illegible] *gran numero* [illegible] *visitatori dai paesi del circondario e per i commercianti borgosesiani, questi arrivi, significano un consistente aumento del giro d'affari.*

Così, per due settimane, [illegible] *traffico nel cuore della città e la tranquillità degli abitanti vengono sacrificati.*

Da anni esiste un progetto per allestire un'area periferica, in viale Varallo, [illegible] [illegible] *al mercato settimanale e al «Luna Park» annuale,* [illegible] *il disegno è probabilmente rimasto dimenticato nel fondo di un cassetto, perché non se ne parla quasi più. La nuova piazza avrebbe* [illegible] *superficie* [illegible] *circa 13 mila metri quadrati, e, vicino, un appezzamento di tre mila metri da adibirsi esclusivamente a parcheggio. Il costo complessivo dell'opera, stando a calcoli recenti, dovrebbe aggirarsi sui 350 milioni di lire e quasi completamente sarebbe finanziato.*

Da tempo è stata inserita nel piano regolatore [illegible] [illegible] *di pubblica utilità e vincolata. Ma, forse,* [illegible] *la volontà* [illegible] *adibirla agli usi per i quali* [illegible] *stata «bloccata».*

r. e.

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofil corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

BETA Montecarlo coupé Hpe, Delta, Golf Gti, Gtd, Gl, Miniclubman, Mini Detomaso, Mehari, Triumph Spitfire, 132. Telefonare 546.681.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Baghera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto Principe 68 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura che ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

DELTA 1300 5 marce. Delta 1500 nuova da immatricolare. Pronta consegna garanzia. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.878.

FIAT Ritmo, 131, 127, Fiorino, 132 Autoagenzia Panero corso Tazzoli 4 Torino vende con sconto da L. 500 mila a L. 1 milione. Super bollo gratuito per 131 e 132 Diesel. Pronta consegna.

GENCAR
Nuovo centro dell'auto d'occasione. 142 vetture esposte diversificate in marca cilindrata e prezzo. Alcuni esempi: Citroën 2 CV interno finta pelle 11 mesi 17000 km pronta consegna con L. 1 milione 150 mila contanti, Fiat 128 4 porte azzurra gommatissima con L. 490 mila contanti, qualsiasi prova: Fiat 127 del '75 grigio metallizzato sedili ribaltabili con L. 880 mila contanti; Renault R5TL 18 mesi 29 mila km, antinebbia da amatore con L. 1 milione e 500 mila contanti; Kadett 1000 4 porte con L. 800 mila contanti; A112 Abarth grigio metallizzato anno '78 interno di colore con L. 1 milione 500 mila contanti; Opel Ascona 1200 Lusso color sabbia 23 mesi con poggiatesta, interno velluto e cerchioni sportivi con L. 1 milione 850 mila contanti, ed oltre 135 vetture benzina e diesel. Lunghe rateazioni anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185 (davanti alla Cassa di Risparmio).

OPEL Rekord To T2 1979 blu metallizzata vendesi. Tel. 882.196.

OSART vende Land Rover 109 Station Wagon tetto tropicale anno 79 come nuovo. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Mini De Tomaso anno '78 azzurro metallizzato ottimo stato via Frejus 12. Tel. 442.280 / 442.351.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATE vendiamo 127 1.800.000 ottima occasione permutiamo e rateizziamo corso Francia 341.

PRIVATO vende Opel Rekord diesel berlina perfetta qualsiasi prova. Telefonare 558.235.

PRONTA consegna Golf GTI, diesel, Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud; Alfetta 2000 L., Citroën CX 2500 Pallas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, corso Tortona 33 Torino.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

«SPECIALE DYANE»
Dyane 6 «versionespeciale»: radio FM - fodere - tappeti - tappo - antifurto - tutto nel prezzo «chiavi in mano» di L. 4 milioni 32 mila. Serie speciale limitata al 15 luglio '80. Francar Concessionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208 - corso Sebastopoli 272.

SPYDER X1/9 rossa 1975. Triumph Spitfire verde 1977. Fiat 1500 anno 64. MGB 1963. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339.

TOYOTA diesel 78 comando 77 jeep Cj3 special 77 Toyota benzina 72 Porsche 911 T2.4 Autoisabella tel. 655.621.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Stieri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

rateando selezionate: A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

124 124 124 124 124 Best da Graziella le trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento veicoli nuovi. Occasioni revisionate Tosa corso Regina 61 Torino.

OSSA visionate nuovi Trial, motoalpinismo. Borgaretto via Camerana 2.

STUDENTI ciclomotori Ciao Si Vespa Gilera un ambito premio per la promozione, pronta consegna. Tosa, corso Regina 61 - Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche subito purché garantito sicuramente entro 15 novembre) in Torino e prima periferia: pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591, chiedere sig. Orso.

A.A. FAMIGLIA benestante compera in Torino appartamento libero di 3-4 camere massima urgenza. Tel. 513.716.

A. ACQUISTO scopo investimento 2 alloggi affittati purché buono stato in Torino o stretta cintura. Telefonare 549.505 chiedere int. 12.

A. CERCO alloggio anche prima cintura libero signorile 3-4 camere servizi figlia pago subito. Tel. 472.057.

A. COMPRO alloggio 2-3 vani purché libero e in Torino massima urgenza no agenzia. Tel. 213.553.

A. CONIUGI acquistano appartamento 2-3 camere escluso piano rialzato anche casa d'epoca. Tel. 776.273 sera 895.117.

ABBISOGNA acquistare appartamento signorile da mq 120 a 180 assicura pagamento contante. Telefono 682.669.

ABBISOGNAMI appartamento libero entro l'anno pagamento contanti. 599.657.

ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541419.

ACQUISTA
urgentemente per conto propria numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque dimensione pagamento in contanti. Centro Casa 513.831.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTEREI da privato alloggio 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché libero. Tel. 500.873.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino o dintorni 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefonare 726.681 ore pasti.

ACQUISTO in Torino pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purché libero. Telefonare 537.213 - 517.280.

ACQUISTO per investimento alloggetto o monocamera in Torino anche prima cintura. Tel. 539019 ore ufficio.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650.7063.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio o rustico 3-4 camere Collegno Grugliasco Rivoli. Telefonare 780.2433 ore pasti.

ACQUISTO privatamente in blocco stabile in Torino anche con servizi esterni. Tel. 6507603 ore 14-15 o dopo le 21.

ATTENZIONE: cerchiamo appartamenti liberi e occupati. Non chiediamo la firma di contratti o lettere d'incarico. Sabatelli Immobili, corso M. D'Azeglio 60, tel. 655.369 - 682.659.

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610.884.

DIRIGENTE acquista contanti per investimento alloggio signorile 3-4 camere salone cucina. Telefono 539.218.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista in precollina appartamento o villa unifamiliare. Tel. 894.890.

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

PROFESSORE ACQUISTEREBBE
urgentemente 2-3 camere cucina zone S. Rita, Statuto, S. Paolo. 6967094.

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO via Ventimiglia 34 bis: 3 camere tinello 2 bagni termo ascensore (abbinamento 2 alloggi occupati) 44 milioni. Telefonare 549.694.

A. CORSO Potenza (via Foligno) libero piano alto riscaldamento ascensore due camere tinello cucinino 42 milioni 800 mila Gianoncelli 517591.

A. VIA Cellini, vendiamo alloggio: 2 camere cucina bagno L. 26 milioni 200 mila dilazionabili. Edil-Case, tel. 548.154.

A giovani sposi assegnansi alloggio 2 vani servizi bellissimo nuovo libero isolamento termo acustico videocitofono 10 minuti centro 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

A pochi km. centro prenotasi alloggio in costruzione signorile verde tranquillo mico 25 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

ADIACENTE corso Grosseto via Sibiana 117 vendiamo alloggi di 2/3/4 vani da L. 16 milioni 800 mila. Telefonare 485.253.

ALESSANDRIA
in casa signorile d'epoca mq 110 salone due camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale L. 35 milioni minimo contante 50%. Tel. 533986 540801.

ALLOGGIO libero a dicembre (San Paolo) camera tinello servizi 15 milioni più mutuo. Torincase 541.419.

ALLOGGIO mansardato via Venasca 20 bis angolo via Di Nanni vera occasione per definizione vendita due camere cucina servizi 6 milioni 950 mila. Consuledile 533322.

ATTENZIONE
svendesi ultimi alloggi in via Banfo 59 (zona Cigna) camera cucina servizi posto macchina da L. 6 milioni 2 camere cucina servizi posto macchina da L. 9 milioni 500 mila dilazioni di pagamento. Telefonare 696.7058.

CENTROCASA 513.831 via Susa zona Francia alloggi camera cucina bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica 385 complesso residenziale signorile appartamenti varie metrature possibili abbinamenti pagamento.

CENTROCASA 513.831 Ciriè ottima posizione residenziale appartamenti nuovi metrature varie, box auto, mutuo e dilazioni.

CONFAR adiacenze piazza Bottesini alloggetto di camera cucina servizi a L. 8 milioni 800 mila rateabili. Tel. 519017 519085.

CONFAR dietro piazza Vittoria ultime monocamere in frazionamento da L. 2 milioni 800 mila dilazionabili 70%. Tel. 519017 519085.

CONFAR largo Tirreno via Caprera camera cucina angolo cottura e bagno a L. 17 milioni 900 . Tel. 7 519085.

CONFAR liberi nuovissimi al centro di Asti alloggi di 3-4 vani, box auto da L. 45 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519017 519085.

CONFAR libero centrale a Chieri (18 km Torino) due camere cucina due balconi box auto interessanti rateazioni. Tel. 519017 519085.

CONFAR libero in via Menabrea angolo via Ormea camera cucina duplice esposizione a L. 10 milioni 500 mila. Tel. 519017 519085.

libero spazioso corso Traiano (via Duino) camera tinello bagno due 28 milioni. Tel. 519017 519085.

CONFAR libero in palazzina a Rivoli due camere tinello due balconi a L. 37 milioni dilazionabili 70%. Tel. 519017 519085.

CORSO G. Agnelli 148 vendiamo bellissimo appartamento 5 camere cucina bagno, prezzo occasione 46 milioni 200 mila. Edil Case tel. 548.154.

FAVRIA alloggio libero salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi 2 box auto. Telefonare 832.895 837.181.

FININTER Spa liberi a Santena nuova costruzione appartamenti mai abitati di salone due camere cucina servizi 57 milioni meno mutuo. Tel. 6967121.

FINCI adiacente corso Siracusa libero 2 camere cucina servizi dilazioni di pagamento. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI adiacente corso Montecucco vende camera tinello cucinino ripostiglio servizi piano alto. Tel. 505.631.

FINCI Val Sanmartino Superiore villa 800 panoramicissima 800 mq. da ristrutturare progetto approvato. Tel. 505.691.

libero corso Potenza ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 591.980.

FRAZIONIAMO via Aquila ultimi alloggi occupati 1-2 camere. Tel. 832.895 837.181.

GABETTI 011 5767 vende S. Mauro Reg. Solaris appartamenti consegna dicembre 80 soggiorno due-tre camere cucina doppi servizi da 62 milioni box 7 milioni meno mutuo.

vende zona Parella via Borgomanero secondo piano tre camere cucina bagno box 65 milioni 900 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Moncalieri via Cavour, recente piano alto due camere tinello cucinino bagno milioni 500 mila mutuo.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Regina via Don Bosco camera cucina bagno 25 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Donizetti primo piano due camere cucina bagno cantina 37 milioni 200 mila dilazioni.

5767 vende zona Parella corso Bernardino Telesio recente spazioso camera tinello cucinino bagno 25 milioni 600 mila.

GABETTI 5767 vende libero zona Stadio via Montevideo due camere cucina bagno 34 milioni 100 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero zona Stadio via Spano due camere tinello cucinino bagno cantina 41 milioni 800 dilazionabili.

GABETTI 5767 vende San Paolo via Osasco primo piano camera tinello cucinino bagno cantina 18 milioni 900 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Borgata Lesna via S. Maria Mazzarello recente salone 4 camere cucina doppi servizi box.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Ci- una due camere cucina servizi da 6 milioni 900 mila a 9 milioni 700 mila dilazioni.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via San Marino recentissimo saloncino due camere cucina bagno 98 milioni mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Raffaello via Nizza tre camere cucinotta doppi servizi mq 130 ca. 62 milioni mutuo.

GAIOTTO centrale libero zona Porta Nuova due camere cucina servizi ristrutturato mutuo e dilazioni. Tel. 499769.

GRUGLIASCO
via Garibaldi n. 14, appartamenti composti da due camere cucina termo bagno L. 18 milioni 900 mila. Volendo box. Italimmobili

vende direttamente Moncalieri corso Roma alloggio libero recentissimo 4 vani doppi servizi mq. 130 mutuo dilazioni. Telefonare 550.029.

ITALCASE offre Cascine Vica recente due camere tinello cucinino servizi box L. 38 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 513017.

ITALCASE propone San Salvario libero due camere cucina cantina L. milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 512870.

LIBERO corso Trieste (Moncalieri) ingresso 3 camere cucina bagno. Telefonare 535.517.

LIBERO vicinanze via Stradella recente spazioso camera tinello cucinino facilitazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO
zona Lucento stabile recente costruzione piano attico tre camere tinello cucinino ripostiglio ingresso bagno terrazzo mq 30 vendesi L. 68 milioni. Tel. 533986.

MINIALLOGGIO
libero alto reddito in recente costruzione Mirafiori Sud signorilmente arredato vendesi L. 20 milioni minimo contanti 50%. Tel. 533986 540801.

OCCUPATO zona Pozzo Strada camera tinello cucinino servizio. Telefonare 832.895 837.181.

ORBASSANO centro vendiamo recentissimo spazioso saloncino tre camere tinello cucinino bagno 58 milioni compreso mutuo e dilazioni. Consulediie 533322.

OTTIMO investimento in via Ribordone 21, alloggi recenti 1-2 camere tinello servizi da 17 milioni. Tecnimmobil 781073.

SABATELLIMMOBILI 655.369 villetta libera a Vinovo saloncino 4 camere tinello cucinino doppi servizi grande box tavernetta giardino L. 148 milioni 400 mila.

STABILE zona via Di Nanni (S. Paolo) 32 camere più negozi 5 piani f.t. vendesi in blocco. Telefoni 503.350 - 503.998.

UTIP 531.186 vende via Caboto 3 camere cucina servizi posto auto nel cortile facilitazioni di pagamento.

UTIP 531186 vende adiacente corso Toscana via Crimi grandioso alloggio due camere tinello servizi facilitazioni.

UTIP 531.186 vende via Foroni Barriera Milano 2 camere cucina ingresso bagno 28 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547828 vende libero via Artisti saloncino camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende Borgo Vittoria via Colautti recente camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento.

VIA Garibaldi alloggio di due camere cucinino servizio con soppalco L. 9 milioni eventuale mutuo e dilazioni. Tel. 531578.

Domande affitto

A. AGENZIA Comba Tel. 750690 538539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti, qualunque dimensione massima serietà.

A. STUDIO Immobiliare Bonino ricerca uffici alloggi ville locali industriali Torino e cintura. Tel. 6503024 6508684.

CERCASI pied-à-terre in anche di 2-3 camere ammobiliato per professionista. Tel. 339.888.

21 Offerte affitto

ABBIAMO in Crocetta appartamento altamente signorile di salone due camere cucina doppi servizi box giardino. Tel. 441474.

ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa Agenzia Comba, via Sacchi 14. Tel. 538539.

DI fronte Fiat Mirafiori affittasi in residence 240 mila mensili minialloggi arredati con servizi e club ginnico. Tel. 530.871.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI signorili arredati completo segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 638.777.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. 657051 Montaldo via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 348.777 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

RIVESTI in legno la tua casa villa tavernetta rustico mano d'opera specializzata. Telefonare 837.124.

36 Nautica

AUTOMAR cabinati motoscafi canotti motori fuori bordo alle condizioni più vantaggiose. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

42 Antiquariato

ANTICHITA' «il Gabbiano» vasta esposizione autentici mobili dal '500 all'800 tavoli rotondi, fratine, credenze, piattaie, trumò, cassapanche, librerie, ecc. Prezzi interessanti. Moncalieri, strada Torino (proseguimento corso Moncalieri), telefono 640.7352.

GALLERIA Pirra To. Corso Cairoli 32 telefono 877.344 acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 3.000.000 in contanti mutuo incorporato quote mensili L. 270 mila a Castellamonte tipica cascina canavesana di vani 4 fienile terreno Immobili vende. 512.923.

A Marina di Pisa tre camere cucina servizi L. 35 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 330690.

ACQUISTO al mare nella Riviera ligure di Ponente minialloggio recente, pagamento in contanti. Tel. 539019.

AD Ospedaletti Alassio in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Muriaido e Sarà vende; mutui e dilazioni. Ceriale tel. 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587.

CALABRIA Jonio villini plurifamiliari sul mare con giardino privato. Inseriti villaggio ogni servizio: 16 milioni meno mutuo. Tirreno Scalea, Belvedere appartamenti da 12 milioni. Sufficienti 3 milioni contanti. Tel. 011 761591.

CASALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CHIERIMMOBILI snc 9423867 vende libero rustico in Chieri con terreno circostante posizione soleggiata 47 milioni.

CHIERIMMOBILI snc 9423867 vende vicinanze Castelnuovo Don Bosco terreno oltre 3 mila mq con prefabbricato 12 milioni 200 mila.

CHIERIMMOBILI snc 9423867 vende casa di campagna libera con giardino ristrutturata a Dusino S. Michele 60 milioni.

DIANO Marina entroterra in bella nuova palazzina alloggi 3 vani giardino privato. Confar 0182 43158 43280.

EDEN Ceriale Via Aurelia 84 tel. 0182 90.020 vende alloggi Pietra, Loano, S. Stefano Mare da L. 44 milioni compreso mutuo.

GABETTI 011 5767 vende Sardegna Baia delle Mimose (Castelsardo) tra e mare appartamenti 1-2-3 locali servizi giardini prezzi a partire da 29 milioni 500 mila meno mutuo.

GABETTI 011 5767 vende Airasca libero recente piano alto 3 camere cucina bagno balconi cantina 48 milioni meno mutuo.

GABETTI 011 5767 vende Casalborgone casetta ristrutturata su due piani 6 vani doppi servizi box giardino 42 milioni dilazioni.

CAVALLO
monolocale cucinino bagno 16 milioni soggiorno cucinino letto bagno 25 milioni villa 100 mq e giardinetto 53 milioni. Tel. 549694.

PRIVATO vende Corio rustico riattato 7 camere servizi adatto 2 famiglie 45 milioni. Telefonare 710.538 - 713.409.

RUSTICO Basso Canavese 30 km da Torino 4 vani servizio più due vani da ristrutturare 1000 mq di terreno. Tel. 513853.

SARDEGNA Porto Rotondo posizione incantevole mono bi-trilocali arredati subito abitabili parco, piscina, tennis, club Service Maiora 011 753969.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 656.8700.

SASSELLO (SV) villa nuova signorile con ampio terrazzo e giardino L. 78 milioni altre. Confar Alassio 0182 43158 43280.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-2-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRAGELATO ammobiliato 4-6 posti letto panoramico garage affittiamo stagione estiva Orieb Org Immobiliare tel. 011 871043 540220.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA balcone della Costa Azzurra vi attende all'Hotel Miramare, 2ª cat., per una nuova; tonificante con un'ottima cucina, ginnico-sportive, massaggi, spiaggia riservata, prezzi convenienti. Tel. 0184/261.375/6.

HAI già deciso dove passare le vacanze? Residence Riviera - Arma di Taggia è una nuova soluzione. Appartamenti completamente arredati dotati di ogni comfort; giardino, parcheggio. Tel. 011 331.756 - 0184 43.009.

VARAZZE 01 7403 albergo Villa ampio giardino mt mare confort.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.582.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche telefoni elettronici a Torino telefona 540.550.

52 Varie

A.A. SGOMBERO villa alloggi cantine acquisto argento quadri tappeti avori oggetti vari mobili '800. Tel. 578.241 - 359.943.

A. CARTOMANTE veggente attraverso grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Tel. 568.342 per appuntamento.

oggetti anticaglie in stile rottami piuma d'oca. Sgombra alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata riceve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esiti. Telefonare 309.7738.

GOMMAUTO offerta speciale 4 gomme 127 112 85.000 4 gomme 128 Ritmo 100 mila montaggio ed equilibratura compresi. Via Buenos Aires 112.

MAGA veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs

CATFISH di Rog Bollen

Atene. E' stata un'attrice, Maria [illegible]oscoliux, ad accendere la [illegible] di Olimpia per i Giochi [illegible] Mosca (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GI[illegible]

[illegible] (21 marzo - 20 aprile). Nel lavoro avrete soddisfazioni ed opportunità per dedicarvi [illegible] una nuova impresa. Alcuni realizzeranno il cambiamento di abitazione. Sotto felici auspici i viaggi. [illegible] amore sorgono nuovi legami e [illegible] favorite le relazioni extra. Incontri che danno luogo ad amicizie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Coloro il cui partner è molto sospettoso dovranno evitare relazioni extra se non vogliono andare incontro a separazioni e rotture. Nel lavoro non riuscite a concretizzare ciò che vi interessa. Evitate gli sperperi di denaro. Per alcuni miglioramenti d'interessi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Non date eccessivo peso alle preoccupazioni familiari, cercate di risolvere i problemi, ma facendo in modo che ciò non interferisca nella vostra vita professionale. Ottime prospettive per cambiamenti di attività. In amore si verifi[illegible] incontri determinanti.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Chi è in [illegible] di occupazione troverà qualcosa in grado di soddisfarlo. Per tutti sono previsti miglioramenti e buoni guadagni. Si appianano le difficoltà anche riguardo al problema dell'abitazione. Accettate un consiglio disinteressato e mettetelo in pratica nel campo degli interessi.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto) Sarete oggi [illegible] intenti da una congiunzione tutt'altro [illegible] positiva che vi creerà difficoltà in ogni campo. [illegible] e Saturno vi renderanno pigri [illegible] indolenti. Scuotetevi dall'apatia e [illegible] di sistemare le questioni più impellenti.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Un buon aspetto di Marte vi regala una giornata serena in cui riuscirete a [illegible] a termine ogni iniziativa. [illegible] animati [illegible] una grande volontà e da un ottimismo che vi saranno di [illegible] aiuto anche nel [illegible] le questioni [illegible]miliari e sentimentali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Nel corso di viaggi di svago o lavoro avrete molte opportunità per fare nuove amicizie e conoscenze e concluderete ottimi [illegible]. [illegible] lavoro tutto procede secondo i piani. Fidatevi dei colleghi, sono validi e sinceri. In amore: incontri, riconciliazioni e matrimoni.

SCORPIONE ([illegible] ott. - 22 nov.) Nel lavoro avete forti rivali che rendono difficoltosa la realizzazione dei vostri progetti, cercate di individuarli. Una persona invidiosa ostacolerà anche la vostra vita sentimentale. Evitate le discussioni sia professionali che con il partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Flessione negli interessi. Cercate di rimediare agli errori di valutazione ed accettate un lavoro extra. Chi vuole crearsi una propria attività si prepari a molti sacrifici ed ostacoli. Ripresa. Sono in giornata molto favoriti i viaggi e gli incontri.

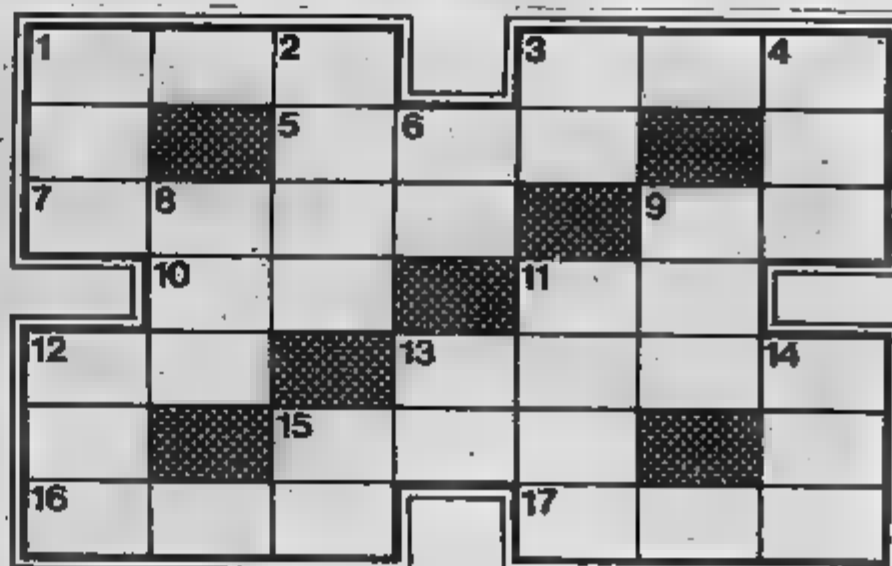
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Non potrete contare sui colleghi, cercate comunque di fare del vostro meglio se volete vedere andare a buon fine una vostra iniziativa. Anche nella vita sentimentale cercate di essere meno pessimisti, del resto non avrete motivo di lamentarvi, gli affetti sono sereni.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) Mercurio protegge chi opera in campo finanziario, coloro che si accingono ad investimenti e vendite ed anche nella professione assicura guadagni. In amore vi rivelerete abili conquistatori. Sono favoriti i legami extra-coniugali.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Attenti ai furti, possono riguardare anche la vostra abitazione. Pericolo di perdite di denaro anche imbarcandosi in nuove imprese. Attraversate un momento di delusione e sconforto a causa degli affetti, ma [illegible] uscirne. Incontri e [illegible] amicizie ve ne daranno l'occasione.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Cruciverba sillabico

ORIZZONTALI: 1. Scimmia antropomorfa; 3. Spesso vale più del di[illegible] 5. Uniforme; 7. Nello stesso modo; 9. Maniera; 10. Cattiva azione; 11. Truffatore; 12. Vi si cuoce il pane; 13. E' fatta [illegible] farina bollita nell'acqua; [illegible] Abito; 16. Mantiene la stabilità [illegible] nave; 17. Racconto dilettevole.

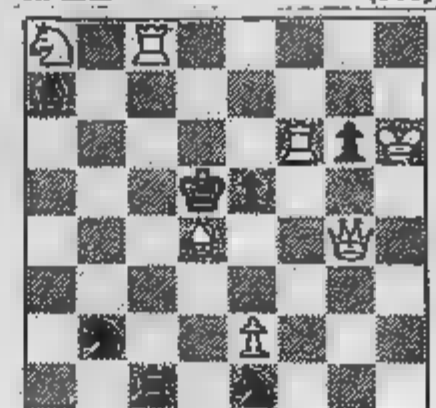
VERTICALI: 1. Vi [illegible] santuario dedicato alla «Madonna Nera»; 2. Piacere; 3. Prova di velocità; 4. [illegible] genera [illegible] orecchie; 6. Arbusti rampicanti; 8. C'è anche quello [illegible] fiamma!; 9. Diadema reale; 11. Fra il tenore e il basso; 12. Nerbo; 13. Memorie gloriose; 14. Riunisce [illegible] famiglia attorno a sé; 15. Gola di pozzo.

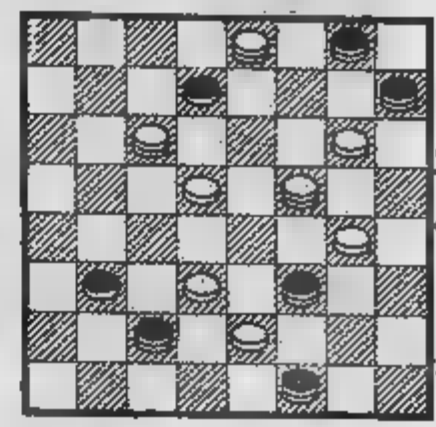
SOLUZIONE - Orizzontali: 1. [illegible]go; 3. cornice; [illegible] divisa; 7. parimenti; 9. come; 10. torto; 11. baro; 12. forno; 13. farinata; 15. vestito; 16. zavorra; 17. novella - Verticali: 1. Oropa; 2. godimento; 3. corsa; 4. cerume; 6. viti; 8. ritorno; [illegible] corona; 11. baritono; 12. fortezza; 13. fasti; 14. tavola; [illegible] vera.

SCACCHI

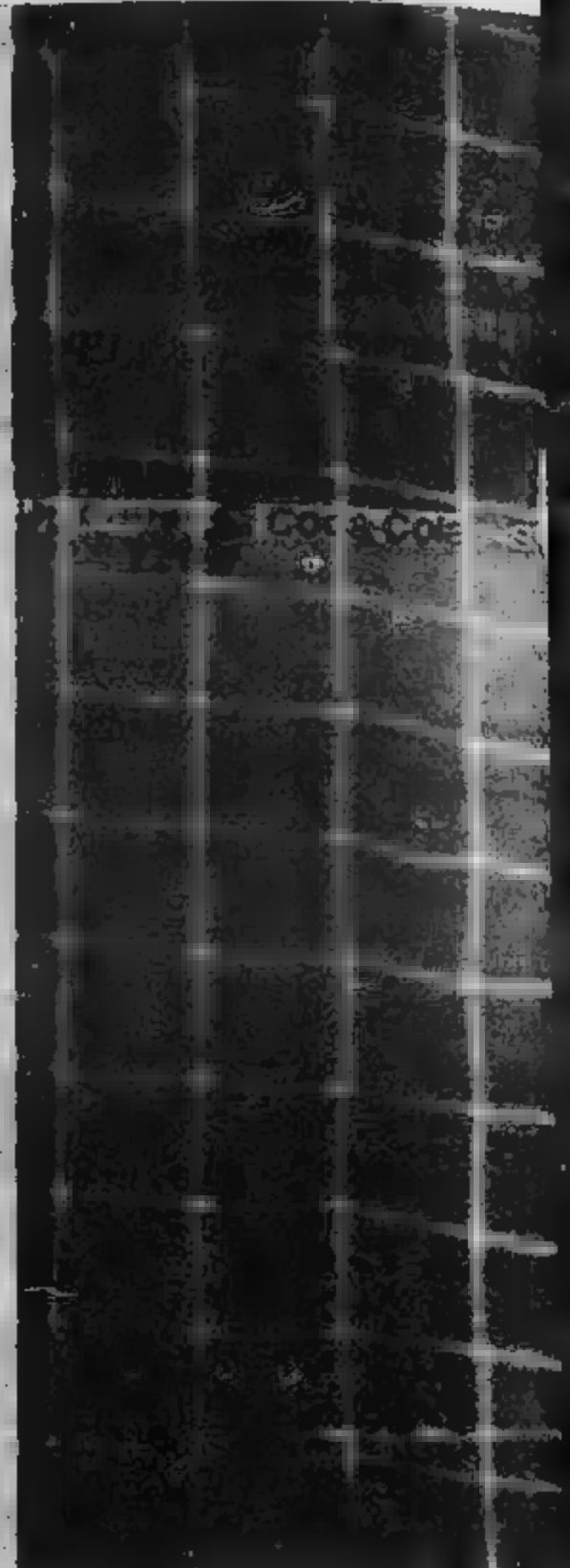
Soluzione del problema n. 2161: 1. Ad4 (min. 2. Cg7/Td8 matto).

N. 2162 (7+7)

J. Mansfield
(10 Pr., [illegible] 1953)
[illegible] Bianco [illegible] in 2 mosse

DAMA

Il B. vince in 6 mosse
(F. Varoli)

SOLUZ.: 3-7, 4-15; 10-3, 23-7; 3-12, 26-19; 15-13, 8-15; 12-17, 31-22; 17-12.

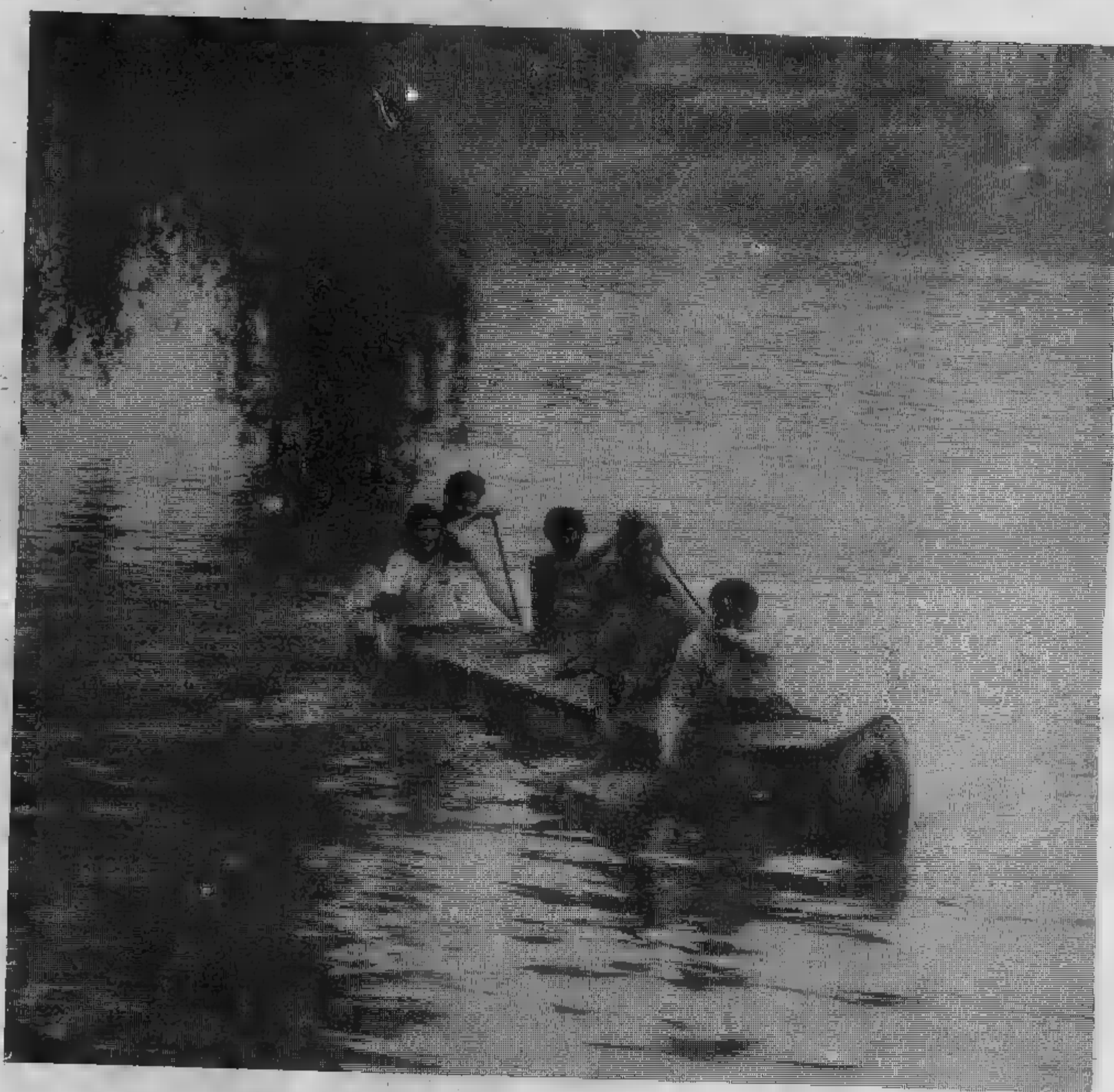
Dopo i «mondiali» in Argentina, la nazionale

Italia: ancora un quarto post

Italia-Cecoslovacchia 9-10 (dopo i rigori) - L'Italia esce dagli Europei con un quarto posto che non accontenta nessu
Enzo Tartaglia alcune immagini della partita del San Paolo - In alto a sinistra: Causio in azione; [illegible] destra: il rigore sbagl
tre [illegible] linea?) da Collovati - Sopra: Bearzot e i suoi collaboratori lasciano lo stadio chiaramente delusi. A destra: I te

STAMPA SERA

Martedì 24 Giugno 1980

Dodici ragazzi in barca per un lungo raid

TORINO-VENEZIA a colpi di pagaia

Supplemento di [illegible]pa Sera - Direttore: Sandro Doglio

La felicità del silenzio sul fiume: [illegible] pagaie abbandonate, il sole che picchia forte, un uccello [illegible] passa stridendo, null'altro. La natura è vergine come al primo gior[illegible] [illegible] creato, nuvole, acqua, [illegible] verde delle rive...

Questo [illegible] quanto immaginano coloro che sognano [illegible] raid sul Po. Non neghiamo che una parte del viaggio presenti anche queste ore felici, gli incontri con altri appassionati del remo, i radi pescatori, [illegible] sole e l'aria pura, la lieta sorpresa dei chilometri già percorsi e quella, meno lieta, dei chilometri ancora da percorrere. Ma poi c'è tutto il resto: la fatica della pagaia, la pioggia che [illegible] il volto, la stanchezza mortale che scende verso sera, quando l'approdo sembra infinitamente lontano, la tentazione di dire «basta», [illegible] tornare alla vita normale, alla scrivania, alla poltrona di casa, persino alla tv.

E le grane infinite della vigilia, perché senza soldi non si va [illegible] nessuna parte, neppure a remi, e un raid Torino-Venezia, a quanto pare, stenta a trovare sponsorizzazioni sufficienti.

Queste sono le difficoltà incontrate dagli otto ragazzi e dalle quattro ragazze che hanno portato a termine la bella avventura lunga 589 chilometri, da sabato 17 maggio a domenica primo giugno. Hanno bussato a diverse porte, qualcuna si è aperta, altre no, ed infine sono ricorsi al collaudatissimo sistema dell'autofinanziamento. Ancora il 21 aprile, quando le formazioni erano state decise e gli allenamenti praticamente conclusi, tutto minacciava di saltare: dall'oleodotto della Conoco si erano riversate nel Po tonnellate di petrolio. I canoisti hanno deciso di partire ad ogni costo: anzi, quella era proprio l'occasione buona per documentare i danni dell'inquinamento lungo il fiume.

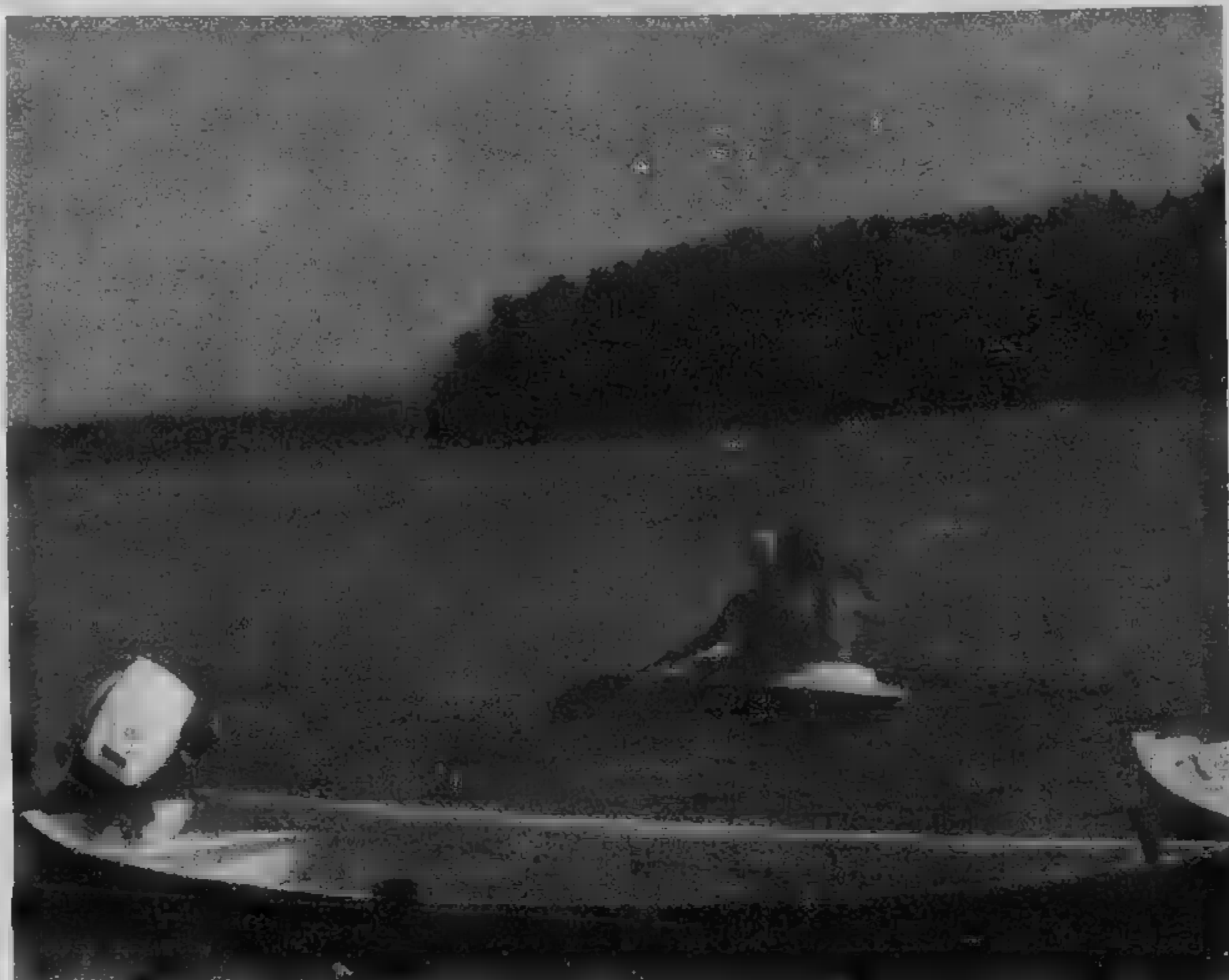
[illegible] assenti dell'ultimo [illegible]to vengono rimpiazzati dalle riserve. Prendono la partenza da Torino quattro ragazze (Linda Tudor, Clara Canina, Giovanna Meinardi, Claudia Venica) e otto uomini (Giampiero Assandri, Antonio Dell'Aquila, Alessandro Dini, Pierluigi Griffa, Mario Marchio, Roberto Mele, Marco Sannazzaro e Roberto Ursone). Un gruppo piuttosto eterogeneo: una valletta televisiva, ed [illegible] disoccupata, degli impiegati fissi e [illegible] precari, canottieri e canoisti, rocciatori e velisti. Età compresa tra i 19 ed i 33 anni. Tre appartengono al circolo Amici del Fiume (che ha preso su di sé anche l'iniziati[illegible] di organizzare il raid), altri so[illegible] tesserati per l'Associazione piemontese canoa, per l'Armida e la Sisport Fiat Ricambi.

Comune denominatore: l'amo[illegible] per il fiume, l'entusiasmo per un'impresa che, senza avere in sé nulla [illegible] eccezionale, ha il sapore dell'avventura. I tempi sembrano segnare la fine del romanzo, molti credono che per trovare l'insolito, l'incerto bisogni per lo meno andarsene sull'Amazonia: questi giovani vogliono dimostra[illegible] che, per chi [illegible] cercarla, l'avventura si può trovare sulle soglie di casa, in montagna o sull'acqua.

Torino-Venezia in barca. Già alla metà del secolo scorso un equipaggio torinese [illegible] realiz[illegible] l'impresa (il canottaggio, non tutti lo sanno, [illegible] nato proprio a Torino, le sue società sono le più anziane d'Italia). Recentemente la distanza [illegible] 589 chilometri è stata percorsa anche da un'imbarcazione di quattro donne, al timone l'amico Genovese. C'è anche un record ufficiale: dal Pian del Re, dove il Po nasce, a Trieste in 7 giorni, su una C2, 181 ore di vogata.

I giovani [illegible] [illegible] non si proponevano di [illegible] alcun record. L'intento [illegible] di tornare alla natura, [illegible] vivere immersi nella natura, di dimostrare a molti che «la natura esiste» e che ci attende. Lo scopo è stato raggiunto, come viene documentato dalle fotografie che oggi pubblichiamo, scattate [illegible] membri della spedizione: come un invito ai tanti giovani che amano il Po e l'avventura a ripetere il raid.

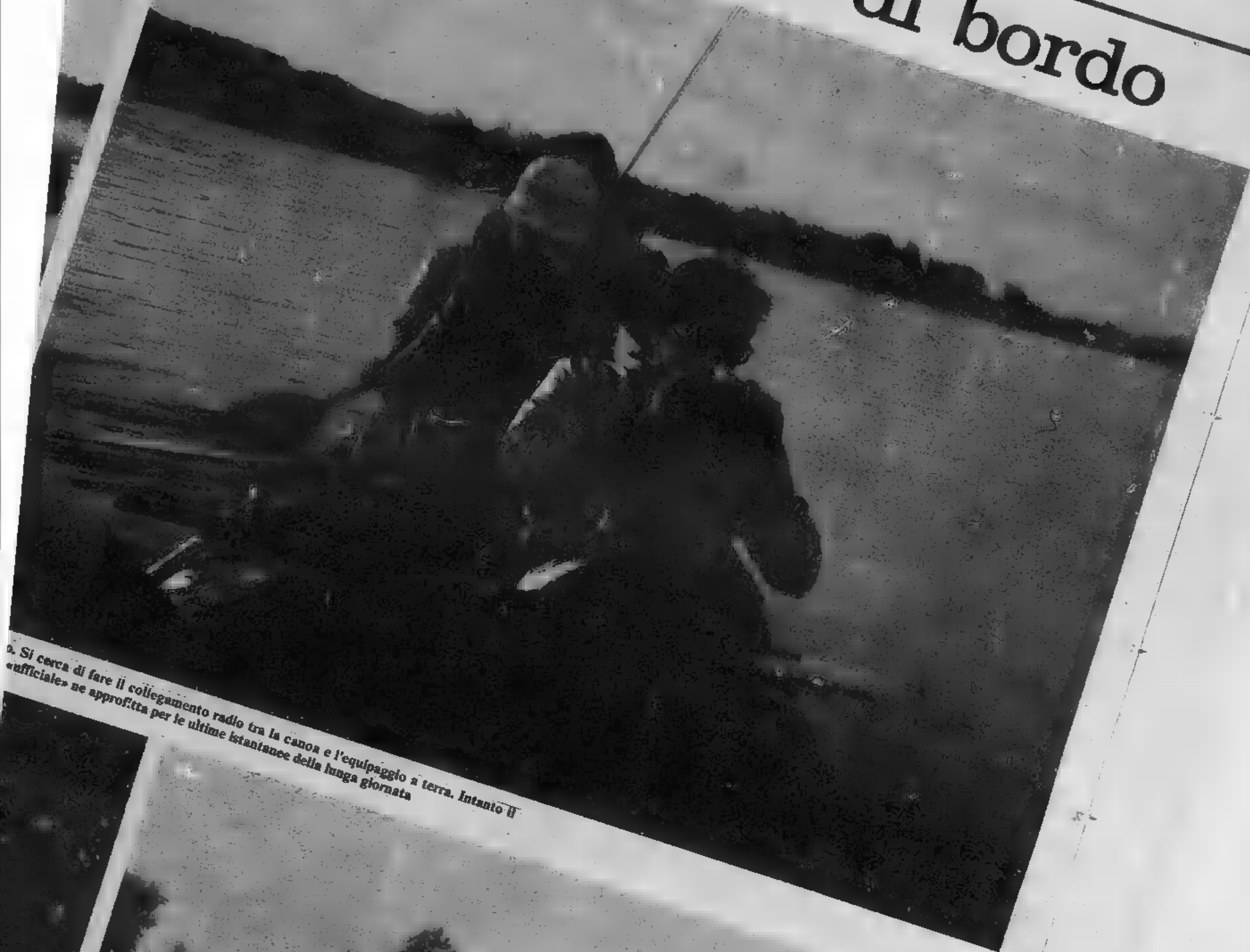
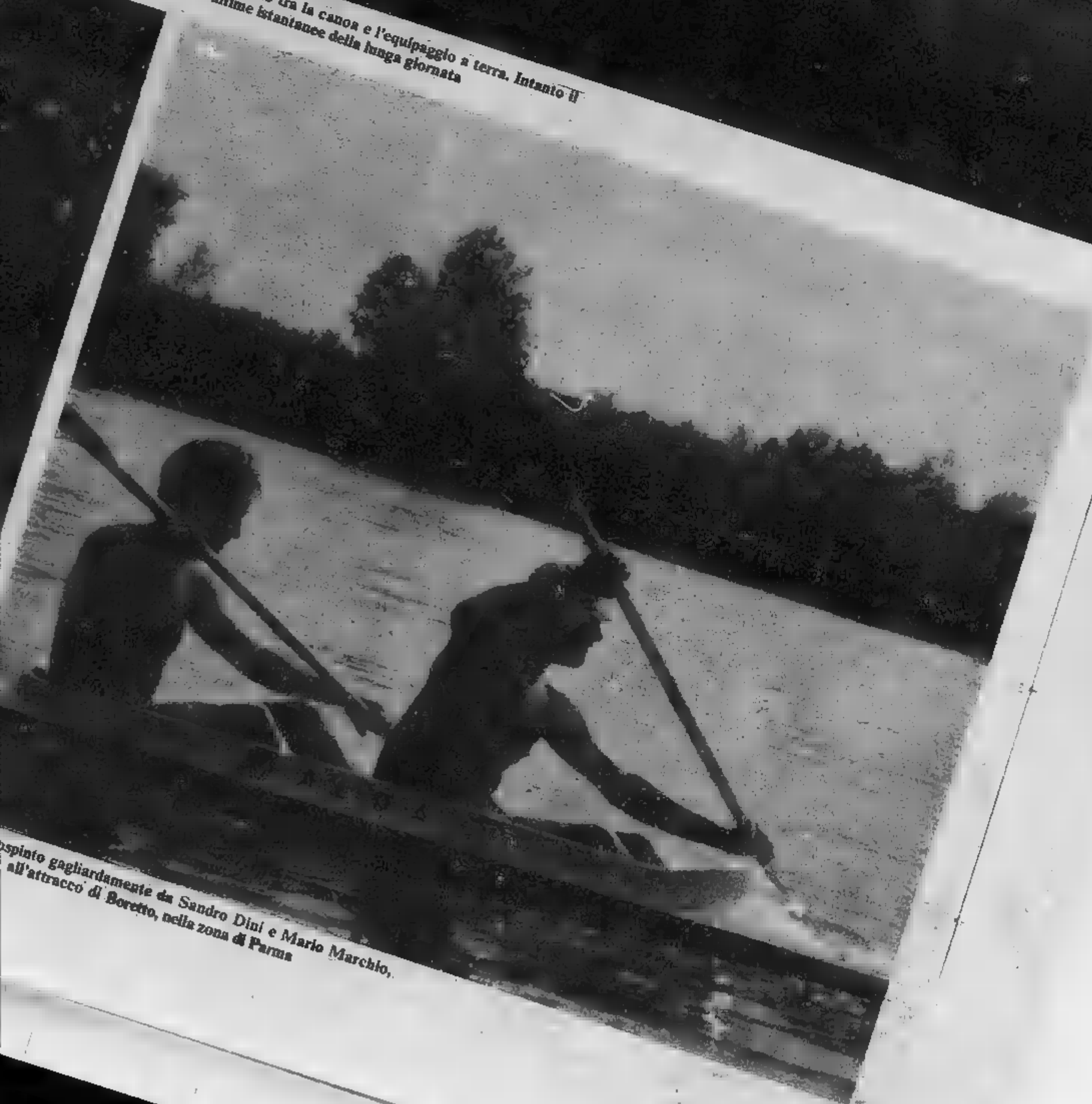
Quindici giorni sul Po: piccol

Bella avventura di 589 k

Partenza da un imbarcadero dopo la sosta per il pranzo. Il K 2 Aloa prende il largo con Giovanna Meinardi (la più giovane partecipante al raid: 19 anni) e Mario Marchio

Un giorno di pioggia: si suda sotto le giacche a vento. L'in no della canoa deve essere protetto da un «grembiulino»

Sul canale di San Zenone al Po. Le due canoe stanno andando all'attracco per la [illegible]

Quando l'argine non permette [illegible] aggancio [illegible] della barca, è opportun Il lavoro è faticoso: il C6 pesa 170 [illegible] è difficile da maneggiare

...o diario fotografico di bordo

...o. Si cerca di fare il collegamento radio tra la canoa e l'equipaggio a terra. Intanto il «ufficiale» ne approfitta per le ultime istantanee della lunga giornata

...spinto gagliardamente da Sandro Dini e Mario Marchio, ... all'attracco di Boretto, nella zona di Parma

Quando Venezia sembrava infinitamente lontana

Pioggia o sole, avanti sul fiume

Un Po di petrolio

Il Po è pieno di imprevisti. Già nella prima tappa, domenica 18 maggio, i canoisti hanno dovuto affrontare rapide insidiose dopo Chivasso. Il giorno dopo, [illegible] Trino, la diga della centrale nucleare si è rivelata insuperabile, anche con il trasbordo a braccia. E' stato necessario risalire il fiume per alcuni chilometri, mettere le [illegible] carrello, trainarlo [illegible] le auto, portarle [illegible] valle della diga, rimetterle in acqua.

Poco oltre, dopo Frascarolo, le secche sono insidiose. Poi il Tanaro immette un'acqua biancastra, inquinata.

Anche il giovedì [illegible] c'è da lottare contro l'inquinamento portato dal Lambro: l'acqua del fiume perde ogni trasparenza.

Venerdì 23: piove forte, [illegible] vento provoca grosse ondate. Le rive sono intrise di nafta. In siffatto ambiente, [illegible] nota allegra: i giovani [illegible] Monticelli vengono incontro ai canoisti con chitarre e flauti.

Domenica 25: la pace del fiume è infranta [illegible] fracasso [illegible] dalle onde dei turisti festivi.

Lunedì 26: [illegible] paese di Motteggiana ha addirittura organizzato, per accogliere i ragazzi del raid, una festa in costume con canzoni [illegible] musiche.

Il martedì 27 piove da matti. Un pescatore professionista informa che, [illegible] quando è passata l'ondata nera del petrolio Conoco, non prende più nulla.

Mercoledì 28, a Revere, si inizia il Po dalle sponde imbrigliate dal cemento. Acqua sporchissima.

Giovedì 29: finalmente sono nel delta, la corrente [illegible] divenuta quasi nulla, procedere [illegible] faticoso.

Venerdì 30, da Corbola a Venezia Lido, tappa di 66 chilometri, difficile per il moto ondoso creato dal traffico [illegible] vale.

Domenica 1 giugno, Venezia Lido, piazza San Marco, il viaggio è finito.

Arrivando a Palazzolo Vercellese, tra secche e rapide insidiose, che mettono a dura prova l'equipaggio

Partenza all'alba dal greto di Frascarolo, presso Valenza

Alla sera, battute, canti, scherzi: si dimentica la fatica

Ultime pagaiate prima dell'approdo in piazza San Marco, dopo 589 chilometri

Foto di gruppo in piazza S. Marco

L'obiettivo è stato davvero raggiunto soltanto al momento del «clik»: cioè quando è stata scattata la classica foto ricordo davanti al campanile di San Marco. Ed ora è il tempo dei ricordi, il raid appare già lontano, restano gli appunti e le foto. Qualche elemento riassuntivo:

I canoisti — Dodici atleti si sono alternati alla guida di due canoe. Quattro ragazze e otto uomini: cinque di questi non erano mai saliti su una canoa prima d'ora.

Le canoe — Per scendere il Po ne sono state utilizzate due molto differenti tra loro, [illegible] che permettevano di sviluppare [illegible] velocità di crociera analoga e offrivano buone caratteristiche di stabilità e maneggevolezza. Una canadese, a sei posti, in resina, costruita da Giorgio Bachi appositamente per raid [illegible] questo tipo [illegible] metri di lunghezza per 170 chilogrammi di peso) e un kajak biposto aloa e pagaia doppia.

L'inquinamento — Uno degli scopi che il raid si prefiggeva, in collaborazione con la Lega Arcinatura e Ambiente, la Pro Natura, il WWF e la Regione Piemonte, era documentare lo stato d'inquinamento del fiume soprattutto dopo l'ondata nera fuoruscita il mese scorso dall'oleodotto della Conoco. A questo scopo [illegible] state scattate centinaia di fotografie e raccolte innumerevoli testimonianze. Tutto questo materiale, organizzato e coordinato, verrà esposto in un primo tempo al Palazzo a Vela e quindi propagandato in ogni modo possibile.

La gente del fiume — Sempre molto ospitale [illegible] gentile ha instaurato con i canoisti dei rapporti estremamente simpatici. Ad Occhiobello gli alunni di una quinta elementare hanno voluto spartire con i protagonisti del raid un'ora di lezione, interrogandoli sui problemi del viaggio e su quelli dell'inquinamento.

A Camatta [illegible] pescatore di professione [illegible] ha accolti [illegible] suo barcone, offrendo loro grappa e formaggio [illegible] tando di anguille, storioni e [illegible] professione che affascina.

Bearzot conclude in ribasso gli «Europei»

che lascia l'amaro in bocca

e foto di
arato ol-
esultano

Il trionfo della Germania all'Olimpico

In tre giorni l'atletica italiana si prepara per Mosca

A Torino selezione olimpica

Le due frecce

Mennea e Zuliani, magico di un «cambio»

Sempre più alta

Per Sara titolo tricolore

Tre giorni di gara, 36 titoli da assegnare oltre 900 uomini gara: Torino diventa capitale dell'atletica italiana per i campionati assoluti, ultimo corale appuntamento per gli atleti azzurri prima dell'Olimpiade. Si disputeranno ancora un paio di meeting che a qualcuno serviranno per rifinire la condizione, però ormai i giochi in pratica fatti, le scelte operate, al massimo potrà cambiare un nome o due.

I nomi di maggior richiamo di questi «assoluti» quelli di Pietro Mennea e Sara Simeoni, protagonisti di un'atletica a mondiale e speranze di medaglia per Mosca. Il primo — impegnato 100, e forse staffetta — sarà in pista tutti i giorni; la veronese, invece, salterà qualificazione domani mattina, quindi avrà finale giovedì.

Ma la tre giorni torinese non sarà soltanto rappresentata, vivrà unicamente delle imprese due «mostri sacri»: molti altri hanno legittima aspirazione di recitare un ruolo di primo piano. Al proposito molto ottimista appare il c.t. azzurro Enzo Rossi.

«Sì — dice — *sono fiducioso in quanto l'atletica italiana è in costante evoluzione, testimoniata dai risultati che vengono raggiunti in discipline che solo paio di stagioni fa erano giudicate in crisi profonda. E' il caso, per attenersi a riscontri recenti, del decathlon: non avevamo atleti da 7 mila punti e nel weekend in Danimarca in quattro andati oltre questo punteggio, due facendo meglio di quello che era il primato nazionale. E' il frutto della programmazione fatta*».

— può può presupporre in questi campionati l'esplosione di qualcuno livello assoluto, così come nel '78 accadde per Ortis?

«*Estendendo il discorso a tutte le specialità, io mi attendo molto in particolare da due atleti, entrambi lanciatori. Sono il martellista Bianchini e il discobolo Martini. Ed anche a questo proposito, riguardando il grosso lavoro che abbiamo fatto per migliorare i lanci, vorrei sottolineare i passi avanti che si sono compiuti, i traguardi che stiamo raggiungendo*».

Rossi ricorda quindi Zuliani, sprinter che sembra destinato a diventare l'erede di Pietro Mennea, già ottimo protagonista della stagione invernale. Poi parla dell'importanza dell'appuntamento torinese che significherà per molti 65 azzurri che hanno ottenuto il «minimo» olimpico l'esame definitivo. Specie per quelli che andavano bene lo scorso anno e in questa stagione ancora non si sono confermati a certi livelli.

«*Il discorso* — conclude Rossi — *rimarrà invece aperto per il mezzofondo e in particolare per Ortis, Scartezzini e Fontanella. Le gare per il titolo italiano sono solitamente prove tattiche e sarebbe inutile cercare riscontro cronometrico per loro in questa occasione. Per questo parteciperanno ai meeting di Milano, Stoccolma e Helsinki, appuntamenti in cui troveranno grossa concorrenza e dunque la possibilità di esprimersi ad alti livelli, se li varranno*».

Stesso discorso o quasi per l'alto maschile dove moltissimi hanno ottenuto il «minimo», ma ora viene richiesta loro una prova di efficienza: 2,25 è il limite che si dovrà dimostrare di valere per assicurarsi il viaggio a Mosca. Il tutto in una comitiva che dovrebbe di una trentina di persone.

Giorgio

I primati da battere

MASCHILI

100: M 9"95 Jim Hines (Usa) 1968; E/I 10"01 Pietro Mennea (Ita-Iveco) 1979; C 10"30 Pietro Mennea (Iveco-To) 1978; 10"2 Pietro Mennea (Alco-Rieti) 1974.

200: M/E/I 19"72 Pietro Mennea (Ita-Iveco) 1979; C 20"30 Pietro Mennea (Fiat Ba) 1977.

400: M 43"86 Lee Evans (Usa) 1968; E 44"70 Karl Honz (Germania) 1972; I 45"49 Marcello Fiasconaro 1971; C 46"63 Stefano (Iveco To) 1978; 45"7 Marcello Fiasconaro 1971.

800: M/E 1'42"4 Sebastian Coe (GB) 1979; I 1'43"7 Marcello (Cus To) 1973; 1'45"3 Carlo Grippo (Carabinieri Bo) 1976.

1500: M/E 3'32"1 Sebastian Coe (GB) 1979; I 3'36"3 Francesco Arese (Balangero) 1971; C 3'42"4 Gianni Del Buono (Assi G.R.) 1973.

M 13'08"4 Henry Rono (Kenia) 1978; E 13'13"0 Puttemans (Belgio) 1972; I Ortis (FF.OO.) 1978; 13'46"4 Pippo Cindolo (Alco Ri) 1975.

10.000: M 27'22"5 Henry Rono (Kenia) 1978; E 27'30"3 Brendan Foster (GB) 1978; I 27'31"5 Venanzio Ortis (FF.OO.) C 28'02"3 Luigi Zarcone (Cus Pa) 1977.

110 hs: M 13"00 Renaldo Nehemiah (Usa) 1979; E 13"28 Guy Drut (Francia) 1975; I 13"46 Eddy Ottoz (PP & Pell.) 1968; C 13"79 Giuseppe Buttari (Iveco To) 1978; 13"7 Giuseppe Buttari (FF.GG) 1972; 13"7 Giuseppe Buttari (Fiamme Pont.) 1976.

400 hs: M 47"45 Edwin Moses (Usa) 1977; E 47"85 Harald Schmid (Germania) 1979; I 49"13 Roberto Frinolli (Cus Roma) 1968; C 50"68 Giorgio Ballati (Iveco To) 1978; 49"6 Roberto Frinolli (Cus Roma) 1968.

3000 st: M 8'05"4 Henry Rono (Kenia) 1978; E 8'08"0 Anders Garderud (Svezia) 1976; I 8'19"8 Franco Fava (FF.GG.) 1974; C 8'26"4 Franco Fava (FF.GG.) 1975.

4x100: 1977; E 38"42 1968; E/I Italia/squadra univers. S 39"95 Oro 1980; C 40"20 Fiamme Oro Pd 1979.

4x400: M 2'56"1 Stati Uniti 1968; E 3'00"5 Germania 1968; 3'00"5 Polonia 1968; 3'00"5 Gran Bretagna 1972; I 3'03"8 Squadra universitaria 1979; S 3'09"2 Lilion Snia 1969; 3'09"2 Atl. Rieti 1978; C 3'10"4 Snia Milano 1979.

Marcia km. 10: M/E 39'31"2 Kowalski (Rdt) 1980; I 40'01"3 Maurizio Damilano (Iveco To) 1979; C 41'39"7 Maurizio Damilano (Iveco To) 1979.

2,35 (Polonia) 1980; 2,35 Dietmar Mogenburg (Germania) 1980; I 2,28 Paolo Borghi (Atl. Spresiano) 1980; 2,24 Rodolfo Bergamo (Coin Mestre) 1976.

Asta: M/E 5,75 Thierry Vigneron (Francia) 1980; 5,45 Renato Dionisi (Fiat To) 1972; C 5,35 Renato Dionisi (Fiat To) 1970.

Lungo: M 8,90 Bob Beamon (Usa) 1968; E 8,45 Nenad Stekic (Jugoslavia) 1975; I 7,95 Mario Lega (Iveco Torino) 1980; C 7,80 Roberto Veglia (Fiat To) 1976.

Triplo: M 17,89 Carlos De Oliveira (Brasile) 1975; E 17,44 Viktor Saneyev (Urss) 1972; I 17,22 Giuseppe Gentile (Cus Roma) 1968; C 16,52 Giuseppe Gentile (Cus Roma) 1968.

Peso: M/E 22,15 Udo Beyer (Rdt) 1978; I 20,13 Marco Montelatici (Iveco To) 1976; 20,13 Bruno Pauletto (Teletra Ri) 1979; C 19,35 Angelo Groppelli (Atl. Riccardi) 1979.

Disco: M/E 71,16 Wolfang Schmidt (Rdt) 1978; I 65,10 Silvano Simeon (Snia Mi) 1976; C 62,94 Silvano Simeon (Snia Mi) 1973.

Martello: M/E 81,66 Sergej Litvinov (Urss) 1980; I 77,84 Giampaolo Urlando (Snia Mi) 1980; C 74,14 Giampaolo Urlando (Snia Mi) 1978.

Giavellotto: M/E 96,72 Ferenc Paragi (Ungheria) 1980; I 86,74 Carlo Lievore (Fiat To) 1961; C 80,80 Carlo Lievore (Fiat To) 1969; 80,80 Renzo Cramerotti (FF.GG.) 1971.

FEMMINILI

100: M/E 10"87 Ludmila Kondratjeva (Urss) 1980; I 11"43 Laura Miano (Snam SD) 1979; C 11"54 Laura Miano (Snam SD) 1978; 11"4 Giuseppina Leone (Fiat To) 1960; 11"4 Cecilia Molinari (Libertas Pc) 1973; 11"4 Rita Bottiglieri (Snia Mi) 1975.

200: M/E 21"71 Marita Koch (Rdt) 1979; I 23"15 Rita Bottiglieri (Fiat OM) 1977; C 23"62 Rita Bottiglieri (Fiat OM) 1977; 23"5 Rita Bottiglieri (Fiat OM) 1976.

400: M/E 48"60 Marita Koch (Rdt) 1979; I 52"24 Rita Bottiglieri (Fiat OM) 1977; C 53"76 Erica Rossi (Grinta Bz) 1976.

800: M/E 1'54"9 Tatiana Kazankina (Urss) 1976; 1'54"9 Nadezhda Olizarenko (Urss) 1980; I 2'00"4 Gabriella Dorio (Fiamme Mol.) 1978; C 2'03"1 Paola Pigni Cacchi (Snia Mi) 1973.

M/E 3'56"0 Tatiana Kazankina (Urss) 1976; I 4'01"3 Gabriella Dorio (Fiamme Mol.) 1978; C 4'09"5 Gabriella Dorio (Fiamme Mol.) 1978.

3000: M/E 8'27"2 Ludmilla Bragina (Urss) 1976; I 8'51"4 Margherita Gargano (Fiat OM) 1979; 9'03"7 Margherita Gargano (Fiat OM) 1979.

100 hs: M/E 12"36 Grazyna Rabsztyn (Polonia) 1980; I 13"24 Ileana Ongar (B. Zauli) 1976; C 13"63 Patrizia Lombardo (Snia Mi) 1979; 13"1 Ileana Ongar (Zauli Lazio) 1976.

400 hs: M/E 54"28 Karin Rossley (Rdt) 1980; I 57"35 Rita Bottiglieri (Fiat OM) 1977; C 59"27 Giuseppina Cirulli (Cus Roma) 1979.

4x100: M/E 42"09 Rep. Dem. Tedesca 1979; I 44"32 Squadra universitaria 1979; S 43"35 Snia Milano 1980; C 45"90 Snam San Donato 1979.

4x400: M/E 3'19"2 Rep. Dem. Tedesca 1976; I 3'33"2 Squadra nazionale 1976; S 3'40"6 Snia Milano 1980; C 3'45"3 Snia Milano 1979.

Alto: M/E/I 2,01 Sara Simeoni (Italia-Iveco To) 1978; C 1,95 Sara Simeoni (Iveco To) 1978.

Lungo: M/E 7,09 Vilma Bardauskiene (Urss) 1978; I 6,52 Maria Vittoria Trio (Lib. To) 1967; C 6,48 Maria Vittoria Trio (Lib. To) 1968.

Peso: M/E 22,45 Ilona Slupianek (Rdt) 1980; I 18,74 Cinzia Petrucci (Iveco To) 1980; C 16,32 Cinzia Petrucci (Iveco To) 1978.

Disco: M/E 71,50 Evelyn Jahl (Rdt) 1980; I 57,54 Maria Stella Masocco (B. Zauli) 1972; C 52,98 Renata Scaglia (Iveco To) 1978.

Giavellotto: M/E 69,96 Ruth Fuchs (Rdt) 1980; I 59,14 Fausta Quintavalla (Fiat OM) 1979; C 58,72 Giuliana Amici (Edera Forlì) 1978.

Legenda

M=record mondiale; E=record europeo; I=record italiano; S=record di società; C=record dei campionati.

Il programma

Ore 9,30: 400 femm. (batt.); 9,50; 400 hs (batt.); 10; alto (qualif. a 2,10); 10,10; giavellotto femm. (qualificaz. a 40,00); 800 femm. (batt.); 10,25: 800 (batt.); 10,30: peso (qualif. a 17,80); 10,45: 100 femm. (batt.); 11: 100 (batt.); 11,30: martello (qualif. a 61,00).

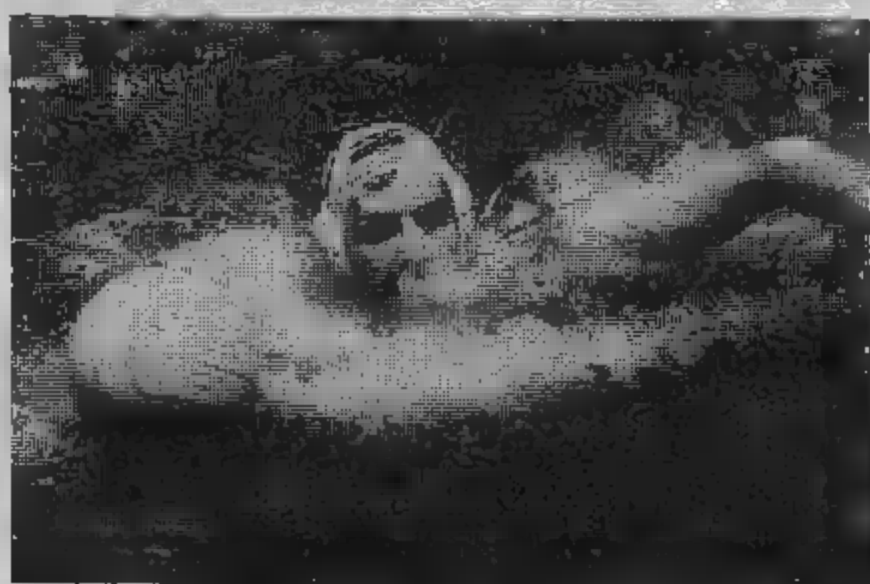
Ore 19,30: asta (fin.); 20,30: 1 femm. (semifinale); 20,40: 100 (sem.); peso femm. (el. e fin.); 20,55: 400 hs femm. (fin.); 21: giavellotto (el. e fin.); triplo (el. e fin.); 21,10: 400 hs (fin.); 21,25: marcia km. 10 su pista (fin.); 22,20: 100 femm. (fin.); 22,30: 100 (fin.).

Pallanuoto - I torinesi vincono ma «risparmiano»

Fiat Ricambi al vertice ma senza entusiasmare

Il campionato [illegible] serie A di allanuoto si appresta a vivere l'ultima giornata [illegible] gara prima della sosta imposta dalle Olimpiadi: sabato infatti le piscine si chiuderanno (solo idealmente però perché dopo una breve vacan[illegible] tutte le squadre riprenderanno la preparazione) per riaprirsi il 16 agosto quando la stagione entrerà nella fase cruciale.

Due squadre hanno dominato la scena finora e sembrano in grado di farlo fino a settembre quando questo avvincente testa a testa si concluderà con l'assegnazione dello scudetto. Una, la Florentia, sta confermando le qualità di squadra da anni al vertice della pallanuoto italiana; l'altra, il Fiat Ricambi, costituisce la più piacevole novità di quest'anno.

Pochi forse all'inizio avrebbero scommesso sulla squadra torinese. *«Ha un calendario facile nelle prime partite* — si diceva — *poi crollerà»*. Invece i mesi sono passati ed il Fiat ha superato anche gli esami più difficili. Ha eliminato dal giro scudetto la Canottieri Napoli, ha imposto il pareggio a Florentia e Recco. Vince, gioca ma non con passo travolgente. Perché? Spiega Mattia Aversa, vice allenatore della squadra: *«E' vero, non riusciamo ad entusiasmare il pubblico, facciamo il minimo indispensabile per vincere e basta. E' una prerogativa che ci portiamo dietro da inizio stagione, legata in parte al fatto che non abbiamo un grande goleador, un Galli o un De Magistris tanto per fare dei nomi. Inoltre chi gioca contro di noi ormai prende le dovute contromisure e diventa dura passare praticando quel gioco di contropiede che si adatta meglio alle nostre caratteristiche.*

Romeo Collina punto di forza della squadra torinese

Per fortuna [illegible] po' a turno tutti vanno in gol, cosicché riusciamo a spuntarla».

Sabato il Fiat ospita la Lazio, in lotta per non retrocedere, mentre Florentia [illegible] Recco si affronteranno [illegible] un incontro dai risvolti drammatici soprattutto per i liguri: *«Noi non potremo rilassarci* — ricorda Aversa — *anche se in [illegible] il nostro compito è facile. E intanto staremo a vedere [illegible] capita a Firenze, se il Recco perde [illegible] irrimediabilmente tagliato fuori e lo scudetto diventa una questione tra noi e Florentia»*.

POI [illegible] ripresa del campionato [illegible] Pizzo e compagni a fare visita ai fiorentini. Quello potrà veramente essere il match scudetto, [illegible] partita della verità. Anticipa Aversa: *«Fuori il Recco, le possibilità [illegible] vittoria finale sarebbero equamente divise tra noi e loro. I toscani hanno tre brutte partite [illegible] Pescara, Camogli e Napoli, mentre noi avremo lo scontro diretto in trasferta più le partite di Recco, Civitavecchia e Camogli. Se il Recco invece passasse a Firenze una piccola percentuale spetterebbe anche ai liguri»*.

L'incognita maggiore, come si era previsto qualche mese fa, resta legata al rendimento [illegible] giocatori alla ripresa post olimpica. Chi andrà a Mosca (del [illegible] ci sa[illegible] Alberani, Collina [illegible] Ragosa n.d.r.) potrebbe provare nausea della pallanuoto, mentre chi resta a casa rischia di smarrire la condizione migliore, anche [illegible] gli allenamenti per [illegible] partite amichevoli procederanno [illegible] ritmo sostenuto: *«Non resta che attendere* — conclude Aversa —. *Il campionato fin qui [illegible] stato molto bello, [illegible] che se non [illegible] sono state novità particolari né in fatto [illegible] gioco [illegible] in fatto [illegible] giocatori. Speriamo che [illegible] ripresa tutti questi valori vengano confermati»*.

E conferma nel caso del [illegible] Ricambi significa pure possibilità [illegible] agguantare lo scudetto. Ora dopo la partita di sabato, chi non andrà a [illegible] fruirà di due settimane di vacanza. Al 21 luglio ripresa della preparazione per tutti, in attesa di entrare nella fase cruciale del campionato.

Fabio Vergnano

Un pilota e una moto italiani dominano nel motocross

Rinaldi-TGM, binomio che vale un «mondiale»

Mancano tre gare [illegible] fine della stagione. E' Michele Rinaldi, primo italiano [illegible] storia del motocross, è in testa [illegible] campionato mondiale della classe 125. Comanda, dopo i piazzamenti ottenuti domenica [illegible] Dalecin in Cecoslovacchia, la graduatoria iridata [illegible] 107 minuti, seguito a quattro lunghezze dalla rivelazione [illegible] belga, il diciassettenne Geboers, [illegible] 6 dall'altro specialista dei Paesi Bassi, Everts, mentre [illegible] un italiano, Dario Nani di Rivoli torinese, [illegible] la Gilera, si trova in ottava [illegible] quota 60 punti.

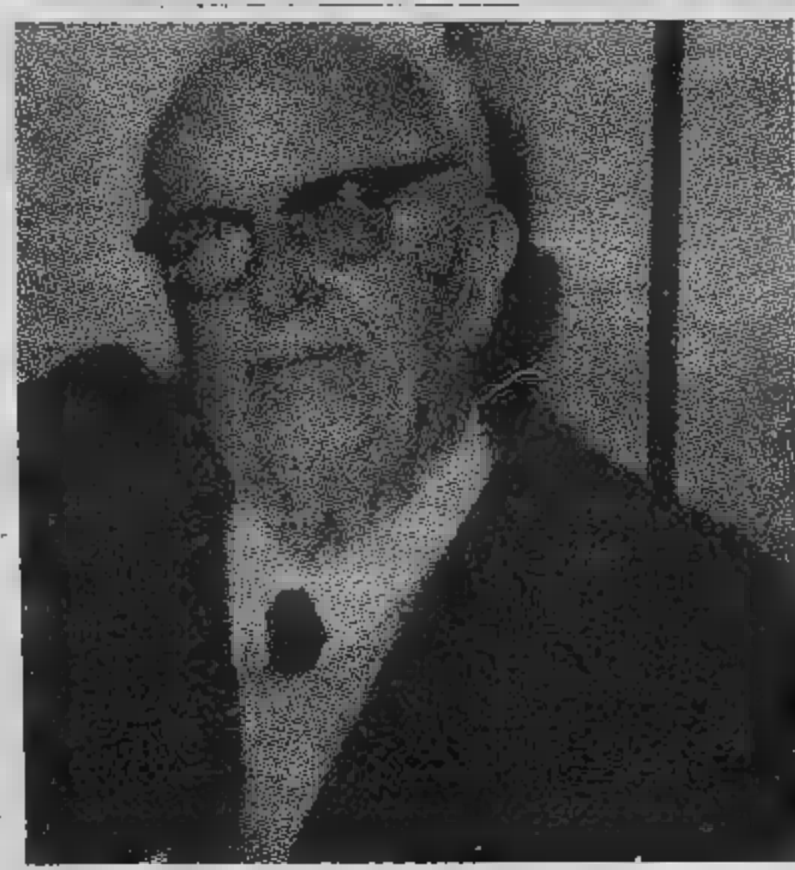
Non [illegible] mai successo che un [illegible] si trovasse così vicino [illegible] possibilità [illegible] conquistare un titolo mondiale, in una specialità dominata [illegible] sempre [illegible] piloti nordici, da giapponesi ed americani. Ma ciò che più sorprende, in senso positivo s'intende, [illegible] il progresso dimostrato non soltanto [illegible] crossisti di casa nostra [illegible] anche e soprattutto dalle moto. La TMG, marca poco più che artigianale, sta mettendo [illegible] difficoltà i «colossi» giapponesi Suzuki e Yamaha, mentre la Gilera si batte alla pari con i migliori e [illegible] avesse avuto la sfortuna di incappare in [illegible] paio di incidenti con il suo Gaston Rahier, ora si trove[illegible] in posizione ancora più competitiva.

Il personaggio del giorno, comunque, è Michele Rinaldi, nato [illegible] Parma nel 1959 (21 anni appena compiuti) un ragazzo che si sta confermando un autentico fuoriclasse. Il binomio Rinaldi-TGM, anzi, ha da tempo ormai imposto [illegible] legge che sembra non [illegible] riscontro. Dopo avere iniziato [illegible] insieme nel 1974 (Rinaldi [illegible] appena allora 15 anni) pilota e moto sono passati di [illegible] in successo [illegible] i gradini: campioni regionali cadetti nel 1975, campioni [illegible] junior della 125 [illegible] secondi nella 250 per il 1977, vincitori della Coupe de l'Avenir, una specie di campionato europeo under 21 lo scorso anno.

A parte le qualità della moto che è costruita da un gruppo di appassionati (TGM sta per i cognomi di Marco Terzi e Claudio Marchesini e il nome di battesimo di Giovanna Falsini, tre giovani [illegible] Martorano di Parma) evidentemente sono le doti del pilota ad emergere in una specialità che [illegible] sempre stata piuttosto ostica per gli italiani.

Michele Rinaldi [illegible] uno studente in geologia con [illegible] carattere tutto particolare. Introverso [illegible] modesto ma allo stesso tempo capace di una carica agonistica incredibile. Malgrado la giovane età ha già [illegible] sua precisa filosofia [illegible] vita: per lui il motocross non è tutto. Dà il massimo quando è in gara ma riesce anche a estraniarsi completamente dalle corse e quando ha qualche giorno di riposo lo trascorre in campagna, da solo, rilassandosi con la pesca o [illegible] passeggiate nei boschi. Al titolo mondiale per il momento non ci pensa. [illegible] basta essere in testa alla classifica iridata, e nelle prossime corse si batterà [illegible] i suoi rivali come [illegible] ogni prova facesse storia [illegible] parte.

c. ch.

E' morto Ambrosini

E' [illegible] a Cesena, all'età di [illegible] anni, l'avvocato Giuseppe Ambrosini, giornalista e personaggio caro a tutti quanti seguono lo sport ed il ciclismo in particolare.

Nato a Fano il 13 novembre [illegible] 1886, Ambrosini visse [illegible] Roma, Torino, Milano e, negli ultimi anni, [illegible] Romagna. Capo dei servizi sportivi de «La Stampa», [illegible] in seguito [illegible] direttore [illegible] «Gazzetta [illegible] Sport», e quindi per molti anni fu alla guida [illegible] Giro d'Italia [illegible] direttore di [illegible]. Concluse la sua carriera come lucido commentatore [illegible] ciclistici per il quotidiano «Tuttosport».

Tornei di bocce tutti i risultati

Causa il maltempo, diverse gare in programma l'1 e l'8 giugno sono state sospese e rinviate; quelle che si sono potute iniziare, avendo [illegible] disposizione dei bocciodromi coperti, sono però andate avanti a rilento e sono giunte [illegible] malapena negli «ottavi» o nei «quarti». Visti i molti impegni di questo finale della prima parte della stagione agonistica [illegible] estremamente difficile trovare date libere e non troppo scomode per portare a termine le molte gare ancora in sospeso.

● Prosegue intanto a Canale d'Alba il grande torneo notturno a coppie (per [illegible] sola categoria «Propaganda») valido per l'assegnazione del maxi-trofeo della Polisportiva Canalese. Le iscrizioni si ricevono per telefono, al 94.570 (pref. 0173); si gioca stasera e giovedì, poi tutti i martedì e giovedì di luglio sino al giorno 26, quando s'inizieranno i «sedicesimi di finale». Sono in palio anche 32 medaglie d'oro.

● Stasera, in piazza Robilant 16, si giocano i quarti [illegible] finale del torneo notturno [illegible] quadrette «Gran Premio Lancia»: partite di tre ore (dalle [illegible] alle 24) con [illegible]tuali tre tiri supplementari. Questi gli accoppiamenti: Minetti (Nizza S.N.) c. V. Botto (C. Colombo); Minasso (Rossini Birichin) c. Orco (C. Colombo); Macario (La Costanza) c. Morel (To. Radio Elettra); Bragaglia (La Fissa) c. Cavallo (S. Paolo) o Cerrato (Tuttobocce).

● Sino alle ore 12 di giovedì verranno accettate le iscrizioni al «1° Trofeo [illegible] Quartieri», gara a quadrette per soli giocatori di categoria «Propaganda», che s'inizierà l'8 luglio al Palazzo [illegible] Vela di via Ventimiglia [illegible] giocherà in notturna, dalle 20,30 alle 23. Le iscrizioni (L. 5000 per quadretta) verranno accettate esclusivamente presso il signor Gilardi (telefonando al 635.166) o direttamente [illegible] Palazzo [illegible] Vela.

g. tol.

Regionale

Soc. Graziano (To): 53 coppie; arb. Maschio. 1. Gobbato - Migliavacca (Mad. Pilone); 2. Agosto - Longhi (G.S. Bertolla); 3. Brandino - Rubatto (Ceramiche Aresio); 4. Accossato - Ferrero (Mad. Pilone); Finale: M. Pilone - G.S. Bertolla 13-8.

Vigili Urbani, [illegible] (Vc): 50 coppie di R/A; arb. Ansaldi. 1. Brancaleon - Orestani (Biellese); 2. Razza - Sparagi (S. Orso); 3. Giugliano - Pivotto (Stronese); [illegible] Montalbetti - Pomice (Novarese Stylon). Finale: Biellese - S. Orso 13-8.

Propaganda

Lancia Caudera (To): 86 coppie; arb. Pasquero; 1. Magonaro - Orlando (Fioccardo); 2. Facciano - Fantuz (Borgo Posta); 3. Moretti - Paniati (Dopol. Ferroviario); 4. Amerio - Bonadé (Borgo Posta). Finale: Fioccardo - Borgo Posta 13-4.

[illegible] **Sarzett (Torino)**: selezione individuale con [illegible] partecipanti; arb. Aghemo; 1. Tarasco (C. Colombo); 2. Perlo (Sisport Fiat); 3. Uva (Accorai Tuttobocce); 4. Gardino (M. Rua); Finale: C. Colombo - Sisport Fiat 13-1.

Per una rete Gravellona perde la «D»

Giornata	Partita	Punti
21ª:	Borgosesia - Borgoticino 1-1	p. 30
	Gravellona - Bollengo 2-0	33
22ª:	Borgoticino - Ivrea 3-1	32
	Trecate - Gravellona 0-0	34
23ª:	Verbania - Borgoticino 1-2	[illegible]
	Gravellona - Cossatese 1-0	36
24ª:	Borgoticino - Meina 3-1	36
	Gravellona - Pont Donnas 3-0	38
25ª:	Oleggio - Borgoticino 1-3	38
	Vigliano - Gravellona 0-1	40
26ª:	Borgoticino - Villadossola 2-1	40
	Gravellona - Castellettese 1-1	41
27ª:	Pont Donnas - Borgoticino 0-0	41
	Borgosesia - Gravellona 1-1	42
28ª:	Grignasco - Borgoticino 1-2	43
	Gravellona - Ivrea 5-0	[illegible]
29ª:	Borgoticino - Crescentino [illegible]	[illegible]
	Verbania - Gravellona 1-1	45
30ª:	Borgoticino - Bollengo 4-1	47
	Meina - Gravellona 0-1	47

Pensate: una squadra sciala appena 13 punti [illegible] 60 [illegible] non riesce ugualmente a coronare il [illegible] splendido torneo. Chi [illegible] Gravellona tifa per i colori locali e per il Torino deve aver provato, [illegible] distanza di [illegible] anni, la stessa cocente delusione dei famosi 50 punti [illegible] non bastarono ai granata [illegible] per riconquistare [illegible] detto.

Un gol ha diviso domenica sul «neutro» [illegible] Novara Iris Borgoticino e Gravellona che [illegible] concluso [illegible] in parità, a quota 47, le trenta giornate del campionato di Promozione. Quel gol ha permesso al Borgoticino di salire in serie D e ha [illegible] il Gravellona a rimanere tra i dilettanti.

Anche i dilettanti di Borgoticino e Gravellona hanno disputato una stagione-record e il riferimento, nel rispetto delle proporzioni, all'exploit di Juventus e Torino nella stagione 1976-'77 non [illegible] «sacrilego». Indubbiamente le due squadre del Novarese, espressione [illegible] due centri [illegible] poche migliaia di abitanti, si sono impegnate in un duello difficilmente ripetibile. Il Gravellona concedeva alla quarta giornata [illegible] punti di vantaggio ai rivali, ma al «giro di boa» li riacciuffava e superava di slancio. L'Iris ha rischiato di perdere il campionato alla ripresa dopo la sosta invernale (2 sconfitte in 3 turni), poi l'avvicendamento di Valli con Giannini ha restituito incisività agli azzurri.

Trovatisi sotto di 3 punti alla 21ª giornata, i ticinesi sono riusciti nel finale a riguadagnare il terreno perduto nella maniera documentata dalla tabella. [illegible] Gravellona può solo per un pareggio di troppo continua[illegible] a sperare che la rinuncia alla serie ventilata in questi giorni dal presidente del Borgoticino, Vetilio Manzetti, trovi riscontro nei fatti.

Oggi (ore 15,30) per la riunione di galoppo al Tesio

Vinovo gratis per i «Giovanni»

Oggi i «Giovanni» e le «Giovanne» potranno entrare gratis al Tesio di Vinovo. L'originale iniziativa, che si inquadra nel programma promozionale degli organizzatori, si estende ai commercianti torinesi che, per la festa patronale, tengono chiu[illegible] i propri esercizi.

In pista una [illegible] molto interessanti, con il «clou» del «Royal Mares» di 30 milioni di lire, destinati alla giumenta, fra le dieci schierate ai 1600 metri, che avrà più forza nei garretti.

La più appoggiata sarà Adolfina, una saura di «3 anni» giunta terza nelle «Oaks» del 18 maggio a S. Siro, [illegible] quarta nel «Regina Elena» il 25 aprile [illegible] Capannelle, [illegible] due «classiche» riservate alle femmine del periodo primaverile. Adolfina dovrà vedersela in particolare con Current Bay, una francesina non eccessivamente aggressiva in patria, ma pericolosa fuori casa, come la vittoria della connazionale Heresty nella stessa corsa di un anno fa ampiamente dimostra. Current Bay [illegible] sella Gianfranco Dettori, lo stesso fantino di Heresty, che, tra l'altro, è sorella di Current Bay per via del padre Tyrant. Tante concomitanze invogliano a puntare sul successo della cavalla che arriva da Longchamps. Pertanto i cabalisti andranno a nozze [illegible] scommetteranno forte [illegible] portacolori della scuderia Rockhammar.

a. a.

Prima corsa ore 15,30
PREMIO NICHELINO
L. 2.400.000
m 1600 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Jamie (G. Pinto 54)	2 4 4 0
2. Malvito (O. Pastore 56)	0 0 3 0
3. Orgogliosa (G. Frontini 56½)	2 1 4 3
4. Vanello (F. Jacks 54)	2 0 0 4
5. Lady Luck (J. Morra 52½)	- 0 0 4

Favoriti: Vanello, Malvito

Seconda corsa [illegible] 15,55
PREMIO BELLOTTA
L. 8.800.000
m 1200 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Winnired (V Bartalotta 53)	- - 2 1
2. Paradise Island (G. Frontini 53)	- - - 4
3. Jeffin (O. Pastore 53)	- 2 3 3
4. Malvine (G. Pinto 53)	- - - 2
5. Monem Vasià (G. Dettori 53)	- - 1 2
6. Bromelina (O. Pessi 53)	- - - 0
7. Matricaria (P. Perlanti 53)	- - 2 3

Favoriti: Monem Vasia, Matricaria

Terza corsa ore 16,20
PREMIO CANAZEI
L. 2.400.000
m 1200 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Cagliostro (G. Frontini 52½)	- 1 0 0
2. Zipistow (J. Morra 59)	- 0 2 3
3. Nardone (G. Dettori 59)	3 1 4 2
4. Ultima Orientale (M. Bartalotta 52½)	0 0 0 0
5. Livia Ocella (O. Pastore 53)	0 0 3 4
6. Identico (A. Di Nardo 51½)	0 4 3 3
7. Pelvoux (F. Bertolini 47½)	2 1 4 0

Favoriti: Livia Ocella, Identico

Quarta corsa ore 15,45
PREMIO ADAMELLO
L. 2.400.000
m 1600 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Muffin (O. Pastore 61½)	1 0 0 0
2. Falabrak (G. Merala 58)	- 2 1 0
3. Mir Lussac (J. Morra 56½)	2 3 1 2
4. Glancias (F. Bertolini 49½)	- 0 0 0
5. Ampezzo (M. Sacco 49)	- 4 3 3
6. Vouillé (M. Bartalotta 45½)	1 2 3 4

Favoriti: Falabrak, Mir Lussac

Quinta corsa ore 17,10
49° PREMIO ROYAL MARES
L. 30.000.000
m 1600 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Hazard (M. Massimi 53½)	1 1 2 4
2. Tom and Tum (U. Cavalieri 57)	1 1 3 4
3. Moon Ingraver (O. Pessi 52½)	1 1 1 0
4. Sandford Linda (M. Depalmas 55½)	1 0 3 3
5. Amaught (V. Bartalotta 53½)	1 3 2 1
6. New Mary (C. Paraino 60)	- 1 1 3
7. Miss Habit (G. Frontini 53½)	1 3 3 1
8. Adolfina (P. Perlanti 55½)	1 4 3 1
9. Ma Dai (A. Di Nardo 53½)	2 2 2 1
10. Current Bay (G. Dettori 57)	1 0 2 0

Favoriti: Adolfina, New Mary

[illegible] ore 17,35
PREMIO UNIONE INDUSTRIALE
L. 6.600.000
m 1600 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Morus (G. Dettori 59)	1 4 3 0
2. Mon Oncle (V. Bartalotta 58½)	1 4 0 4
3. Saggio (G. Frontini 59½)	4 1 0 1
4. Ted (G. Pinto 56)	0 1 0 3
5. Passanante (O. Pessi 57½)	0 0 0 1
6. Mistan (P. Perlanti 53)	- 0 4 3

Favoriti: Morus, Saggio

Settima corsa ore 18
PREMIO S. GOTTARDO
L. 2.400.000
m 1600 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Luna Nuova (G. Frontini 56½)	2 1 4 3
2. Ferriccia (G. Pinto 55½)	- 0 2 2
3. Fleur d'Orange (O. Pastore 54½)	- 4 2 0
4. Caribondo (V. Bartalotta 53½)	- 1 0 3
5. Nababbo (F. Bertolini 51)	- 2 4 2
6. Red Fox (J. Morra 48)	- 0 0 0

Favoriti: Luna Nuova, Caribondo

Ottava corsa ore 18,25
PREMIO DORA RIPARIA
L. 6.000.000
m 1800 (pista grande)

Cavallo	Precedenti
1. Ozenfant (O. Pastore 64)	3 2 2 1
2. Mongrassano (G. Frontini 53½)	3 1 3 3
3. Novalesa (V. Bartalotta 53)	3 1 2 0
4. Queen Helena (A. Di Nardo 51)	2 4 4 3
5. Reason to Love (G. Dettori 51)	- 2 0 0
6. Roberto Bellarmino (M. Bartalotta 50)	0 2 4 0
7. Quarzo (G. Pinto 49)	0 2 1 0

Favoriti: Reason to Love, Mongrassano

Neo veterinario cerca sponsor (per correre)

«Se servisse vincere un campionato italiano rally di Gruppo 1 per trovare uno sponsor e passare al Gruppo 2 ed a qualche internazionale per il 1981 farei salti di gioia. Ma trovare quattrini è così difficile e correre costa caro. Comunque io ci sto provando».

Lo dice Alberto Bigo. Dopo il suo quinto posto ottenuto al 7° Rally Valli Pinerolesi, risultato che si è trasformato in terzo assoluto per la squalifica delle due Fiat 131 Abarth che lo precedevano (quello di Casarotto e [illegible] Cerutti) il ventisettenne pilota torinese [illegible] ulteriormente consolidato la sua posizione [illegible] leader [illegible] classifica provvisoria di campionato, appunto nel Gruppo 1.

«E' chiaro — *spiega* — che non avrei mai potuto acquistare una Opel [illegible] come quella che [illegible] fornito la mia scuderia Magazzini dell'Auto. Le corse che ho disputato fino [illegible] scorso an[illegible] le ho fatte su [illegible] Fiat 127, ma senza poter aspirare [illegible] entrare nei primi dieci classificati di una qualsiasi gara».

Il biondo studente di veterinaria (che [illegible] anche rappresentante [illegible] mangime per suini, lavoro redditizio [illegible] non tanto da sostenere le spese per correre puntando ad un titolo) sta dunque cercando degli sponsor che abbiano fiducia in lui e nella sua navigatrice (molto carina) Laura Manzini, anch'es[illegible] torinese. Non pensiamo [illegible] sarebbe una fiducia mal riposta, visti i risultati.

Chi cerca sponsor è anche Isabella Bignardi (ventunenne di Piacenza) che, in coppia con un'altra «venere» [illegible] rally, Luisa Zumelli, si trova attualmente in testa al campionato italiano femminile assoluto.

«Ero navigatrice — *ha detto la piccola simpatica Isabella, come Bigo studentessa in veterinaria* — e, [illegible] novembre scorso sono diventata pilota, cosa [illegible] era già nelle mie intenzioni fin da quando sono entrata nel mondo dei rally».

«Con Luisa — *la Zumelli è bergamasca, laureanda in informatica, vive e studia proprio qui a Torino* — mi trovo benissimo. Siamo molto amiche e, nelle corse, con[illegible] molto anche questo, [illegible] fini [illegible] massima intesa». *Al «Valli Pinerolesi» con una Opel Kadett Gruppo 1, [illegible] due ragazze [illegible] classificate tredicesime ed [illegible] Isabella sta saldamente al comando del titolo riservato alle «miss».*

Dal Rally di Bari — che per lei come per Bigo sarà la svolta che deciderà il campionato dando loro la sicurezza matematica o quasi del titolo — la Bignardi verrà probabilmente sponsorizzata dalla Gioielli Botter F.B.A di Valenza. «Se vincerò il titolo e troverò quattrini per l'anno prossimo continuerò. Altrimenti — [illegible] *concluso filosoficamente Isabella* — tornerò a fare la navigatrice».

Gian dell'Erba

aggia vogliono il nudo, ma la moda dice di no

Si torna al body (ma il bikini si difende)

PER le donne ■ uno choc incredibile. Il rituale pubblicitario dell'anno per il lancio della moda-mare le esorcizza con ogni mezzo a portare il costume intero. I mass-media per convincerle si affannano ■ sottolineare che il body ■ assai più provocante, seducente ed elegante del bikini. Oltre a queste considerazioni di carattere estetico arrivano ad affermare che «coprirsi ■ più intelligente». Con questa forma ricattatoria pensano davvero che le donne siano disposte a scegliere il costume da bagno al lume dell'intelletto?

«Ad esempio — *spiega Cristina Lorini, coordinatrice commerciale di una nota industria* —, un tempo la donna per affermarsi doveva essere eroticamente provocante. Oggi è diventata più intelligente e di conseguenza ha meno bisogno del corpo. L'uomo stesso d'altra parte sta imparando a non deside■ immediatamente una donna sulla base di una tentazione puramente fisica». *Dello stesso avviso ■ lo stilista Gianni Versace che dice:* «Oggi la donna è più matura e ha capito che per ■ seducente non basta scoprire integralmente il corpo: tornare a coprirsi indica una maggiore intelligenza».

Dichiarazioni simili lasciano molto perplessi, oltre ad ■ pericolose ed offensive nei riguardi di coloro che adorano il sole ■ non vedono l'ora di spogliarsi per saziarsi di raggi ultravioletti. Dividere ■ donne in due categorie, da una parte le sceme in bikini e dall'altra le superdotate di materia grigia in costume intero, significa dare il via ad una rivoluzione sia pure incruenta che lascerà un segno nella storia del costume. La libertà duramente conquistata dal mondo femminile di denudarsi o quasi sulle rive del mare sta dunque per tramontare? «Nemmeno per sogno» *rispondono i dirigenti ■ una poderosa fabbrica di costumi da bagno che ogni anno sforna un milione e mezzo di indumenti da mare.*

I dati di vendita rivelano che lo scorso anno su cento costumi, 70 riguardavano il bikini e 30 il body. Probabilmente nella stagione in corso ■ costume intero guadagnerà — secondo le stime degli esperti — al massimo due o tre punti. Lo stilista Giorgio Armani; idolo della moda, ■: «Il bikini essendo fatto di due pezzettini di tessuto non consente agli stilisti di sfoderare molta fantasia ■ da questo ■ decretare che il costume intero soppianterà il bikini ce ne corre. Io — *prosegue Armani* — non ho mai avuto l'intenzione di rinchiudere le donne dentro una guaina».

Evviva! Una la maggioran■ delle figlie di Eva che dalla loro grande madre dopo millenni di macchinose campagne moralistiche hanno finalmente ereditato il diritto al nudo. Grazie alla dichiarazio■ del celebre disigner possono dunque spogliarsi come meglio credono senza timore di mettere ■ nudo anche il loro più o meno alto livello mentale.

Sulle spiagge si vedranno come sempre corpi abbronzatissimi decorati soltanto dagli sberleffi colorati raffigurati in quei microscopici lembi di tessuto chiamati bikini sorretti da catenelle dorate, intrecci di cordicelle, esili laccetti arricchiti da minuscole conchiglie.

Superbikini con lo slip a foggia di tanga che scopre i glutei, reggiseni facili da slacciare ■ restare in topless: così fanno tutte regolarmente sulle spiagge anche le pi■ casalinghe senza scandalizzare i vicini d'ombrellone.

Tuttavia anche ■ fervente nudista non è indifferente al costume intero per le verità effettivamente affascinante, malizioso ■ piccante con le altissime sgambature alla Heather Parisi, la scollatura ■ tutto che sprofonda fino all'ombelico oltre a denudare ■ schiena e, come non bastasse sovente si avvale di tagli laterali mimetizzati da intrighi di stringhe. Così aerate di «intero», questo tipo di indumento ha solo il nome ■ quel tanto che basta per consentire giochi di drappeggi, aperture asimmetriche a scoprire una sola spalla.

■ rilancio del body è provocato non tanto dall'intenzione di dare battaglia al bikini ma soltanto dalla astuta strategia mercantile dei produttori del settore che hanno studiato il modo per obbligare le donne a mettere un capo in più nella valigia delle vacanze. «Il molto nudo del costume intero piace da impazzire ■ donne di ogni età — *dichiara lo stilista della Warner Wanver* —, rappresenta una nuova maniera di vivere al mare di giorno e di sera. Completato dal pareo annodato sui fianchi oppure coordinato alla sottana leggera ■ svolazzante, diventa l'abbigliamento ideale per ballare».

Nei colori in voga che spaziano tra il lilla, fuxia, ciclamino, giallo, azzurro, bluette, rosso, bianco e nero, usati sia singolarmente che accoppiati o in quadricromia riflessi nelle composizioni floreali o geometriche, realizzati in leggerissimi, morbidi tessuti di lycra, i body sovente appaiono bagnati anche ■ perfettamente asciutti: effetto sexy ottenuto dallo speciale tessuto lucido. Altre invece si illuminano d'oro ■ d'argento alla luce dei laminati per brillare al sole e sotto la luna.

Elsa

Il complesso al Palasport

«Devo», rock ed ecologia

I Devo — il gruppo di After-punk americano che stasera si esibisce al Palasport — sono di Akron, cittadina dell'Ohio sede delle maggiori industrie della gomma (Dunlop, Good-Year, Firestone).

L'Ohio è [illegible] delle regioni più colpite dalla catastrofe ecologica. Ed è proprio per riproporre questo problema che [illegible] band è metallico, automatizzato, spes[illegible] allucinante, a volte al limite della paranoia totale. Per [illegible] specchio fedele di una realtà che centinaia di migliaia di persone sono costrette a subire quotidianamente, i Devo si presentano in scena con delle tute gialle, le stesse che si usano [illegible] Akron o [illegible] Cleveland per proteggersi dalle materie chimiche dannose e dagli spray velenosi.

I messaggi che lanciano attraverso i loro testi oltretutto non sono certo dei più confortanti. Per questo gruppo la «devozione» (termine trovato in un album [illegible] fumetti dove [illegible] usato [illegible] inverso di evoluzione) si è già iniziata, è intorno a noi. «Il mondo [illegible] sta sfasciando — dicono nelle loro san[illegible] — il caos ha preso il posto dell'ordine, la gente diventa sempre più ridicola».

Anche la musica dei Devo non dà tregua: rock duro, frenetico, in [illegible] crescendo di accordi sempre più rabbiosi che si accompagnano egregiamente con la fantasmagoria delle parti coreografiche. Infatti per questo complesso l'immagine è importante quanto il suono. Durante i loro concerti i cinque musicisti saltano, fanno ginnastica, improvvisano movimenti meccanici in un susseguirsi di cambiamenti di luci e costumi.

l.b.

Un'opera dedicata [illegible] Placido Domingo

MADRID — Un'opera lirica scritta espressamente per il tenore Placido Domingo è stata presentata in prima mondiale [illegible] Madrid. Si intitola *El Poeta*, su libretto di José Mendez Herrera e musica di Federico Moreno Torroba.

Moreno Torroba, che ha quasi novanta anni, è un celebre autore [illegible] *zarzuela* (tipica operetta spagnola), [illegible] ha [illegible] suo attivo anche alcune opere liriche. [illegible] perfetta lucidità, ha voluto tornare a questo genere difficile e impegnativo, [illegible] espressamente per Domingo. Moreno Torroba fu direttore, durante la guerra, di una compagnia di zarzuela dove contavano i genitori [illegible] Placido Domingo.

Il poeta cui allude il titolo [illegible] José de Espronceda, forse la massima figura del romanticismo letterario spagnolo, celebre per i suoi tempestosi amori [illegible] le sue disavventure politiche. L'opera è stata definita di «realismo poetico», con una gradevole linea melodica [illegible] priva di accenti drammatici, senza ricerche d'avanguardia. Ha diretto il maestro Garcia Navarro, e accanto [illegible] protagonista Placido Domingo hanno cantato Angeles Molin, Antonio Blancas, Carmen Bustamante e Julian Molina.

I Cameristi e Pidò nel concerto di Stampa Sera

Gioia di suonare insieme

Vivo successo anche dell'ultimo dei concerti di Stampa Se[illegible]. Malgrado lo spostamento, causa il maltempo, dal Borgo [illegible] al Conservatorio ed i festeggiamenti per S. Giovanni, un pubblico abbastanza numeroso è accorso, ieri [illegible] ad ascoltare ed applaudire i Cameristi di Torino diretti da Evelino Pidò. Il programma, abbastanza allettante, comprendeva in apertura; l'Ouverture «Coriolano» di Beethoven. L'elemento [illegible] della composizione, che fa scaturire il dramma di coscienza del leggendario vincitore dei Volsci, è [illegible] articolato gruppo tematico, frammentato in vari elementi tenuti assieme da un carattere comune: l'incisività; invenzione, questa, che nella [illegible] forza espressiva, anticipa quasi il tema generatore [illegible] 5ª Sinfonia. Sempre del grande di Bonn si è ascoltata la «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21», pagina di sublime poesia, presaga già di quella volontà così imperiosa che sarà l'evoluzione del mondo spirituale espresso [illegible] musica.

I Cameristi di Torino, sotto la guida del giovane direttore (ventisettenne) Evelino Pidò, hanno subito dimostrato, in questa prima parte del concerto, oltre ad un ottimo affiatamento musicale, anche un affiatamento [illegible] di amicizia, che faceva trapelare [illegible] loro felicità di fare assieme della buona musica.

Haydniano, l'inizio della seconda parte del recital: «Concerto per tromba ed orchestra». Questa opera, scritta da Haydn per un abile virtuoso trombettista viennese [illegible] quei tempi, ha un tono brillante ed esteriore; l'allegro iniziale è la parte più riccamente sviluppata, mentre l'andante è una breve e delicata melodia, in contrasto con l'ultimo allegro che chiude il concerto [illegible] un brio irresistibile. Antonio Sabbetti alla trom[illegible] si è accattivato l'ammirazione del pubblico con una virtuosistica esecuzione del brano. Chiudeva il concerto la popola[illegible] «Sinfonia op. 25» di Prokofiev, pagina scintillante ed ironica, [illegible] anche di una vena musicale raffinata e stilizzata in trasparente linearità.

Evelino Pidò, forte di un severo studio che gli permetterà di continuare a salire [illegible] delle giovani promesse del concertismo italiano, [illegible] diretto con precisione e prontezza gli abili e docili Cameristi di Torino. Il pubblico ha a lungo applaudito il giovane direttore che con tutti gli artisti ha contribuito al successo della [illegible]

Secondo [illegible]

Donatella Rettore esordisce nel cinema in una «commedia all'italiana»

Cobra biondo come portafortuna

ROMA — *E così anche Donatella Rettore s'è infilata nel portone del cinema. L'esordio cinematografico della cantante avviene nel film* La ragazza che portava fortuna *e, naturalmente, il produttore spera proprio che porti fortuna anche alla sua impresa. La regia [illegible] di Giancarlo Prete, un giovane che viene dallo Studio Fersen dove [illegible] insegnante di recitazione e, quando ne ha voglia fa anche il doppiatore e lo sceneggiatore. Accanto alla ragazza che portava fortuna, cioè Donatella Rettore, c'è George Hilton, ex giovane leone adesso attorno ai quaranta.*

Donatella, com'è che anche tu [illegible] hai saputo resistere all'attrazione del cinema? «Mi hanno proposto il ruolo, mi [illegible] sembrato in carattere col mio temperamento, non in contraddizione con l'altra mia attività e, poiché ritengo che bisogna provarle tutte, mi [illegible] detta: bene, proviamo anche a fare un po' di cinema. Male non [illegible] farà».

Puoi sintetizzarci la trama ed il tuo ruolo? «Nel film sostengo il ruolo di Amarilli, una ragazza che una agenzia di pubblicità intraprendente decide di "affittare" come portafortuna a chi ne faccia richiesta. E così mi trovo coinvolta in alcune esperien[illegible] piuttosto comiche ed anche piuttosto squallide, finché pianto l'agenzia e scompaio. Piper, uno dei cervelli dell'agenzia, si mette alla mia caccia. Scopre così che mi sono innamorata da Katorzy, il capo di un complesso rock, [illegible] lo segue nel [illegible] inseguire la fortuna».

«E poiché lo stesso Piper dal suo canto è innamorato — *prosegue nel racconto* [illegible] *Rettore* — di me, eccolo che si adatta a fare [illegible] manager [illegible] complesso pur [illegible] starmi accanto. Per una serie di fortunate circostanze Piper riesce a portare [illegible] successo quel gruppo. Ma io, sempre irrequieta e in cerca di novità, lascio tutto e me ne scappo con Goky, il dolce [illegible] pulito chitarrista del gruppo. Ma Piper non si arrende e continua [illegible] corrermi dietro, proseguendo [illegible] fare il manager degli uomini di cui mi innamoro, portandoli a risultati positivi».

Tu sei stata [illegible] delle prime cantanti rock italiane, hai stravenduto dischi come Eroe, Cobra, Brivido divino, Lp rosso *e, ultimo,* Splendido splendente, *non avrai rinunciato alla musica per abbracciare la carriera cinematografica...* «No, assolutamente no. Io resto soprattutto una cantante rock, una cantautrice. C'è questa pausa [illegible] il cinema. [illegible] mi [illegible] bene proseguirò anche col cinema, se mi va male (e spero proprio di no) torno alla musica».

E' vero che fin [illegible] piccola eri pazza per la musica? «Verissimo. Ho fatto talmente disperare i miei genitori che — non potendone più — mi hanno mandata in collegio. Avevo 11 anni quando mi capitò fra le mani un giornale nel quale vi era un buono-sconto per un concerto dei Rolling Stones a Milano. Decisi di andare a vederli. Lasciai [illegible] biglietto per le suore del collegio [illegible] cui dicevo: "Vado al concerto [illegible] Rolling Stones e rimarrò [illegible] i beat. Addio". Ma le suore avvertirono i carabinieri che mi aspettarono alla stazione e mi riportarono [illegible] collegio».

E sei fuggita altre volte? «Ci sono stati altri tentativi, tutti andati male».

Il tuo è dunque un carattere ribelle, insofferente alle regole? «Certo, non sono assolutamente da catalogare ed etichettare. Non sopporto le restrizioni che obbligano le donne, ma anche le persone in genere, ad un certo cliché, non sopporto [illegible] vita uniforme, già regolata, non sopporto il ruolo di donna oggetto, non sopporto nemmeno che ogni tanto qualcuno mi dica bambola, bella bambola, ecc.».

[illegible] *come è avvenuto* [illegible] *tuo inserimento nell'ambiente della musica?* «Era destino. Non appena ebbi l'età che mi permetteva [illegible] certa indipendenza cominciai a darmi [illegible] fare, adattandomi ad accettare ruoli di "spalla" di altri cantanti, qua [illegible] là, nel periodo estivo».

Era lo stesso genere di oggi? «Sì, era lo stesso rock [illegible] oggi, [illegible] volte con testi più impegnati, [illegible] volte meno. Ho fatto moltissimi circuiti alternativi, come si chiamano, e poi cantine, teatrino off, avanguardia, ecc... E' stato allora che ho capito che lo spettacolo è dinamismo, colore, confusione e mai, mai noia. Non sopporto quelli che scambiano il palcoscenico per un pulpito o per un palco di comizi...».

Il successo, per te, non [illegible] venuto subito. Fra l'altro hai partecipato ad un Festival [illegible] San Remo, lanciavi caramelle al pubblico, ma hai raccolto pochi applausi... «E' vero. Non ebbi molta fortuna. Ma è [illegible] una esperienza che mi è servita, che [illegible] ha fatto riflettere e maturare. C'è [illegible] un periodo in cui cantavo testi troppo [illegible] e di scarso interesse generale. Adesso i [illegible] hanno meno pretese dei primi e punto molto di più sull'interpretazione, sulla capacità [illegible] suggestionare [illegible] pubblico, di tenerlo inchiodato sulla mia persona, lo spingo a cantare e [illegible] urlare insieme a me. E i pupi e le pupe mi seguono, e allora tutto [illegible] bene, c'è allegria».

Lamberto Antonelli

Concerto per solo pubblico femminile stasera all'Uovo di via S. Domenico

Le signore compongono e suonano jazz

Jazz tutto femminile, e per un pubblico di sole donne, stasera all'Uovo (via San Domenico 1, secondo piano). E' in pratica un debutto per le sette ragazze — cinque torinesi, [illegible] romana, un'americana — che compongono il complesso, di talmente fresca costituzione [illegible] non [illegible] [illegible] trovato un nome, che si esibirà nella saletta dell'unico locale [illegible] Torino (metà club metà ristorante) gestito soltanto [illegible] donne.

Roberta Aroni, Adriana Brentari, Laura Culver, Margherita Garbero, Dona[illegible] Gaydou, Tullia Piccoli e Monica Smith hanno in[illegible] già tenuto recentemen[illegible] un breve concerto, nello stesso ambiente: «Ma si [illegible] trattato di poco più d'una prova — *dicono* — per mi[illegible] l'affiatamento, controllare [illegible] preparazione, "sentire" l'effetto della pre[illegible] del pubblico. [illegible] vero esordio [illegible] questo».

Delle [illegible] soltanto la Brentari (sax tenore) e [illegible] Culver (violoncello [illegible] sassofono), appunto, [illegible] [illegible] e l'americana, hanno già un'esperienza collaudata di spettacolo: appartengono entrambe [illegible] gruppo di jazz-[illegible] «Madan La Cru», [illegible] semble sperimentale che, sulla scia dei risultati ottenuti al festival [illegible] del jazz e [illegible] [illegible] nell'estate [illegible] '79, si è presentato nel marzo scorso alla rassegna sull'arte [illegible] movimento che ha avuto luogo sempre [illegible] Roma, allo Ziegfeld. Di danza [illegible] la specialista Laura Culver tornerà però a occuparsi quest'estate. Stasera è tempo solo di jazz.

Che jazz? «Partiamo con un repertorio molto equilibrato fra testi "sacri" e pezzi nostri, anche improvvisati lì per lì. I classici cui ci riferiamo sono per ora Miles Davis, Charlie Mingus, Sonny Rollins [illegible] un po' di Thelonius Monk».

Niente Coltrane (chiede lo sprovveduto scrivente, ovviamente innamorato di Coltrane)? «Magari fossimo già in grado di fare o rielaborare Coltrane», *rispondono [illegible] un sospiro [illegible] debuttanti. Non hanno tutti i torti, soprattutto [illegible] si pensa alle difficoltà in cui si muove, almeno in Italia, una donna che, volendo dedicarsi anima [illegible] corpo alla musica, scelga il jazz:* «Un mondo quasi esclusivamente maschile — *dicono senza ironia o accenti «femministi»* — sia per quanto riguarda gli esecutori sia per [illegible] pubblico. E' rara l'intenditrice di jazz».

La domanda «E allora perché un gruppo jazz [illegible] sole donne?» ottiene in risposta meritate occhiatacce. Va bene, [illegible] non [illegible] poteva [illegible] il concerto in una sera «mista», dal momento che l'Uovo è chiuso agli uomini proprio solo [illegible] martedì? «Un'altra volta, per ora preferiamo così. [illegible] non si tratta di [illegible] preclusione di principio».

Provenienti chi dal Conservatorio chi dalla scuola di jazz di recente istituzione, le cinque torinesi ricoprono nel gruppo ruoli assolutamente identici, per importanza, a quelli delle due più «esperte»: Margherita Garbero [illegible] al piano, Donatella Gaydou alla batteria, Roberta Aroni al contrabbasso, Tullia Piccoli al[illegible] chitarra elettrica [illegible] Moni[illegible] Smith (italiana nonostante [illegible] nome) al [illegible] contralto. Tutte eseguiranno, «naturalmente», anche pezzi per solista.

Il gruppo, informano, non [illegible] fisso, ma aperto [illegible] chiunque voglia seguire la stessa strada: il jazz. Non ci sono preclusioni, salvo che (c'è bisogno di dirlo?) per i maschi.

m. sp.

TV NAZIONALE

Rete [illegible]

13 — **[illegible] per giorno,** rubrica [illegible] TG 1, a cura di U. Guidi e A. Melodia (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **La leggenda [illegible] James:** Un piccolo spaccone, telefilm, con Chris Jones e Allen Case (c)
17 — **La [illegible]** Un raccolto eccezionale, cartoni animati (c)
17,25 **[illegible] quattro ruote:** Partenza per la luna di miele, telefilm, con Jerry Van Dyke e Maggie Pierce (c)
17,50 **Le avventure dell'orsetto Rupert:** Rupert [illegible] la caramella di Natale, cartone animato (c)
18 — **Schede-Arte:** Ostia porto di Roma. Regia di [illegible] Sasso (replica) (c)
18,30 **Primissima,** attualità culturali del TG 1, a cura di Vanni Ronsisvalle (c)
19,05 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Movimento evangelico internazionale «Fiumi [illegible] Potenza»: Vita nuova (c)
19,20 **Amore [illegible] soffitta:** Le iniziative di Stan, telefilm, con Peter Deuel e Judy Carne (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'amaro [illegible] della baronessa [illegible] Carini,** sceneggiato, con Adolfo Celi, Ugo Pagliai, Giovanni Pallavicino, Janet Agren, Paolo Stoppa. Regia di Daniele D'Anza (quarta ed ultima puntata) (c)
21,50 **Daguerrotypes,** un programma di Agnès Varda (c)
23,10 **Telegiornale** - [illegible] corso della trasmissione: Torino: [illegible] leggera. Campionati Italiani Assoluti (c) - **Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Dedicato ai genitori:** La famiglia come sistema, inchiesta, [illegible] cura di Gigliola Spada (sesta puntata) (replica) (c)
14 — **Sereno variabile,** settimanale [illegible] turismo e tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua (replica) (c)
17 — **[illegible] Farandola,** sceneggiato, con Mariano Rigillo, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali, Emilio Marchesini, Franco Angrisano, Claudia Lawrence. Musiche [illegible] Ettore De Carolis. Regia di Raffaele Meloni (c).
17,30 **Trentaminuti giovani,** a cura di Enzo Balboni. Regia da studio di Claudio Duccini (c)
18 — **[illegible] oggi:** Al margine, inchiesta. Soggetto [illegible] consulenza [illegible] Linda Fusco. Sceneggiatura [illegible] Alberto Pellegrinetti e Giampaolo Serra. Regia [illegible] Giampaolo Serra (replica) (c)
18,30 **[illegible] Parlamento** (c) - **TG [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **Il meglio di... buonasera,** con Mario Carotenuto - Nel corso [illegible] programma telefilm della serie **«Caro papà»,** con Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson (replica) (c)
19,45 **TG [illegible] aperto**
20,40 **Gulliver,** terza pagina del TG [illegible] (c)
21,30 **[illegible] brigante,** di Renato Castellani, con Adelmo di Fraja, Francesco Seminario, Serena Vergano, Anna Filippini, Giovanni Basile, Renato Terra e altri attori non professionisti (Drammatico - 1961)
23,55 **TG [illegible]**

Rete tre

18,25 **Questa [illegible] parliamo di...** con Stefania Mecchia (c)
18,30 **Progetto Tevere** (seconda puntata) (replica) (c)
19 — **TG 3**
19,30 **TV 3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): Orientamento professionale (seconda puntata) (c)
20 — **[illegible] Pinotto (c) - Questa sera parliamo di...** (c)
20,05 **L'Italia in [illegible]** l'alba: buonanotte, di Paolo Mosca (c)
20,50 **Duepersette:** I conti con [illegible] scienza (c)
21,35 **Il governo più vicino:** Dal quartiere alla regione (c)
22 — **TG 3**
22,30 [illegible] (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi estivi per [illegible] gioventù** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,10 **Disegni animati:** «Gli antenati» (c)
20,40 **Il mondo in cui viviamo** (c)
21,10 **Il regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **Sceneggiato:** «I vostri giorni» (2ª parte) (c)
22,50 **Documentario:** «La mort du grand-père» (c)
0,20 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **Odprta Meja - Confine aperto** (c)
[illegible] — **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **[illegible] d'incontro - Cartoni animati** (c)
20,45 **Tutto [illegible]** (c)
21 — **«Pezzo, capopezzo, capitano»** (Comico, Italia, 1958), con V. De Sica, N. Manfredi. Regia di Wolfgang Staudte — *Il comandante De Rossi, proprietario di un piccolo piroscafo, riceve dal comando del porto l'ordine di installare sulla nave un cannone e [illegible] accogliere a bordo il capopezzo della marina tedesca Hans che...* (c)
22,30 **[illegible] - [illegible] popolare** (c)

Montecarlo

16,30 [illegible] (c)
16,45 **Sceneggiato: «Un [illegible] per uccidere»** (1° episodio) (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e [illegible]** (c)
17,55 **Cartoni animati** (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié [illegible] beaucoup [illegible] musique** (c)
19,05 **Telefilm,** della serie «Lucy e gli altri» (c)
19,35 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** quiz in diretta (c)
20,30 **Telefilm:** «Laramie» (c)
21,35 **[illegible] Glasgow-Londra»** (Giallo, Germania, '66), [illegible] H. Tappert, H. Cossy. Regia di J. Olden, C. Witt — *Michael Donegan e Archibald Arrow, due pregiudicati londinesi, elaborano un dettagliato piano per rapinare il treno postale notturno che da Glasgow trasporta [illegible] Londra un grosso carico di denaro. Assoldati altri collaboratori i due malviventi...* (c)
23,35 [illegible] Presenta Paolo Limiti (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

[illegible] (FM 92,1)

14,03 **Cosmo [illegible]** Sceneggiato radiofonico in 16 puntate di Gianni Padoan, [illegible] Renzo Pal[illegible], Carlo Enrici, G[illegible]ziella Galvani. Regia [illegible] Massimo Scaglione
14,30 **I segreti del corpo.** Viaggio attraverso fatti, personaggi e scoperte [illegible] medicina. Programma di Lucia Bruni
15,25 **Erreplusno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi «la cultura»
16,30 **La Bayaria.** [illegible] suonatori e [illegible] suonati di Mario Franco e Giorgio Verdelli
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane [illegible] musica, cronaca [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi **Al rogo...** [illegible] **rogo...**
19,45 **La [illegible] spetta[illegible]** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, [illegible] e musica impaginato [illegible] Riccardo Piferi
21,30 **Occasioni.** Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Fol[illegible] Portinari
22,30 **Musica [illegible] e domani** con Renzo Ni[illegible] e Sergio Mancinelli

DUE (FM [illegible])

[illegible] — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
16,32 **In Concert!** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo da New York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi [illegible]arziali
17,32 Le fiabe laterali: Il [illegible]no numero otto di Paolo Mauri
18,32 **Animali amici miei.** Programma [illegible] Edith Bruck [illegible] Luciana Corda
19,50 **Spazio X.** Musiche per tutti i gusti e per tutte le [illegible] presentate da Ce[illegible] De Robertis e Mimmo Fusco
22 — **Notteitempo «Cabaret»**

[illegible] (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio [illegible]** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un [illegible]** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **La ricerca educativa.** Programma su problemi, esperienze e prospettive [illegible] scuola a [illegible] Franco Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — **Appuntamento con la scienza** di Paolo Rossi
22,10 **Le visioni di Jim Morri[illegible]** [illegible] Gianfranco Giagni, [illegible] Dapporto, Renato Cecchetto
[illegible] — Alfredo Profeta presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

13 — **«Il giorno del Toro»** (giallo, con Charlotte Rampling, David Mirney, Michel Lonsdale)
17 — **[illegible]agazzi [illegible]** (programma per i più giovani condotto da Speedy)
18 — **Souvenir** (gioco quiz [illegible] premi condotto da Sonia)
18,30 **Tg Canavese [illegible]** (a cura dell'Asac)
19 — **Chiedetelo a... [illegible]** (trasmissione con [illegible] per la donna, [illegible] cura della dottoressa Carla Spagnuolo)
20,15 **«Il [illegible]** (gioco quiz a premi condotto da Mostro Mike)
20,30 **[illegible] e... pallini»** (rassegna boccistica commentata da Adelmo Castagna)
21 — Rubrica **«Imprenditoriale»** (a cura della Wandex Italiana)
21,15 **Count-down** (varietà quiz a premi, presentati da Silvana e Christian)
23,10 **Presagi e misteri** (il «Nostradamus» di Renuccio Boscolo)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9 — **Mattina allo studio 2**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tv flash**
12,45 **Film**
14,30 **Film**
16 — **Telefilm:** «Ricercato vivo o morto»
16,30 **Disegni [illegible]**
17 — **Anni [illegible]**
17,30 **Telefilm:** «Ricercato vivo o morto»
18 — [illegible]
18,30 **Cartoons:** «Charlotte»
19 — **Tele flash**
19,30 **Stasera con...**
19,50 **Cartoons:** «Charlotte»
20,20 **Telefilm**
21 — **Giochi d'estate**
24 — **Film**

Videovercelli — Canale 55-60

16,15 **[illegible] Sartana... è l'ombra della tua morte»** (western, '68)
17,45 [illegible] Con Rosella [illegible] Giggino
18,15 **Cartoons:** «Kum Kum»
18,45 [illegible] «Baretta»
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — **Telefilm: «Big story»**
20,30 **«Upperseven, l'uomo da uccidere»** (spion., '67)
22,10 [illegible]

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12 — **«Il figlio di Zorro»**
13,30 **Telefilm:** «Simon Templar»
14,30 **«Il figlio [illegible] Zorro»**
19,30 **Anche tu sei [illegible]**
20 — **Telefilm:** «Simon Templar»
21 — **«Partirono preti, tornarono... curati»** (comico, '73)
22,30 **Mercatino di novità**
22,45 **Telenotte**
23 — **«L'ultimo rififi»** (comm., '66)
0,30 **Buonanotte con...**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

12 — **[illegible] del serpente»** (poliz., '48)
13,30 [illegible] «Simon Teplar»
14,30 [illegible]
15 — **Cartoons:** «Gundam»
15,30 **Telefilm**
16,30 [illegible] «Bill Crosby show»
17 — **Cartoons:** «Godzilla»
17,30 **Tv ragazzi**
18 — **A tutto volume.** Novità in libreria
18,30 **Rubrica**
19,30 **Rendez-vous**
19,45 **Notiziario**
20 — **Telefilm:** «Simon Templar»
21 — **«Duello nel [illegible]** (dramm., '67)
22,30 **«Stazione di servizio»** (dramm., '76)

Telealto Mi. — Canali 56-69

18 — **Informazioni stasera**
18,05 **«Agi Murad, il diavolo bianco»** (avventura, '59)
19,30 **Corriere d'informazione tv**
20 — **Tam-mix** (r)
21 — **Giochi dentro le frontiere**
22 — **«Il grande giuoco»** (drammatico, '54)
23,30 **Auto [illegible]**
0,30 Sceneggiato: **«Claudius»**
1,30 **Accadrà domani**
1,40 **Buonanotte con Playboy**

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce [illegible] dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Un thriller per Twiggy**, giallo (c)

17,30 **Il re e [illegible] monsignore**, di Pierre Chevalier, con Fernandel, Gino Cervi, Marthe Mercader. Commedia 1964 — *Scolaro distratto e sognatore, costretto per punizione [illegible] mettere per scritto l'episodio storico che [illegible] ha saputo, lo rivive in sogno attribuendo ad ogni personaggio il volto dei familiari e dei conoscenti*

19 — **Speciale casa** (c)

19,10 **Cartoni animati**

19,45 **Piemonte sportivo**

20,15 **Fuoco!**, di Gian Vittorio Baldi, con Mario Bagnato, Lidia Biondi. Dramma sociale 1969 — *Impazzito, un uomo si rinchiude in casa assieme alla moglie e alla figlia, [illegible] comincia a sparare sui passanti. Con infinita pazienza [illegible] carabiniere cerca di convincerlo ad arrendersi*

21,45 **Le scimitarre dei mongoli**, di T. Sugie, con Toshiro Mifune, Misa O'Hara. Avventuroso 1962 — *Principe mongolo, usurpatore del trono paterno, per sbarazzarsi di un potenziale rivale fa accusare di furto [illegible] tradimento il fratello che, datosi alla macchia, organizza [illegible] banda di briganti [illegible] prepara [illegible] contrattacco* (c)

23,15 **Il bagatto**, oroscopi in diretta

Videogruppo — Canale 52

14 — **Sulla sabbia è passata la morte**, giallo

15,30 **Boy music** (c)

16 — [illegible] **Torino:** Le donne di Mirafiori parlano del consultorio, replica (c)

16,30 **Il figlio [illegible] jungla**, di Ford Beebe, con Johnny Steffield, Peggy Ann Garner. Avventuroso — *Fotografo americano, in Africa in cerca di immagini suggestive per un reportage, si imbatte in uno strano essere allevato dalle scimmie e rispettato quasi come [illegible] dio da tutti gli abitanti della jungla*

18 — **Dentro la scuola** (c)

18,30 **[illegible] alla sopravvivenza** (c)

19 — **Cartoni [illegible]**

19,35 **Videonotizie 1**

20 — **Capitan Nice**, telefilm (c)

20,50 **Baretta**, telefilm (c)

21,50 [illegible] (c)

22 — **Documenti**, attualità politica. A cura [illegible] Sergio Rogna (c)

22,30 **Monty [illegible]**, telefilm (c)

23,30 **[illegible] 2**

0,10 **Colpo grosso, grossissimo, [illegible] probabile**, [illegible] Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Commedia 1972 — *Tre sgangherati banditi progettano una rapina ai danni di un supermercato e chiedono aiuto al direttore che acconsente per [illegible] di una loro complice* (c)

1,30 **L'uomo del Sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Commedia 1945 — *In [illegible] landa semideserta del West, un pioniere tenta di edificare [illegible] propria fattoria combattendo una natura ostile ed [illegible] vicino che lo odia senza motivo*

3 — **[illegible] [illegible] fiio di classe**, di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon. Commedia 1970 (c)

4,30 **I masnadieri**, di Mario Bonnard, con Daniela Rocca, Antonio Cifariello, Folco Lulli, Salvo Randone. Avventuroso 1961

6 — **I tre sceriffi**, di Fred A. Sears, con George Montgomery, Neville Brand. Western 1958

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **Film**

15 — **La vista [illegible] [illegible] bene prezioso** (c)

15,30 **Salute macrobiotica** (c)

16 — **Il [illegible] di Fort Apache**, di John Ford, con Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple, Victor McLaglen. Western 1947 — *Nella speranza di riabilitarsi, un rigidissimo generale retrocesso [illegible] colonnello contro il [illegible] [illegible] suoi ufficiali guida un distaccamento verso un inutile e pericoloso scontro con gli indiani*

18 — **Taralluccі e vino**, varietà e canzoni da Napoli (c)

19 — **Anteprima motori** (c)

19,30 **Gianni e [illegible] detectives**, [illegible] Erle C. Kenton, con Bud Abbott, Lou Costello. Comico — *Scrittori di gialli, capitati per caso sul luogo [illegible] un delitto, sono subito sospettati dalla polizia. Per scagionarsi sono costretti a cercare il [illegible] colpevole*

21,45 [illegible] **Torino**, giochi a premi (c)

23,30 **Il mistero del falco**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Mary Astor, Gladys George. Poliziesco 1941 — *Dal celeberrimo romanzo di Hammett: Samuel Spade, detective, presta il suo aiuto ad una sfuggente ragazza che tenta di recuperare una preziosissima statuetta che le appartiene, [illegible] sulla quale ha pure [illegible] gli occhi un gruppetto di avventurieri*

Tele Europa 3 — Canale 58

13,20 **La città [illegible] paura**, avventuroso

15 — **Questo è il problema** (c)

15,30 **Speciale casa** (c)

16 — **Tuttifrutti**, dischi, dediche, giochi, annunci [illegible] chiacchere (c)

16,10 **Ryu, il ragazzo delle caverne**, cartoni animati (c)

16,40 [illegible] (c)

16,50 **Le [illegible] dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)

17,20 [illegible] (c)

17,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm (c)

18 — [illegible] (c)

18,15 **Telefilm**

18,45 **Eh!**, incontri di Franco Torriani (c)

19,15 **Arthur, re dei britanni**, telefilm (c)

19,45 **Europa 3 informa**, [illegible] cura dell'Agp (c)

20 — **Il [illegible] mondo di Mr. Monroe**, telefilm (c)

20,30 **[illegible] siamo angeli**, [illegible] Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Peter Ustinov, Aldo Ray. Commedia 1955 — *Tre evasi dell'isola del diavolo si installano in casa di un onesto commerciante aiutandolo (grazie anche ai provvidenziali interventi di un serpentello velenosissimo) a contrastare [illegible] prepotenze del cugino [illegible] [illegible] trovare un marito per la figlia*

22,15 **Love Boat**, telefilm (c)

23,15 **The Cat**, telefilm (c)

23,45 **Il vagabondo [illegible] foresta**, di Norman Foster, con Loretta Young, Robert Mitchum, William Holden. Sentimentale — *Cacciatore [illegible] boscaiolo canadese [illegible] principio del secolo scorso scende in città, compra [illegible] moglie, se la porta a casa e la tratta [illegible] [illegible] schiava. Per [illegible] po' lei accetta, ma alla fine si stanca [illegible] trova il modo [illegible] farlo ingelosire*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **I pronipoti:** Elroy, divo spaziale, cartoni animati (c)

13,30 **[illegible] Surgeon:** Bomba [illegible] scoppio ritardato, [illegible] (c)

14 — **Marcus Welby:** L'altra vita [illegible] Wesley Hill, telefilm (c)

15 — **Chi si ferma [illegible] perduto**, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo, Aroldo Tieri, Alberto Lionello. Commedia 1961 — *Amici [illegible] colleghi [illegible] lavoro, dopo vent'anni di servizio in un ufficio statale hanno diritto ad uno scatto di carriera che però, per una norma poco nota, può essere assegnato ad uno solo dei due. Sobillati dalle rispettive mogli, entrambi cominciano a combattersi guerreggiando a base di bassi raggiri e dispetti*

16,30 **Guglielmo Tell:** [illegible] ostaggi, telefilm (c)

17 — **Senso**, di Luchino Visconti, con Alida Valli, Farley Granger, Massimo Girotti, Rina Morelli. Drammatico 1954 — *Nella Venezia del 1866, una contessa s'innamora di un ufficiale austriaco lasciandosi divorare dalla passione e giungendo [illegible] regalargli i soldi che i patrioti [illegible] hanno affidato, e che gli permetteranno [illegible] pagarsi l'esonero dal servizio militare. Decisa [illegible] raggiungerlo per unirsi per sempre [illegible] lui, lo trova con un'altra e sconvolta [illegible] gelosia si vendica*

18,30 **I pronipoti:** Cane e padrone, cartoni animati (c)

19 — **Popcorn**, programma musicale (c)

19,50 **Informasera**, giornale televisivo (c)

[illegible]0 — **Police Surgeon:** Il ricatto, telefilm (c)

20,30 **Marcus Welby:** S[illegible] in guardia, arriva Mike, telefilm (c)

21,30 **[illegible] [illegible] quotidiane**, di Julien Duvivier, [illegible] Charles Aznavour, Alain Delon, Danielle Darrieux, Fernandel. Commedia 1963 — *Sei episodi: I peccati di un porporato; le distorsioni del marito di una spogliarellista; u[illegible] pazzo si [illegible] passare per Dio; una sposina tradisce il marito per ricevere in cambio un collier; un seminarista si [illegible] uccidere per far condannare a morte l'assassino; un ladro riesce ad incolpare un innocente*

23,15 [illegible] (c)

23,30 **Speciale [illegible] undici:** La meravigliosa storia [illegible] Olimpiadi (c)

0,15 **Il demonio**, di Brunello Rondi, con Daliah Lavi, Frank Wolff. Dramma sociale 1963 — *Contadine lucana, considerata un'ossessa dai compaesani, rifiutata dal fidanzato, violentata [illegible] un pastore [illegible] [illegible] uno stregone, esorcizzata, bastonata e torturata, viene pure creduta una strega ed [illegible] costretta a nascondersi per sfuggire al linciaggio [illegible] chi l'accusa di aver provocato un temporale*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12,50 **[illegible] oppio**, spionaggio (c)

14,30 **D come donna:** l'agopuntura estetica in [illegible] le sue applicazioni spiegata dallo specialista coreano Lee Hajone (c)

16,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)

16,50 [illegible]

17,30 **Korg**, cartoni animati (c)

18 — **Butch Cassidy**, cartoni animati (c)

18,30 **Lo scudetto**, giochi calcistici per i più piccoli (c)

19,45 **Notiziario** (c)

20 — **[illegible] bambini**, cartoni animati (c)

20,40 **Viaggio nell'interspazio** [illegible] **Terence Fisher**, con Howard Duff, Eva Bartok. Fantascienza 1959 — *Scienziato americano, collaboratore [illegible] [illegible] progetto spaziale inglese, viene accusato sia [illegible] essere un sabotatore, che di aver ucciso sua moglie [illegible] l'amante di lei nascondendo i corpi di entrambi all'interno di un missile appena partito per la Luna. Per dimostrare la propria innocenza si fa lanciare nello spazio per tentare di recuperare l'altra capsula*

23 — **Prossimamente a [illegible]** (c)

23,15 **Spionaggio [illegible] frontiere**, di Jean-Claude Dudrumet, [illegible] Jean Marais, Geneviève Page. Spionaggio 1962 — *Direttore di un'agenzia pubblicitaria in seguito ad un casuale scambio di cappotti al ristorante, si vede costretto [illegible] collaborare per alcuni giorni con l'Intelligence Service riuscendo a dimostrare di sapersela cavare per lo meno al livello di un professionista* (c)

1 — **Film**

Tele Vox — Canale 28,5

17 — **Giochi [illegible] premi**

17,30 [illegible]

18 — **Dialogo**, con Matilde [illegible] Pietrantonio

19 — **[illegible] [illegible] vacanze**, di Robert Vernay, [illegible] Pierre Destailles. Comico 1957 — *Su una sgangherata automobile, una strampalata e poverissima famiglia parte per cercare inutilmente di trascorrere qualche giorno sereno in campeggio*

20,15 **L'urlo dei marines**, di Alex Nicol, con Alex Nicol, Frank Latimore. Bellico [illegible] — *Poco dopo lo sbarco in Normandia, un ufficiale tedesco tenta un'azione disperata confondendosi con [illegible] gruppo di marines e tentando di raggiungere il capo dei maquis per ucciderlo*

21,30 **[illegible] rivoluzionaria**, di George Bruce, con Peter Thompson, Edward Noriega. Avventuroso 1961 — *Texano in Messico aiuta i rivoluzionari e cade nelle mani dei governativi. Riuscito ad evadere, è costretto [illegible] scegliere di riconsegnarsi di [illegible] volontà ai soldati.*

G. R. P. — Canali 42-66

13 — **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm (c)

13,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)

14 — **Listino prezzi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Torino** (c)

14,20 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura [illegible] Nicoletta Birocci (c)

15,55 **Las Vegas**, [illegible] (c)

16,55 **Grp flash** (c)

17 — **Indovina chi è**, quiz (c)

17,15 **Quisquilie [illegible] pinzellacchere**, programma per i più piccoli. A cura di Franco Mello (c)

18,10 **[illegible] Kum:** Il segreto della zanna [illegible] Mammuth, cartoni animati (c)

18,45 **Astroganger:** L'arcobaleno che uccide, cartoni animati (c)

19,15 **Grp [illegible] - Almanacco storico** (c)

19,40 **Grp sport** (c)

20,15 **L'Incompiuta**, quiz (c)

20,40 **Claudine**, romanzo sceneggiato. Quinta puntata (c)

21,30 **Telesprint**, settimanale di automobilismo (c)

22,30 **Operazione Goldman**, di Anthony Dawson, con Anthony Silsey, Diana Dors, Folco Lulli, Renato Montalbano. Spionaggio 1966 — *Eccentrico miliardario ha costruito [illegible] base subacquea nascosta a diversi metri di profondità dalla quale bombarda per mezzo [illegible] un cannone laser i missili americani che tentano di raggiungere la Luna. Un agente si mette sulle sue tracce* (c)

24 — **Grp flash** (c)

0,15 [illegible] (nell'intervallo: **Dai giornali di [illegible]**)

2 — **Quando la [illegible] imbianca i capelli**, [illegible] Roy Sargeant, [illegible] Joe Stewardson, Tony Jay. Drammatico 1975 (c)

3,30 **Io [illegible] curiosa**, [illegible] Vilgot Sjoman, con Lena Nyman. Commedia 1969

5 — **Quanto [illegible] morire**, di Sergio Merolle, con Andrea Giordana, Raymond Pellegrin, John Ireland. Western 1968 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, [illegible], Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Erba, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, [illegible] Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, [illegible] Vittoria, Maior, Smeraldo.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
[illegible] c. Vitt. [illegible] 52 Tel. 547.007	**Il piccolo grande uomo**, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — [illegible] vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo [illegible] Thomas Berger. Non viet. Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,30. ★ Western	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. [illegible]	**[illegible] degli [illegible]**, di Luchino Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, C. Rampling, H. Berger (Italia-Germania - Colori) — Decadenza di una [illegible] casata germanica nel sorgere del fantasma nazista. Viet. 16. Orario: 15; 18,30; 21,20. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. [illegible]
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Robà che scotta**, di Dom Deluise, con Dom Deluise, Suzanne Pleshette, Jerry Reed (Usa - Colori) — Comiche avventure di ladri e poliziotti, [illegible] e interpretate da uno degli attori preferiti di Mel Brooks. Non vietato. Orario: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. ★ [illegible]	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Sono sexy, sono erotica, sono porno**, di S. Nishimura, con Noaya Narita (Giappone - Colori) — «Sono [illegible] farfalla [illegible] la spina dorsale» [illegible] la bruna bellezza orientale già fornita degli eccitanti [illegible] V. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. [illegible] Tel. 519.516	**Kramer [illegible] Kramer**, [illegible] Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato [illegible] moglie [illegible] si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. ★ Drammatico - 5 Oscar	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso [illegible]
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Il [illegible] e lo sbirro**, di [illegible] Lenzi, con Tomas [illegible] Macchiavelli, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Un poliziotto e un malvivente combattono insieme per ritrovare una bimba rapita. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; [illegible]. Viet. [illegible]. ★ Poliziesco	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Vacanze per un massacro**, di Fernando Di Leo, con Joe Dallesandro, Patricia Bhen, Loraine Desel (Italia - Colori) — Periodo di vacanza si conclude tragicamente con un barbaro e truculento massacro. [illegible] 18. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ [illegible]	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Tracks, lunghi binari della follia**, di Henry Jaglom, con Dennis Hopper, Taryn Power (Usa - Colori) — Attraverso una profonda analisi mentale, la disintegrazione del mito americano della guerra. Viet. 14. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73 Tel. 851.034	CHIUSO PER FERIE	
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**L'uccello dalle piume [illegible] cristallo**, di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno (Italia - Colori) — A Roma, scrittore americano indaga sull'uccisione [illegible] alcune giovani [illegible]. Pericolo per la moglie. Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Harold e Maude**, di Hal Ashby, con Ruth Gordon, Bud Cort (Usa - Colori) — Appassionato amante di cimiteri si innamora di una donna molto più anziana di lui dando vita ad un divertente scambio di ruoli. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia grottesca	RIEDIZIONE Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Felicity**, di J[illegible] D. La[illegible] con Glory Annen, Christopher Milne, Jony Flyn, Marilyn Rodgers (Australia - Colori) — Nella magica atmosfera di Hong Kong, collegiale repressa scopre il piacere dell'erotismo orientale. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**I 4 dell'Ave Maria**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, [illegible] Spencer, Eli Wallach, Kevin M[illegible] Carthy (Italia - Colori) — Avventure e colpi di scena intorno a carico d'oro rubato e poi recuperato. Non viet. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. ★ Avventuroso	[illegible] (1968) Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il cappotto di astrakan**, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratta dal romanzo di P. Chiara e aggiornata al 1980, la storia di un uomo alla ricerca di un [illegible] ego. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comm. drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**Arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriane Corri, Patrick Magee (G.B. - Colori) — Bieco teppista viene drogato a scopo scientifico e quindi trasformato in fantoccio disumanizzato. Viet. 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15. ■ Segn. dalla critica ★ Fantascienza	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 3000
[illegible] v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Super Bestia**, di Jean-Marie Pallardy, con Francette Mayol, Brigitte Lahaye, Jean Luisi, Jean-Marie Pallardy, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Eccitanti rapporti erotici di una donna [illegible] s[illegible] animalesca. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ■ Erotico	[illegible] recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. [illegible] 8 Tel. [illegible]	**Oroscopiamoci**, di Paulos Parasakis, con Gin Janssen, George Strategakis, Helga Schwarz (Grecia - Colori) — Incontri sessuali provocati, diretti e protetti dai segni zodiacali attentamente scelti. Viet. 18. [illegible]: [illegible] ore 10; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Riapertura giovedì [illegible] **Io zombo, tu zombi, lei zomba.**	
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Vigilato speciale**, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Color) — Uscito [illegible] prigione per rapina si ribella improvvisamente alla dura repressione del suo sorvegliante. Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	RIEDIZ[illegible] (1979) Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Febbre erotica del piacere**, di Pierre Claude Garnier, con Christian Chevreuse, Jean Luisi, Anna Gladysey (Francia - Colori) — Super eccitanti rapporti erotici di [illegible] giovane sempre in preda al desiderio. Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. [illegible]
[illegible] v. Princ. d'Acaja 45 Tel. [illegible]	**La locanda dell'allegra mutanda**, di Franz Marishka, con Jane Ebert, Rinaldo Talmonti, Deborah Monney (Germania - Colori) — Disinibite e facete avventure erotiche dei clienti [illegible] una originale e fuori del comune locanda. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
[illegible] v. XX Settembre Tel. 531.400	**Qua la mano**, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete [illegible] il rock; nell'altro [illegible] laico insegna il [illegible] al Papa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ■ Due film brillanti in uno	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il ladro**, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Per il Festival di Hitchcock una delle prime avventure [illegible] di suspence e mistero realizzate [illegible] mago [illegible] brivido. Non viet. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ■ Giallo	[illegible] Ingresso L. 3000
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2 Tel. [illegible]	**[illegible] nel vuoto**, di Marco Bellocchio, con M. Piccoli, A. Aimée, M. Placido (Italia - Colori) — Dramma di una coppia (fratello e sorella conviventi) che approfondisce un conflitto attenuato dalla presenza di un bambino. Or.: 17,30; 20; 22,30. ■ Segn. dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Sex airlines**, di Philip Gérard, con Erika Cool, Terry Debrem, Karina Gambier (Francia - Colori) — Le ormai conosciute porno stars francesi fanno [illegible] di [illegible] particolare compagnia [illegible] Or.: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ■ [illegible] erotica	PRI[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Il [illegible] viola**, di [illegible] Roeg, con [illegible] Russel, Art Garfunkel, Harvey Keitel (G. [illegible] - Colori) — Mentre in sala operatoria [illegible] salvare giovane donna, il [illegible] compagno rievoca il loro tormentato rapporto. Orario: 14,40; 17,30; 19,55; 22,30. [illegible] 18. ■ Drammatico	Critica [illegible]●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**[illegible] a Milano**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori e il Clan (Italia - Colori) — Armato di mitra, cappello Borsalino e aria da duro, il super molleggiato compie clamorosa rapina. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Erna... e i suoi amici**, di Serge Gotz, con Alena Peno, Elisabeth Volkman, Alex Grill, Leo Gimein (Francia - Colori) — Pia[illegible] avventure di una giovane bellissima [illegible], intenta solo a soddisfare i suoi piaceri. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]	PRIMA [illegible] recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lg. Giachino 91 Tel. 215.685	**[illegible] per attimo**, di Jane Wagner, con Lily Tomlin, John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore [illegible] una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel [illegible] che vive d'espedienti. Non viet. [illegible] 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]	RIEDIZIONE (1979) Ingresso L. 1500
[illegible] piazza Sabotino Tel. 335.98.15	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] [illegible] Po 30 Tel. 832.214	**[illegible] di Chen**, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto e mitico eroe del Kung-fu, impegnato come sempre in pericolosissimi ed abilissimi combattimenti. Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14. ★ Lotta [illegible]	RIEDIZIONE Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**[illegible] marciapiede**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voigh, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Orario: 20; 22,30. Vietato 18. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna [illegible] Tel. 486.560	**Il dittatore dello Stato libero di Bananas**, di Woody Allen, con Suzy Joan (Usa - Colori) — Giovane svagato fra dittatore e rivoluzionario in lotta in uno staterello sudamericano. Non vietato. Orario: apertura ore 20. ★ Satirico	RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1200
ITALIA d'Essai v. Nizza 138 Tel. 696.40.21	**Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di Milos Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio, rianima i segregati ma finisce stritolato dalla repressione. Viet. 14. Orario: 20; 22,30. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	[illegible] (1976) Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	**La collina dei conigli**, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitare [illegible] pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto [illegible] un recente celebre best-seller. Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Disegno animato	Critica [illegible]●● P[illegible] OOOOO Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. T[illegible] Tel. 683.354	CHIUSO PER [illegible]	
[illegible] p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Dracula**, con Laurence Olivier, Kate Nellington (Usa - Colori) — Il celeberrimo attore inglese nei panni del terrificante e leggendario principe delle tenebre sempre a caccia di fresche vittime. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Horror	RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	CHIUSO PER FERIE	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Rust never sleep**, di Richard Shake, con Neil Young e i Crazy Horse (Canada - Colori) — Storie di solitudine, amore, nostalgia e rimpianto, ricamate su musica rock del cantautore canadese e il suo complesso. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Film-concerto	Critica ●● P[illegible] OOO Ingresso L. 1700
[illegible] **MOVIE ONE** c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Supertits**, di Chuck Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, Jack Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con procaci ragazze disposte alle novità. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
[illegible] v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Collo d'acciaio**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntman d'America, miracolosamente ancora vivo. Orario: 20; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica [illegible]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
STATUTO v. [illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE	
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Anche gli angeli mangiano fagioli**, con Bud Spencer e G. Gemma: ore 14,30; 16,40; 18,45; **Pic-nic ad Hanging Rock**, di Peter Weir (Australia - Colori) — Misteriosa scomparsa di [illegible] collegiali durante [illegible] gita scolastica. Orario: proiez. unica ore 21. ■ Segn. dalla critica. ■ Drammatico	[illegible] (1976) Ingresso L. 2000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Erotismo dei sensi**, di Chuck Vincent, [illegible] Christy Nea, Michelle Harris, Jeff Alin, Mark Anderson (Usa - Colori) — Eccitanti sensazioni erotiche [illegible] una giovane coppia alla [illegible] sempre nuovi piaceri. Viet. 18. Orario: Ap. [illegible] 14,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.066)
Mannaja, M. Merli, J. Steiner. ★ Western

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Certi piccolissimi peccati, di Yves Roberto, con Jean Rochefort, Claude Bressent. Col. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
[illegible] di uomini violenti, Chinh Li. Non viet. ★ Lotta orie[illegible]

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.23.62)
Bocca da fuoco, Sophia L[illegible], J[illegible] Coburn. Techn. Ap. ore 20. ★ Avventuroso

[illegible] CENTRO

[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del [illegible] dalle 17 alle 24 [illegible] cinema: [illegible] X. Novità assoluta. Lungometraggio italiano a colori **Le marchese**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2888)
Questa sera anteprima [illegible] hard-core edizione mista inglese-tedesco **Honky's love too**. Spettacolo continuato inizio ore 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Gi[illegible] 6, tel. 544.077)
Personale di Billy Wilder **Fedora**, W. Holden, M. Keller. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Cinderella nel regno del sesso, K. Scott. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible]INA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Vieni amore mio vieni. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. ★ Erotico

[illegible]ROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Io sono mia. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

GIARDINO d'Essai (via Montalc[illegible] 62, tel. 326.373)
2001 Odissea nello spazio, [illegible] S. Kubrick. Or. 16,40-22,15. ★ [illegible]

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna i giovani il cinema e la musica. Film: **I giorni cantati**, con Mariangela Melato, Paolo Pietrangeli. Ore 20,30-22,30. ■ Commedia drammatica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Giugno in allegria. Oggi **Aragosta a colazione**, di Giorgio Capitani con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Claudine Auger. Ore 15; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il [illegible] giardini [illegible] [illegible] J. Nicholson. ■ segn. dalla Critica. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Corvo rosso non avrai il mio scalpo, Robert Redford. ★ [illegible]

ZETA [illegible] (via Cibrario 68, [illegible] 7492.907)
Cielo di piombo ispettore Callaghan, di T. Post, con C. Eastwood. Viet. 14. Ap. 20. Ult. 22,30 (solo oggi). ★ Poliziesco

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

MAIOR (Largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La viziosa, Alice Arno. ★ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Sesso matto, di D. Risi, con N. Manfredi. Viet. 14. 20,15; 22,30. ■ [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6080.553)
Gli anni in tasca, di F. Truffaut. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.817)
Rivelazione erotica di una governante. Viet. 18. ★ Erotico

Film segnalati dalla Critica: **Arancia meccanica** (Lux) **Salto nel vuoto** (Studio Ritz) **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Italia) **Pic nic ad Hanging Rock** (Keller Studio) **Il re dei giardini di Marvin** (America).

TEATRI

ERBA: [illegible] cinema.
GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
[illegible] SALA VALENTINO: [illegible] 21,15 Saggio [illegible] Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione. Tel. 680.668.
[illegible] abbonamenti per i concerti del [illegible] Estate 1980. Biglietteria piazza Castello 215. Telef. 548.000. Otto concerti L. 10.000.
TEATRO REGIO: V[illegible] biglietti concerti [illegible] Regio Estate 1980. Bigl. p. Castello 215, tel. 548.000. Ingresso L. 2000.
PICCOLO TEATRO DI GRUGLIASCO (p.zza Matteotti 39): «Medico suo malgrado» di Molière, regia di O. Corbetta. Ore 21,30.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 682.507): 15,30-21 [illegible] orchestre, 3 piste ventilate.
CLUB 84: ore 15,30-21 [illegible]

CHALET: ore 16-21 [illegible]ki Tamaca.
[illegible] PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): Duo Cosmos.
[illegible] LUCI (p.zza [illegible] 147): Music-Hall. [illegible] le [illegible] attrazioni internazionali.
QUEMADO Piano Bar: Pizzeria Rist. (c. Unione Sovietica 409): Renzo Gallino.
SHAKER Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas-Palumbo-Nadia.
MEETING CLUB (c. Moncalieri 85).
VILLA GAY GIARDINO: 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA: Rassegna artisti 79/80.
NARCISO: «900»: arte, design, moda.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12): «La città di Torino a Maria Vittoria della Cisterna e Amedeo di Savoia. Storia di venti acquerelli», Mostra organizzata dall'Assessorato per la cultura [illegible] Provincia [illegible] Torino. Torino, 2-26 giugno. Ingresso libero. Chiusura: sabato pomeriggio e giorni festivi. Or. 9-12; 15-19.
PORTICI [illegible] V. Veneto, 22, tel. 885.476): Ottavio Frassetto.
STUFORE: L'intensità del disegno.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): G. Verna.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
DAVICO: 5 pittori toscani.
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale, 10-13; 16-20.
[illegible]: artisti contemporanei.
S. AGOSTINO (tel. 535.863): «900» italiano.
VIOTTI: Edoardo Robino.

GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo [illegible]): ore 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Vizi e peccati delle donne nel mondo. Viet 18.

CHIVASSO
Cinecittà: Gli extraterrestri torneranno.
Moderno: Amore senza limiti.
Politeama: Le goditrici.

CIRIE'
Catalano: Purché si faccia con gusto. Viet. 18.
Italia: La porno vergine, techn. Viet. 18.
Nuovo: Lenny, D. Hoffman. Viet. 18.

NICHELINO
Superga: Odissea erotica.

PINEROLO
Italia: Tè per tre.
Hollywood: La provinciale porno.
Primavera: Le porno hostess. viet. 18.
Ritz: Speed cross.

SANT'ANTONINO
Moderno: Love erotic love. Viet. 18.

SAN MAURO TORINESE
Centro culturale Gobetti d'Essai: sabato e domenica Tamburo di latta.

SETTIMO
Beccaria: Bocca da fuoco.
Garibaldi: Una donna di notte.

VALPERGA
Ambra: Le depravate del piacere.

VENARIA
Dante: Sesso profondo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Uomo puma.
Ambra: Porno adolescenti.
Comunale: L'alba dei falsi dèi.
Corso: Zombie holocaust.
Cristallo: Africa excitation.
Galleria: I fantastici tre superman.
Moderno: 007 licenza di uccidere.

ACQUI TERME
Ariston: Butterfly erotica.
Cristallo: Preparate i fazzoletti.
Garibaldi: riposo.
Italia: ferie.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Pane e cioccolata.
Nuovo: riposo.
Politeama: Perversion.
Vittoria: Sexy moon.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Le mogli super sexy.
Iris: I tre dell'operazione drago.
Italia: ferie.
Moderno: Il prestanome.

OVADA
Lux: Porno stryke.
Moderno: Istanbul express.
Torrielli: Sesso profondo.

SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lux: L'ultimo guappo.

TORTONA
Moderno: Bruce Lee il dominatore.
Sociale: riposo.
Verdi: Africa excitation.

VALENZA PO
Nuova Italia: Blue erotic movie.
Teatro: Duri a morire.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Exibition stryke.
Galvani: Vivere giovane.
Roma: Excitation.
Sociale: Pensione paura.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Giochi porno a domicilio.
Splendor: La porno.
Vittoria: La vacanze.

CANELLI
Balbo: Dragone nero.
Regno d'Oro: riposo.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Shoking.
Verdi: riposo.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: chiuso per ferie.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: L'amico sconosciuto.
Fiamma: riposo.
Italia: Take off.
Nazionale: Ridendo e scherzando.

ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Apoteosi del sesso.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Blue sensation.
Politeama: Butch Cassidy.
Vittoria: Bersaglio ad altezza d'uomo.

BUSCA
Nuovo: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: La moglie di mio padre.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Le ali della notte.

MONDOVI'
Corso: Peccatori di provincia.
Italia: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: Jackie.

PIASCO
La Rosa: Le ali della notte.

ROBILANTE
Robilantese: Che stangata ragazzi.

SALUZZO
Chico: riposo.
Italia: I super porno fallocrati.
Splendor: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Quello strano desiderio.
Coccia: Adorabile canaglia.
Eldorado: Il piccolo grande uomo.
Vittoria: L'uomo venuto dall'impossibile.

ARONA
Roma: Le liceali supersexy.
Moderno: Sole, sesso e pastorizia.
Lux: Le liceali supersexy.

BORGOMANERO
Moderno: Inferno donna.
Nuovo: Sexy club.

OMEGNA
Sociale: Chi ucciderà Charlie Warrik?

VERBANIA
Apollo: Calore intimo.
Vip: Spettacolo teatrale in dialetto: «Anca da Intra u ghè pessa la storia».
Sociale (Pallanza): L'insegnante viene a casa.

VERCELLI

Astra: Turbamento carnale.
Chico: riposo.
Nuovo Italia: Il grande cacciatore.
Principe: Misteria.
Verdi: Bruce Lee il super campione.
Viotti: Cinderella 2000.

GATTINARA
Italia: 5 dita di violenza.

BIELLA

Apollo: La ragazzina parigina.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Sensi caldi.

GENOVA

Ambassador: Bruce Lee supercampione.
Ariston: Il dolce tepore del ventre.
Astor: Io e Annie.
Augustus: Vigilato speciale.
Gioiello: Super hard core.
Grattacielo: Quella sporca dozzina.
Lux: Una violenta dolce estate.
Nuovo Palazzo: Film d'amore e d'anarchia.
Odeon: Superfestival della Pantera rosa.
Olimpia: Arizona campo 4.
Orfeo: chiuso per ferie.
Plaza: Alfredo Alfredo.
Ritz: La caduta degli dei.
Rivoli: Il pornografo.
Smeraldo: Le cuginette porno.
Universale: Bluff.
Verdi: I quattro dell'Ave Maria.
Ideal: L'uccello dalle piume di cristallo.
Lido: Woodstock.
Manin: riposo.

LAVAGNA
Cantero: Buon compleanno Topolino.

SAVONA

Eldorado: Le porno coppie.
Diana: riposo.
Are: Bersaglio ad altezza d'uomo.
Astor: Lo sconosciuto.
Olimpia: Per qualche dollaro in più.
Jolly: Love erotic love.
Filmstudio: Ernesto.
Salesiani riposo.
Lux: riposo.

ALASSIO
Colombo: Apocalypse now.
Ritz: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Capitol: Grease.
Moulin Rouge: Star treck.
Excelsior: Sabato, domenica e venerdì.

ALBENGA
Ambra: Profondo porno.
Cristallo: La coppia perfetta.
Astor: Dracula.
Giardino (estivo): Verso il Sud.

ALBISSOLA CAPO
Leone: Ufo prendeteli vivi.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Gli aristogatti.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Il commissario Verazzano.
La Rosa: riposo.
Cristallo: Sexy boom.

CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.

CERIALE
Odeon: Casablanca passage.

FINALE LIGURE
Ondina: Elliot.
Ideal: riposo.
Vittoria: Il ladrone.

LAIGUEGLIA
Corallo: Io sto con gli ippopotami.

LOANO
Perla: Un sacco bello.
Loanese: Kramer contro Kramer.

MILLESIMO
Lux: riposo.
Italia: Il re degli zingari.

PIETRA LIGURE
Comunale: Fuga da Alcatraz.

SPOTORNO
Mignon: Attimo per attimo.

VARAZZE
Tairo: Agente 007 uomo dalla pistola d'oro.
Verdi: Mazinga contro Goldrake.

IMPERIA

Ambra: chiuso.
Cavour: chiuso.
Centrale: chiuso.
Dante: Sex partouze.
Imperia: A noi due.
Rossini: chiuso.
Odeon: Concorde affaire '79.

DIANO MARINA
Dianese: La patata bollente.
Pergola: L'insegnante va al mare con tutta la classe.

BORDIGHERA
Olimpia: Sei uomini d'acciaio.
Zeni: chiuso.

RIVA LIGURE
Corallo: chiuso.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Piedone d'Egitto.
Cerri: L'ultimo handicap.

SANREMO
Ariston Teatro: Alfredo Alfredo.
Ariston Ritz: La porno teenager.
Astra: chiuso.
Mignon: chiuso.
Centrale: Quella sporca dozzina.
Sanremese: chiuso.
Supercinema: chiuso.
Orfeo: chiuso.
Lux: chiuso.

VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: La spada nella roccia.

Al Nuovo con il «Centro di formazione teatrale»

Esercitazioni di spettacolo

Alberto Marché, Vittoria Lottero. Mario Brusa con il regista Massimo Scaglione

Sino a fine giugno al Teatro Nuovo — nelle sale Valentino e Off e nella sala del Nuovo — si svolgono le esercitazioni di fine anno aperte al pubblico del «Centro di Formazione Teatrale».

Sono incominciate il 12 giugno con un gruppo di prosa che ha presentato un insieme di testi del «teatro goliardico» dal 1400 ad oggi. E' seguita poi un'esercitazione dal titolo *Il teatro nel teatro*, su testi di Goldoni, Cechov, Allen, Rostand, Zavattini, Brecht; ed un'altra imperniata sul *Tango: Tangomania... ovvero guardarsi indietro*. La prosa ha ceduto il posto alla danza moderna la sera del 19 giugno per le esercitazioni curate da Carla Perotti.

Il 21 giugno — con replica il 23 — una esercitazione-cabaret dal titolo *«D'ogni erba un...»*, prose, poesie, canzoni, pantomime ispirate all'epoca fascista. Ieri (con replica oggi) «... *E se provassimo a raccontarvi il sogno di Alice?*», elaborazione di gruppo sul testo di Lewis Carroll.

Domani e giovedì esercitazione del «corso di Mimo» a cura di Alessandra Musoni e poi ancora prosa con *L'anniversario* di Cechov e con alcune scene tratte da *Goldoni e le sedici commedie nuove* di Ferrari. Le esercitazioni si chiuderanno il 27 e 28 giugno con alcune scene tratte dal teatro grottesco italiano, da Pirandello a Chiarelli a Rosso di S. Secondo.

E' questo il terzo anno di attività del «Centro di Formazione Teatrale» che ha visto impegnati come insegnanti nelle varie materie dei corsi (dizione, espressione corporea, mimo, improvvisazione, recitazione, musica, aggiornamenti culturali) Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Piera Foresto, Vittoria Lottero, Alessandra Musoni, Carla Perotti, Remo Varisco.

Diretto per la parte artistica da Massimo Scaglione e per la parte organizzativa da Germana Erba Mesturino, il «Centro» ha già preparato alcuni giovani attori che hanno dato buona prova in trasmissioni radiofoniche e televisive e in spettacoli teatrali. Tra questi ricordiamo Riccardo Forte ed Anna Radici (che hanno brillantemente esordito in questa stagione al fianco di Gipo Farassino); Danilo De Girolamo, Bruno Frigerio, Isabella Oderda, Paola Roman, Erica Macchi, Ezio Falcomer, Betty Chiappati, Luisa Zanchetta, Silvia Friedman, Diego Dettori. Alcuni di essi entreranno a far parte della «Bottega dell'Attore» diretta da Vittorio Gassman.

Ovazioni per Maag 40 mila spettatori

VENEZIA — Un successo oltre ogni aspettativa ha riscosso a Venezia l'esecuzione della «Nona» sinfonia di Beethoven, diretta da Peter Maag, inserita nel cartellone dal teatro «La Fenice», a conclusione della stagione lirica invernale. Oltre alle repliche in abbonamento nel teatro veneziano, la sovrintendenza del teatro ha organizzato un decentramento nel Veneto, raggiungendo complessivamente la quota record di 40 mila ascoltatori.

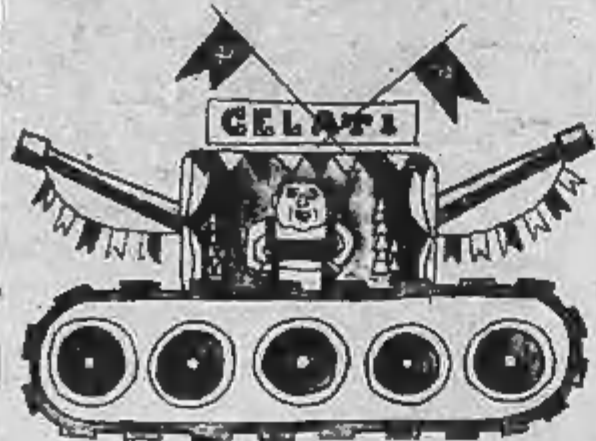
Un «tutto esaurito» è stato al «Palasport» di Mestre (Venezia) e nella piazza dei Signori, a Treviso, gremita da migliaia di spettatori. Ovazioni per il maestro Maag, che ha conquistato la simpatia del pubblico, e per gli interpreti, in modo particolare per Margherita Rinaldi e per Marion Vernette Moore.

Congresso sul cinema (si parla di affari)

ROMA — Le «Giornate professionali del cinema» hanno preso il via ieri nella sede dell'Associazione generale dello spettacolo (Agis) e si concluderanno il 25 giugno. Dopo il saluto dei presidenti dell'Agis, Franco Bruno, e dell'Anica, Carmine Cianfarani, sono stati consegnati i «biglietti d'oro» Agis-Anec ai film nazionali ed esteri che nella stagione cinematografica 1979-80 hanno conseguito il maggior successo di pubblico nella programmazione delle sale di prima visione della città capozona.

Il primo pomeriggio delle «giornate» è stato poi dedicato alla presentazione dei listini della prossima stagione cinematografica limitatamente alla società di distribuzione italiana Cidif, Cineriz, Gaumont, Distribuzione Lanciamento Film e Titanus.

I fatti della politica

Disarmo preolimpico

Disegno di Manzi da «Il giornale nuovo»

Il «vertice» di Venezia

■ I sette Capi di Stato e di governo hanno concluso i lavori del «vertice» a Venezia approvando una strategia concertata in campo economico — riferisce *Il Messaggero* —. Hanno lanciato una sfida ai Paesi dell'Opec, ritenendo che con i rincari petroliferi essi sono in parte responsabili dell'attuale crisi e della fase di inflazione-recessione che attraversa l'Occidente. Sono state affrontate le questioni del riassetto del sistema monetario internazionale, degli scambi commerciali e dei rapporti con i Paesi in via di sviluppo.

● Il messaggio che emerge da questo vertice di Venezia è chiaro — riferisce *Avvenire* —. La chiave per superare con successo le principali sfide economiche che il mondo intero deve affrontare consiste in un maggior impegno a raggiungere e a mantenere un equilibrio tra l'offerta e la domanda di energia, a livelli ragionevoli e a prezzi tollerabili. Questo è quanto costituisce il succo del comunicato finale che i «sette grandi» congiuntamente hanno emesso alla conclusiolne del vertice e che Cossiga, Giscard d'Estaing, Carter, Schmidt, la Thatcher, Trudeau e Okita hanno ribadito nell'ordine nei loro interventi nel corso di una conferenza stampa tenuta nel Salone degli Arazzi.

● I sette grandi — commenta *Il Giorno* — ripudiano il già tanto amato petrolio e cercano di stringersi a difesa contro la crisi dell'energia. Per controbattere quest'Opec che martella prezzi sempre più alti, la strategia è obbligata. Sembra quasi la scoperta dell'ombrello: consumare meno greggio e intanto puntare sulle fonti alternative. Perciò, per i prossimi dieci anni, largo al carbone, alle centrali nucleari, al metano, all'energia solare e ai carburanti sintetici. Alla conclusione di questo vertice di Venezia, i Paesi industriali si prendono l'impegno di aumentare davvero la produzione delle nuove fonti, finché il peso del petrolio non sarà passato dal 53 al 40 per cento del totale.

■ I sette grandi del vertice di Venezia — scrive *il Giornale nuovo* — che ieri avevano dato una risposta risoluta alla sfida politica sovietica, ne hanno data oggi un'altra non meno ferma alla sfida economica dell'Opec. I maggiori Paesi industrializzati dell'Occidente vogliono spezzare il legame che unisce la loro espansione economica alle importazioni di petrolio, e che quindi condiziona la prima alle seconde. «Chiediamo dieci anni — ha detto il presidente francese Giscard d'Estaing — per troncare questo vincolo nefasto. A Tokyo avevamo adottato una strategia semplicemente difensiva, a Venezia abbiamo adottato una strategia dinamica».

● Il vertice di Venezia — annota il *Corriere della Sera* — sembra aver conseguito due risultati sul piano politico. Il primo è di aver dato, al di là delle previsioni della vigilia, una impressione di unità fra le sette maggiori democrazie del mondo. Tirando le conclusioni, Cossiga ha potuto dire che da Venezia è uscito «un messaggio di unità, di solidarietà e di collaborazione», affermazione che in altre condizioni avrebbe potuto anche suonare retorica. Il secondo risultato è di aver forse rilanciato il dialogo Est-Ovest, dopo diversi mesi. Ciò indicherebbe che dopo tutto, il «segnale» sovietico sull'Afghanistan non è stato respinto.

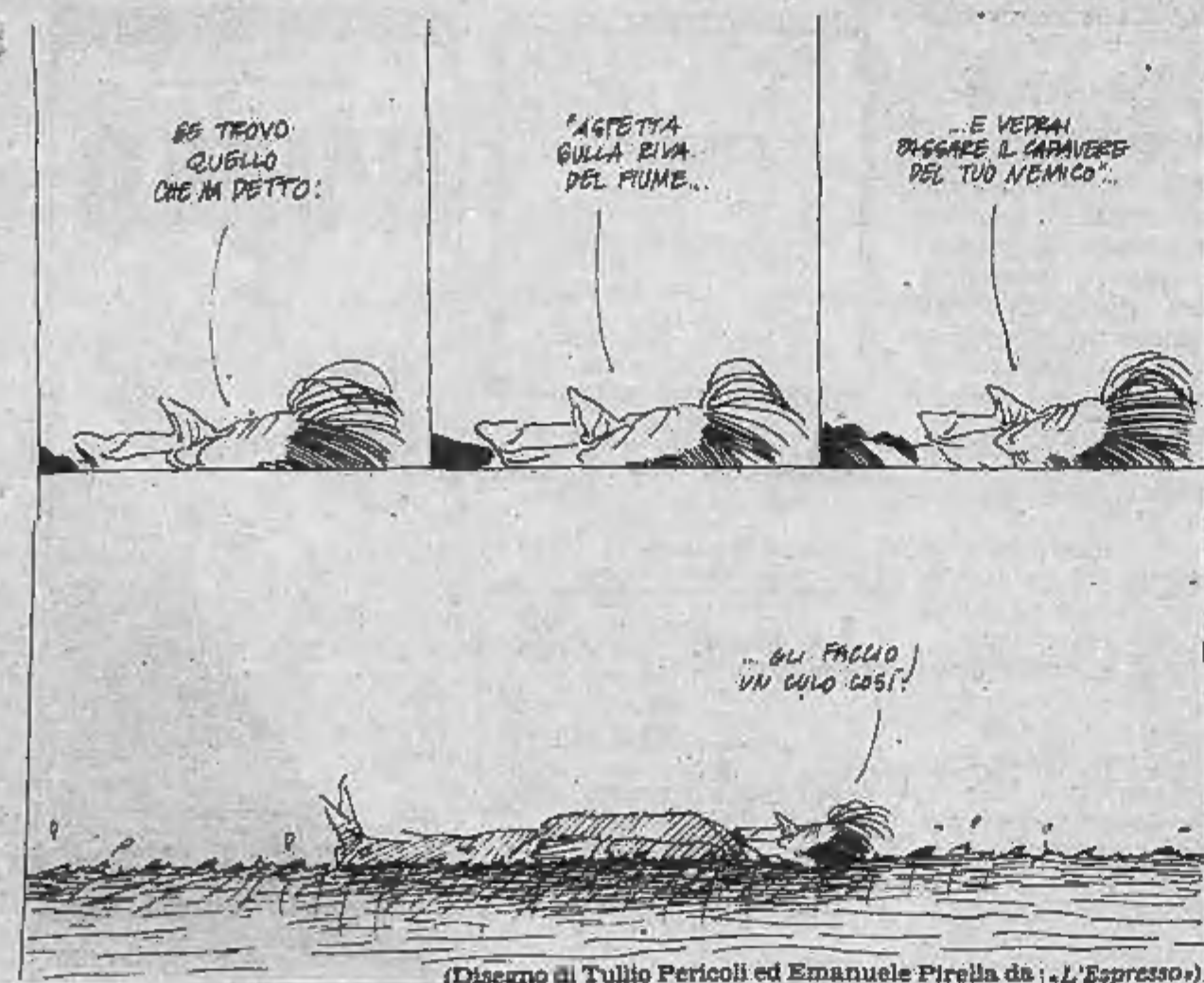
Incontri di governo

■ Il preannunciato «vertice» tra il Presidente del Consiglio ed i segretari dei partiti della maggioranza governativa si terrà tra domani e dopodomani — annuncia *Il Tempo* —. All'incontro, che verrà dedicato all'esame dell'impostazione del progetto di piano triennale per l'economia, dovrebbero partecipare anche i tre ministri — Pandolfi, La Malfa e Reviglio — che hanno elaborato lo schema del «progetto» e che dovrebbero metterlo a punto in giornata tenendo conto delle indicazioni emerse dalla riunione di Venezia tra i massimi esponenti politici dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente.

● Formazione delle giunte locali, strategia del governo per combattere l'inflazione e garantire lo sviluppo economico, situazione internazionale: su questi tre temi — rileva *Il Popolo* — sembra destinato ad articolarsi il dibattito politico in relazione ai fatti di maggior rilievo delle ultime settimane, cioè la consultazione elettorale, la messa a punto del programma economico da parte del governo (che sarà esaminato in un prossimo incontro di Cossiga con i segretari del tripartito) e il «vertice» di Venezia.

Magistrato assassinato

■ Ancora un magistrato, ancora uno dei migliori, assassinato dai terroristi — osserva *Paese Sera* —. Mario Amato, giudice della procura di Roma, che da tre anni conduceva da solo tutte le inchieste sui Nar nazi-fascisti, è stato «messo a tacere» con un colpo alla nuca sparatogli da un killer che, in sella a una moto guidata da un «camerata», non ha avuto difficoltà a stendere la vittima. Erano le 8 di ieri mattina, Mario Amato stava recandosi al lavoro: gli assassini lo hanno colpito mentre, in mezzo ad altra gente, attendeva il bus alla fermata di viale Jonio, a pochi passi da casa. Quattro ore dopo, con una telefonata a *Paese Sera*, i Nar hanno rivendicato la sanguinaria esecuzione.

● La tregua in cui molti speravano — annota *Il Giorno* — si è rotta bruscamente: il terrorismo ha ucciso di nuovo. E di nuovo ha colpito un magistrato. Mario Amato, sostituto procuratore, in pratica l'unico giudice della procura romana che si occupasse a tempo pieno dei delitti fascisti. Aveva raccolto un'eredità pesante, quella di Vittorio Occorsio, e come Occorsio gli hanno sparato per strada, a sangue freddo. Un morto che, come al solito, Brigate rosse e fascisti dei Nar hanno subito cominciato a contendersi.

(Disegno di Tullio Pericoli ed Emanuele Pirella da «L'Espresso»)

Le lettere dei lettori

Abolire la pesca

Vorrei sapere, da coloro che vorrebbero abolire la caccia, perché difendono gli uccelli, la selvaggina in genere, e non si occupano dei pesci. Forse soltanto perché i pesci non cinguettano? Mi sembra una vera follia e anche un'ingiustizia.

Se si vieta la caccia, automaticamente si deve proibire anche la pesca, non esiste alternativa. Diversamente ci troveremmo davanti a una discriminazione idiota. Questo i signori abolizionisti me lo devono spiegare: loro difendono i passeri, le quaglie e i fagiani e io difendo le trote, le carpe, le sogliole. C'è qualcosa di strano in tutto ciò?

Pietro Micheletti, Torino

Caccia e referendum

Nella lettera «Il falso progresso che ci distrugge» il signor Giovanni Milani si chiede se i «male informati» firmatari per il referendum contro la caccia siano scrupolosamente pungolati dai «benpensanti» a sottoscrivere qualcosa di simile contro «il falso progresso», vero nemico dell'ambiente naturale, affermando che «solo i cacciatori» hanno interesse alla «pulizia» dell'ambiente. Vorrei informare il lettore che i così detti «benpensanti» hanno raccolto firme per varie questioni riguardanti un ambiente più sano e un tipo di vita più genuino (anche se non a livello di «referendum», dato anche che le componenti del «falso progresso» sono tantissime) e fanno continua propaganda a questo riguardo, anche a livello capillare. Le centinaia di miliardi che «ruotano intorno all'attività venatoria» si possono sostituire in vari modi: le fabbriche di armi continueranno a lavorare per l'esercito e la polizia, le trattorie per i turisti, e per chi «ama la natura» senza sentire la necessità di un fucile in spalla; i negozi specializzati venderanno fucili per il «tiro al piattello» o il tiro a segno e attrezzature da pic-nic; e l'emozione di «una levataccia in novembre» si può avere benissimo anche per un «safari» fotografico. La supposizione che potranno essere sostituiti soltanto con la droga, o addirittura con l'omosessualità, denota assenza di fantasia e scarsissimo senso morale.

Anna Di Russo

Meglio vivere sola

Ho letto la lettera della signora Ginetta Pinelli, che portava per titolo «Casalinghe uniamoci». Io direi proprio di unirci. Sono una casalinga divorziata, ed ho già richiesto (avendo compiuto 55 anni) la suddetta pensione. Ma agli sportelli di un ufficio apposito mi è stato detto che chi «non ha mai lavorato» deve aspettare l'età dei 65 anni.

Dirò in breve la mia situazione di casalinga-divorziata, che è una delle peggiori. Ricevo un assegno mensile di L. 60.000 per alimenti, ma però abitando con i figli impiegati, riesco a vivacchiare. Con me coabita anche mia madre ottantenne. In questo nucleo familiare, dove tutte le responsabilità sono sulle mie spalle, e dove non sono più considerata con affetto, ma valutata per quello che riesco a fare, mi sento oppressa e infelice. Queste situazioni penose, le può capire solo chi le vive, l'indifferenza di chi ci dovrebbe porre un rimedio, è ovvia! Se avessi una pensione decente, forse troverei anche il coraggio di vivere sola, per ritrovare finalmente la mia vera personalità. Meglio, molto meglio vivere sola! Sarebbe almeno una solitudine fatta di pace e serenità.

L. f.

La catena di S. Antonio

Ieri ho ricevuto da un maledetto individuo, una lettera, senza firma e francobollo, della cosiddetta «Catena di Sant'Antonio», nella quale, dice che dovrei spedirne 36 a persone di mia conoscenza. Vorrei dire a questo schifoso verme, che nel lontano 1929 ho ricevuto una lettera simile a questa, e come ho fatto con questa, è finita subito nel w. c. Da allora sono passati 51 anni e non mi è capitato di dovermene dolere. Fra l'altro sono ateo. Maledico chi mi ha mandato quella lettera e spero che il castigo capiti proprio a lui.

Galliano Orlandi

Dall'«hair stylist»?

Avete pubblicato una lettera il cui autore lamentava giustamente che «ormai anche in periferia vanno scomparendo i negozi con l'insegna di "barbiere" o "parrucchiere" per essere sostituiti con quella di "hair stylist"». Il lamento è più che giustificato, ma esso investe una questione molto più vasta e più grave di quanto non risulti dalla segnalazione: l'uso, o meglio, l'abuso, piuttosto provinciale e, in ogni caso, cafonesco, risalente a tempi remoti, di termini esotici, più o meno sofisticati e talvolta anche pacchiani.

Lungi da me la pretesa di decretare l'ostracismo agli esotismi, per lo meno a quelli che non si può non recepire nella nostra lingua, ma alcuni, come quello sopra segnalato, non solo non sono indispensabili, ma riescono addirittura ridicoli.

Pur essendo tutt'altro che un nostalgico del ventennio rimpiango la consuetudine allora vigente di applicare delle tasse piuttosto salate alle insegne recanti nomi esotici.

dott. Piero Di Giorgi

L'uomo ingrato

Tempo di vacanze per i primi fortunati. Ed è anche il tempo in cui taluni abbandonano i cani al loro destino per partire più liberi. Tra le tante poesie che riceviamo, pubblichiamo questa sul tema crudele: UN POVERO CANE ABBANDONATO.

Un povero cane,
che sempre, al Suo padrone,
fedele e affezionato è stato,
ignobilmente, Lui, l'ha abbandonato.

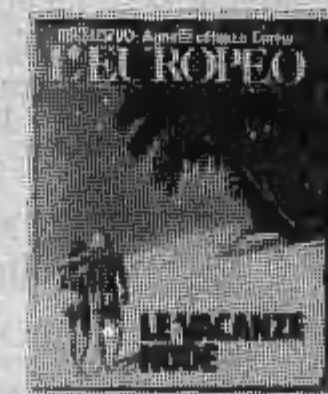
Solo e randagio,
disperatamente il Suo padrone,
ha inutilmente cercato.

Stanco e affamato,
è da tutti allontanato.

Non trova un giaciglio,
un po' di simpatia...
e tutti, lo caccian via.

Con occhi imploranti,
e molta mitezza,
cerca solo, un tozzo di pane...
ed una carezza.

Maria Teresa Campo, Giaveno

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

Vogliono uccidere il Mediterraneo

All'inizio dell'anno — scrive «L'Europeo» — i ministri dell'Industria, delle Partecipazioni statali e della Marina mercantile hanno firmato un decreto con il quale è stato accordato un permesso di ricerca di idrocarburi in acque profonde 750 metri al largo della costa adriatica pugliese. Il permesso è stato rilasciato alla Phillips Petroleum International Corporation (con sede a Milano, in via Festa del perdono) in contitolarità al 25% con la Elf, la Total e l'Agip. Il permesso di ricerca interessa una superficie marina di 98 mila ettari. Il programma di lavori prevede l'esecuzione di un pozzo esplorativo di circa 2500 metri. Costo dei lavori, per questo pozzo: 4, 5 miliardi.

Le quattro società corrisponderanno allo Stato italiano, per questo permesso di ricerca, la tassa irrisoria di dieci lire per ogni ettaro, cioè poco meno di un milione. Ma questa operazione ha scatenato altre perplessità. Esistono infatti crescenti preoccupazioni sui pericoli delle ricerche petrolifere in mare, e tanto più in un mare chiuso e già molto inquinato come il Mediterraneo. *Le Monde* per esempio, riportando il parere dello scienziato francese Alain Bombard, ha scritto che l'installazione di «piattaforme di perforazione nel Mediterraneo sarebbe una follia» soprattutto a elevate profondità, visto che «è impossibile controllare una testa di pozzo al di là, praticamente dei 300 metri, e, teoricamente, dei 600 metri».

Chi si preoccupa della possibilità che al largo della costa pugliese siano installate le piattaforme di ricerca ricorda quel che è avvenuto di recente nel golfo del Messico. In conseguenza di un incidente avvenuto il 3 giugno dell'anno scorso, il pozzo sottomarino Ixtoc 1 ha eruttato centinaia di migliaia di tonnellate di petrolio nella baia di Campeche. Tutti i tentativi di bloccare l'eruzione sono falliti, e solo dopo cinque mesi si è riusciti a diminuire dell'80 per cento il flusso del greggio, calando sul pozzo una campana d'acciaio del peso di 410 tonnellate. Ad agosto, il petrolio che veniva fuori dal pozzo Ixtoc 1 aveva già raggiunto e inquinato anche il mare e la costa del Texas. Si deve tener conto che la Ixtoc 1 si trova sotto soli 50 metri d'acqua. Un incidente simile che avvenisse invece in acque profonde 750 metri vedrebbe aumentare in misura geometrica i danni e le difficoltà di mettervi riparo. E il Mediterraneo non è l'Oceano Atlantico. Il ricambio totale delle sue acque, attraverso lo stretto di Gibilterra, richiede infatti 80 anni. Un incidente, insomma, significherebbe, dice ancora *Le Monde*, non soltanto «la morte del turismo, ma anche il cambiamento totale del clima, per la scarsa evaporazione delle acque, la soppressione delle piogge, la desertificazione».

Vendite insistenti

TORINO — Nella seduta odierna si è accentuata la pressione delle vendite; l'offerta è stata più insistente nel finale interessando più di ogni altro comparto gli assicurativi e i bancari. Nei bancari soprattutto, come del resto già ieri, i venditori hanno esercitato una maggiore pressione e le perdite si sono aggravate. Le flessioni vanno dal 4 per cento del Banco di Roma al 2 per cento in media per gli altri titoli.

Negli assicurativi i cedimenti sono apparsi più contenuti ma abbastanza generalizzati. Discretamente resistenti le due Fiat che si tengono sui livelli di ieri; piuttosto deboli invece le Ifi —2,50 per cento e le Ifil —4,68 per cento. Cedenti inoltre le Montedison —3,40 per cento, le Viscosa —2,50 per cento e le Olivetti.

Progressi di modesta entità si sono avuti soltanto per Italcavi, Nai e Sifa. Anche i valori locali contrastati ma tuttavia alcuni valori riescono ad esprimere un certo miglioramento. E' il caso delle Isim (+5 per cento) e della Fornara (+3 per cento).

Perdono sensibilmente terreno le Cartiera che da alcuni giorni sono oggetto di ample oscillazioni. La loro perdita si misura oggi intorno al 4,50 per cento. Le Torino Nord appaiono cedenti, (—3,50 per cento) e anche le Borgosesia (—3 per cento).

Il comparto del reddito fisso vede un quasi generalizzato regresso delle quotazioni con affari in netta diminuzione.

FIXING: Fiat 1806, 1805, 1793 ordinaria; 1595, 1588 priv.

MILANO

Borsa molto equilibrata. Il mercato azionario continua a mantenere una linea di condotta molto prudente dopo vari giorni di forte ascesa. Le fluttuazioni dei titoli maggiormente scambiati lasciano infatti trapelare un deciso controllo; non c'è infatti un mutamento di tendenza ma molti titoli anche oggi si sono assestati rispetto alle punte massime segnate, mentre un numero molto ridotto tra cui le Italcementi e le Ciga ha guadagnato ancora terreno. Ben tenute sono apparse anche le due Fiat rispetto alla precedente chiusura; per contro le Magneti Marelli hanno oggi perso nettamente terreno.

Il volume degli scambi nel complesso è risultato ancora elevato ma centrato su ben delineati settori tra cui primeggiano sempre patrimoniali, bancari e il solito gruppo dell'Italcementi. Attività contenuta per contro nel settore dei premi.

Il listino, salvo rialzi isolati, è stato compilato su livelli molto equilibrati e vicini ai precedenti. In complesso la Borsa tiene bene e cerca di conservare i livelli raggiunti mentre qualcuno cerca naturalmente di monetizzare i vantaggi acquisiti.

Dopo Borsa molto resistente; reddito fisso poco attivo con intonazione di fondo quasi stabile e minime variazioni nelle indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 2300; Aedes 4820; Alleanza 23.850; Anic 7,05; Assicuratr. 36.890; Autos. To-Mi 1170; Bastogi 623; B.co Roma 16.001; Beni Imm. or. 580; Beni pr. 577,50; Breda 1310; Burgo or. 7990; Burgo pr. 6250; Caffaro 455,50; Cantoni 8900; Carlo Erba or. 3150; Carlo Erba pr. 3025.

Cascami 6000; Cementir 1341; Ciga 4051; Cir 12.100; Coge 2045; Comit 16.950; Comp. Milano pr. 10.870; Comp. Toro or. 15.400; Comp. Toro pr. 10.650; Cond. Acqua 203; Credit 1800; Cucirini 2701; Dalmine 113; E. Marelli 355; Eternit 399; Falk or. 4340; Falk pr. 3700; Fiat or. 1791; Fiat pr. 1586.

Finmare 56; Finsider 70; Fisac 2020; Fond. Incendio 9749; Fond. Vita 37.150; Generalfin 584; Generali 61.300; Gilardini 4332; Gim 5095; Ginori 75,25; Ifi pr. 3000; Ifil 4180; Ilssa Viola 1555; Imm. Roma 71,50; Iniziativa 14.480; Interbanca 18.440; Invest 2440; Isvim 5145; Italcable 7745; Italcementi 24.300.

Italgas 869; Italia Ass. 18.810; Italsider 322; La Centrale 13.150; Lepetit or. 34.300; Lepetit pr. 33.000; Linificio 1225; Magneti M. 455; Magona 2575; Marzotto 1625; Mediobanca 52.500; Metalli 4055; Mira Lanza 17.250; Mondadori pr. 3670.

Olcese 52; Olivetti or. 1940; Olivetti pr. 1630; Pacchetti 88,25; Perlier 2660; Pierrel 932; Pirelli e C. 2199; Pirelli S.p.A. 811; Ras 150.000; Rinascente or. 153,25; Rinascente pr. 117,75; Risanamento 14.200.

Saffa 6460; Sai 18.300; Sarom 860; Sifa 1215; Sip 1070; Sme 2330; Stampati 8250; Standa 1515; Stet 1203; Tecnomasio 366,75; Tosi Franco 30.000; Trafilerie 950; Un. Manifat. 20.290; Viscosa or. 770; Viscosa pr. 510; Westinghouse 19.950.

Alcune oscillazioni: Generali 62.110, 62.050, 62.000: Fiat 1810, 1800; Fiat priv. 1590, 1595; Montedison 154,15, 155; Viscosa 759; Olivetti priv. 1655, 1630; Toro 15.400; Sai 18.300; Ifi priv. 3100, 3095, 3061; Burgo 7990.

GENOVA

Mercato generalmente riflessivo e con pochi scambi. Controcorrente ed in accentuato denaro Nai e relativi diritti.

Centrale 13.300; Generali 62.150; Ras 150.500; Meridionali 625; Nai 170; Viscosa ordinarie 755; Viscosa privilegiate 525; Finsider 70; Italsid 330; Fiat ordinarie 1803; Fiat privilegiate 1589; Sip 1080; Montedison 155.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23-6	24-6
VALORI DI STATO		
Rendite 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	89 05	89 05
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 40	99 40
» » » 1/3/81	99 20	98 70
» » » 1/5/82	99 20	99
» » » 1/7/81	97 70	97 45
» » » 1/7/82	97 75	97 75
B.T.N 5,50% 1982	88 80	88
B.T.O. 10% 1981	97 10	97 10
» 12% 1982 I	96 10	95 75
» 12% 1982 II	95 10	95 40
» 12% 1983	93	92 70
» 12% 1984 I	92 90	92 70
» 12% 1984 II	92 80	92 80
» 12% 1987	92 50	92 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	76	76
» » '69 II	88 50	88 50
» 7% '73	85	85
Enel '74 indicizz.	132 10	132 10
» 10% '75 II	94	94
» '77 ind. II	114 50	114 50
» 12% '78 I	91 40	91 40
» 12% '78 II	91 60	91 60
I.R.I. 6% '64	89	88
I.R.I. 6% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '68 I	71 50	71
» 6% '69	68	68
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	58 60	59 20
» 7%	55 30	55 50
» 8% Auto '75	56 70	56 70
» Int. St. 6% IV	69 50	68 80
» Int. St. 7% IV	66 30	66 30
» Anas 6% 66	55	54 90
» » 7% 72 I	55 20	55 60
» Autostr. 7% II	57	56 05
FF.SS. 6% '66 I	76 20	76 90
» 6% '67	74 30	74 20

Titoli	23-6	24-6
» 7% '72 II	88 50	88 50
A.F.S. 7% '70	67 20	67 20
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 50	68 50
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73	73
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	72 30	72 30
» XXIX 7%	74	74
» XXXIII 7%	73	72
» XXXVIII 7%	65 30	65 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	77 50	77 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	55	55
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	99 50	99 50
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	87	87
RIV 5,50%	71 50	71 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	186	186
M. Sip 7%	80 80	80 80
M. Viscosa 7%	101 20	101 20
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	80 50	80 50
S. Paolo It. 12%	136	136

LE AZIONI A TORINO

Titolo	23-6	24-6
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8700
Eridania	6580	6580
Florio	530	530
Imm. Agr. Vit.	13050	13050
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass.-Mi ord.	11700	11500
C. Ass. Mi priv.	11300	11000
Comp. Latina ord.	820	820
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	63000	62400
RAS	152500	150700
SAI	18700	18550
Toro Ass. ord.	16100	16100
Toro Ass. priv.	11350	11200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18000	17800
Banco di Roma	17250	16500
Credito Italiano	1890	1860
Interbanca priv.	19000	18800
Mediobanca	53600	53400
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8225	8225
Burgo priv.	6275	6275
Cart. Ital. Riunite	220	210
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	105	106
Eternit ord.	415	415
Eternit priv.	650	650
Unicem	99 50	99 50
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	882	868
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18200	18200
Montedison	159	154
Paramatti	1315	1310
Pierrel	940	930
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6550	6650
Saffa risp.	5900	5900
SAIAG	1370	1370
Schiapparelli	580	580
COMMERCIO		
Rinascente ord.	157	155
Rinascente priv.	122	122
Silos Genova	3230	3230
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1160	1160
Autostr. To-Mi	1180	1180
Italcable	7720	7730
NAI	165	167
SIP	1080	1080
Torino Nord	84	81
ELETTROTEC.		
M. Marelli	500	500
E. Marelli	365	365
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	627	623
Borgosesia ord.	3500	3400
Borgosesia risp.	3350	3400
Centrale	13600	13550
Finsider	67 50	67 50
GIM	4700	4700
IFI priv.	3130	3100
IFIL	4375	4170
Invest	2520	2470
Mittel	1170	1190
Fiscambi	3020	3010
Pirelli & C.	2225	2220
Pirelli S.p.A.	835	828
SAROM	880	875
SME	2340	2340
SMI	4000	4000
SIFA	1200	1210
STET	1205	1205
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	595	595
B.I.I. priv.	580	580
Condotte Acqua	198	198
Fer-Co	248 50	249
Gen. Imm. Sogene	75 50	73 50
I.P.I.	2520	2516
ISVIM	4850	4900
Risan. Napoli	14500	14100
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	980	985
FIAT ord.	1794	—
FIAT priv.	1591	—
Gilardini	4325	4325
Graziano	1202	1202
Olivetti ord.	1998	1980
Olivetti priv.	1650	1645
Westinghouse	20200	20200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	110	110
Fornara	430	442
Italsider	330	330
Talco Grafite	32000	32000
TESSILI		
Cantoni	8800	8800
Fisac	1980	1980
Snia Visc. ord.	775	755
Snia Visc. priv.	520	520
DIVERSI		
Acque Potabili	885	885
CIGA	4075	4110
CIR	12550	12450
Paschetti	90	90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	165	165
M.C. Er. 7% 73/88	91	91
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	83 50	83 50
M. Oliv. 12% 79/89	187	184
Met. Ital. 6% 73/88	182	182
Mira L. 12% 77/82	102 20	102 20
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Cavi sottomarini da 400 mila volt

• Per la prima volta nel mondo verrà effettuato un collegamento sottomarino di cavi energia alla altissima tensione di 400 mila volt, capaci di trasportare una potenza di mille megawatt, equivalenti al consumo di una città industriale di un milione di abitanti. Ne dà notizia un comunicato della Pirelli, che annuncia che «la relativa commessa, che supera i 20 miliardi di lire, è stata attribuita dall'Enel alle industrie Pirelli»: si tratta di quattro cavi speciali ad olio fluido che attraverseranno entro il 1981 lo stretto di Messina.

Rallentamento dell'inflazione

• Per il secondo mese consecutivo l'inflazione dà segni di rallentamento. I dati che arrivano dalle grandi città dicono che a giugno i prezzi hanno frenato la corsa. A Torino l'aumento del costo della vita è stato dello 0,9%, a Milano dello 0,7%. Anche nel mese di maggio il costo della vita si era mantenuto al di sotto dell'1% (+0,9%). A far salire il costo della vita a giugno hanno inciso principalmente i beni e servizi vari (+0,11% a Milano e +1,1% a Torino), l'abbigliamento (+0,81% a Milano).

Energia e inquinamento

• Esperti dell'Agip Petroli, a conclusione del corso su «contenimento dei consumi energetici e inquinamento» organizzato a Pordenone dal centro di formazione professionale della Regione Friuli Venezia Giulia, hanno illustrato lo scenario petrolifero mondiale la situazione energetica nazionale e l'impegno che le società dell'Eni, che operano in questo settore, stanno sviluppando per contenere i consumi. Il prof. Sitari, responsabile dello sviluppo industriale dell'Agip, ha svolto una relazione sui problemi economici posti a livello internazionale dalla crisi energetica, richiamando la necessità di cooperazione tra Paesi industrializzati non produttori; soffermandosi poi sulla situazione energetica italiana il relatore ha evidenziato la necessità di una seria programmazione

Fondo di dotazione Iri

• Con la legge approvata definitivamente alcuni giorni fa dalla commissione Bilancio della Camera in sede legislativa, accompagnata da non poche polemiche, e con la quale lo Stato erogherà all'Iri per il fondo di dotazione del 1979, la somma di 2268 miliardi di lire (più altri 14 miliardi per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Sogam, la finanziaria in cui la mano pubblica ha concentrato le azioni Montedison) il gruppo risparmierà circa 450 miliardi di lire. Giunti in extremis nelle ormai esauste casse dell'Iri, circa 2300 miliardi saranno utilizzati dall'istituto per ricapitalizzare con la massima urgenza varie aziende del gruppo.

Indotto Auto

Astigiano «La crisi in autunno»

ASTI — Con un migliaio di imprese e circa 7 mila addetti, il settore dell'indotto auto è ancora uno dei pilastri dell'economia provinciale astigiana. Sviluppatosi negli Anni Settanta, duramente colpito dalla crisi, comprende una rete fittissima di piccole e medie imprese che lavorano in pratica per un solo grande committente: la Fiat. E' un'industria che naturalmente subisce gli «umori» e le tendenze del mercato dell'automobile.

La riduzione della produzione da parte della Fiat con le cassa integrazione per migliaia di dipendenti, ha provocato previsioni «fosche» sul futuro dell'occupazione nell'astigiano. Era stata appena chiusa la stagione dei rinnovi dei contratti integrativi.

«Per ora la produzione tiene — dicono all'Unione industriale — ma gli effetti della riduzione delle commesse si faranno sentire probabilmente in autunno, alla riapertura delle fabbriche. Allora bisognerà prendere decisioni impopolari».

Alla Federazione lavoratori metalmeccanici le previsioni non sono favorevoli. Questo settore è quello che negli ultimi anni ha fatto registrare la maggiore contrazione nel numero degli addetti e si teme un secondo, più grave «caso» IB mei. «Non accetteremo che aumenti il numero dei disoccupati, già troppo elevato — dicono i sindacalisti — se chiuderà ancora qualche azienda avremo un secondo autunno caldo». d. q.

Impieghi inferiori alla media nazionale

Savona investe ancora poco

SAVONA — *Una indagine condotta dalla Camera di Commercio attraverso il suo notiziario conferma l'andamento soddisfacente della economia savonese.*

Sette direttori di banche che operano nel capoluogo hanno espresso giudizi sostanzialmente analoghi che consentono a «Savona Economica» di affermare che «l'attuale periodo mantiene caratteristiche di una certa vivacità nel ramo della produzione e in quello della commercializzazione». C'è qualche esperto che nota sintomi «per ora vaghi» di una «fase di stanca» ma tutto sommato le valutazioni sono ancora positive.

Quello che però viene da tutti sottolineato è che Savona si trova in posizione di retroguardia nell'utilizzo del danaro. Qualche dato: alla fine del 1979 i depositi savonesi si aggiravano sui 1445 miliardi, per buona parte costituiti dai risparmi della gente. Però negli ultimi 12 mesi il tasso d'aumento è stato soltanto del 20,4% il più basso della seconda metà degli anni settanta. E ciò, secondo i direttori di banca, lo si deve al più alto ricorso ai Bot

Per quanto riguarda gli impieghi bancari si è avuta nel '79 una leggera ripresa, ma nonostante ciò Savona è sempre al terzo posto nella classifica ligure del rapporto impieghi/depositi e notevolmente distanziata anche dalla media nazionale che è del 48,5%. Alla fine dello scorso anno questo rapporto era, per Savona e provincia, del 24,31% contro il 48,5% della media nazionale ed il 51,3% della media regionale.

A parere di un esperto, Sergio Ravera, sarebbe questa «l'ulteriore conferma della precarietà del nostro sistema economico, un tempo forte di diversificazione produttiva che contribuiva alla formazione del reddito per il concomitante apporto del secondario e delle attività specializzate nel terziario». n. sl.

Un'indagine Doxa sull'uso di alcolici in Italia

La donna beve tre volte meno

Il 79 per cento delle famiglie italiane, che sono 13 milioni e 588 mila, hanno in casa una o più bottiglie di distillati; in particolare: ogni cento 64 hanno in casa brandy, 54 grappa, 49 whisky e 9 cognac.

Dei consumatori regolari, cioè coloro che bevono almeno una volta la settimana alcolici, circa tre quarti (74%) sono uomini e un quarto (24%) sono donne. Il 64 per cento appartiene alla classe media o medio superiore, 36 alla classe medio inferiore.

Ed ecco le età statistiche dei consumatori: ogni cento 41 meno di 35 anni, 37 fra 35 e 54 anni e 22 hanno più di 54 anni. Il 57% dei consumatori regolari vivono nell'Italia del Nord, 19 nel Centro e 24 nel Sud d'Italia e nelle Isole.

Gli adulti che bevono cognac almeno 1-2 volte la settimana sono prevalentemente della classe superiore o di classe media. Rispetto ai consumatori di altri tipi di distillati i consumatori di cognac hanno un livello di reddito più elevato, leggermente più alto di quello dei consumatori di whisky e molto più alto rispetto ai consumatori di brandy e di grappa.

Questa radiografia del consumatore italiano è stata fatta dalla Doxa, per conto del «Bureau International du Cognac».

Il cognac è bevuto dagli italiani prevalentemente di sera o di pomeriggio; relativamente meno frequente il consumo al pasto, soprattutto quello di mezzogiorno.

Lo bevono, ma non lo comprano spesso. L'ultima bottiglia entrata in casa — ha rivelato l'indagine — era stata più spesso ricevuta in regalo.

Il 78% degli intervistati dalla Doxa ritiene il whisky la bevanda più alla moda (ed anche quella per la quale si spende di più in pubblicità); la grappa e il cognac sono i distillati più semplici, genuini, quelli insomma della tradizione. e. fu.

Mezzo milione di quintali di marmellata

In Italia si consumano 500.000 quintali di marmellate all'anno e se ne esportano 133.000 quintali, soprattutto in Germania e in Svizzera. Secondo i dati forniti dalla A.I.P.A. (Associazione Italiana Industriali Produttori Alimentari), invece l'importazione dell'estero sarebbe di 19.000 quintali annui.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +21 - Ieri max +21 min +15

SITUAZIONE: sull'Italia continuano a transitare veloci perturbazioni atlantiche. TEMPO PREVISTO: nuvoloso con qualche precipitazione anche temporalesca e tendenza a nuovo aumento della nuvolosità. TEMPERATURA: pressochè stazionaria. VENTI: deboli da Nord. MARI: mossi l'Adriatico; poco mossi i rimanenti mari.

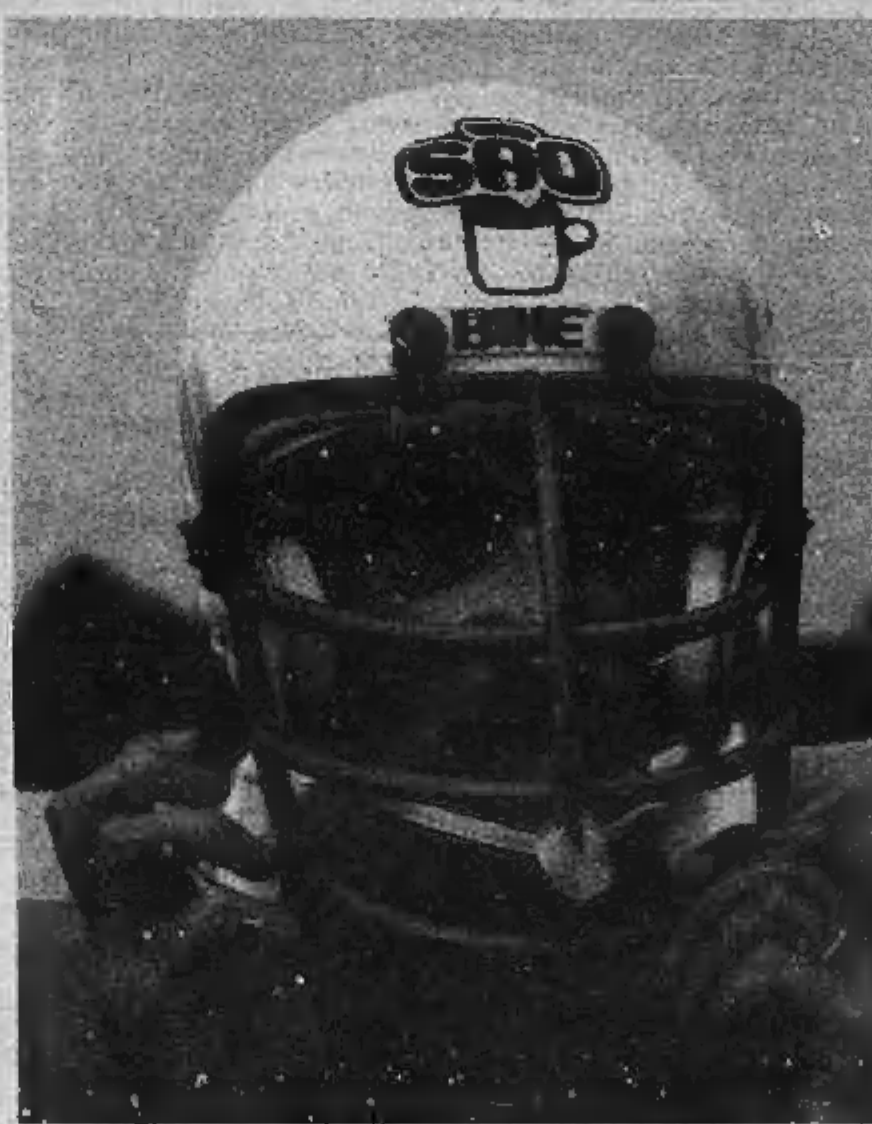
In Italia

Bolzano	+13	+23
Verona	+15	+25
Milano	+15	+23
Firenze	+15	+23
Bologna	+17	+23
Roma	+16	+30
Napoli	+16	+31
Reggio C.	+18	+27
Palermo	+22	+25

Aosta	+12	+17
Alessan.	+15	+22
Asti	+11	+21
Cuneo	+12	+16
Novara	+14	+18
Vercelli	+16	+18
Biella	+14	+17
Genova	+17	+22
Imperia	+17	+23
Savona	+16	+22

all'estero

Atene	+20	+33
Bangkok	+28	+32
Belgrado	+18	+30
Berlino	+ 8	+17
Bruxelles	+ 6	+18
B. Aires	+10	+18
Il Cairo	+20	+34
Chicago	+16	+28
Ginevra	+12	+17
Lisbona	+15	+21
Madrid	+15	+27
Montreal	+15	+18
Mosca	+17	+25
New York	+17	+30
Nicosia	+19	+38
Oslo	+ 9	+15
Parigi	+10	+19
Singapore	+26	+32
Tokio	+21	+27

Questi «mostri» del calcio Usa

L'armatura del guerriero pesa 7 chili. A volte anche di più. E con questa addosso il giocatore di football americano deve giocare, cioè correre, saltare, placcare, districarsi tra gli avversari per portare la palla più avanti possibile, nella metà campo avversaria. L'armatura si compone di un casco con speciale imbottitura ad aria in grado di fornire elasticità e protezione. Poi c'è una maschera. Può essere di vario tipo, a seconda dei ruoli, per consentire miglior visibilità o maggior protezione. Il paradenti è d'obbligo, ma pochi lo portano. Di vari tipi anche l'imbottitura delle spalle o «shoulder pads»: è fatta di plastica e gommapiuma e conferisce ai giocatori un aspetto gigantesco. Altre imbottiture proteggono fianchi, osso sacro, avambraccio, mano e polso, le gambe fino al ginocchio. Anche qui dipende dai ruoli e dalla... previdenza di ognuno.

Ogni formazione è composta di una quarantina di giocatori, di cui 11 in campo. Il terreno di gioco misura 109 metri per 49 ed è diviso in strisce orizzontali di 10 yarde di larghezza (una yarda corrisponde a circa 1 metro: 91,44 centimetri per l'esattezza). Le partite si dividono in 4 tempi di 15'. Scopo del gioco è guadagnare terreno di 10 yarde in 10 yarde, mediante scontri durissimi, fino a deporre il pallone dietro la porta avversaria (touchdown) conquistando così 6 punti.

Altri 2 punti si acquisiscono calciando il pallone tra i pali della porta. Per realizzare il touch-down ogni squadra ha 4 possibilità (down). Dopo di che la palla passa alla squadra avversaria che, sostituendo la «linea di difesa» con la «linea di attacco», tenta a sua volta di conquistare punti.

m. san.